



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 7 settembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 5

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti » 14

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 17

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 18

— Bandi di gara » 19

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 46

— Valutazione impatto ambientale » 48

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 50

Indice degli annunzi commerciali Pag. 50

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CAVAGLIÀ - S.p.a.

Sede in Arona, via Monte Bianco n. 5
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 21980 di Novara - R.E.A. n. 187379
Codice fiscale n. 00250320926

È convocata per il giorno 27 settembre 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 28 settembre 2000 alle ore 10,30 in seconda convocazione, presso il notaio Pala Fabio di Arona (NO) via Paleocapa n. 19, l'assemblea straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale straordinaria al 31 luglio 2000;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Deliberazioni accessorie e consequenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonoli Giuseppe

C-23483 (A pagamento).

OREGON SCIENTIFIC ITALIA - S.p.a.

Agrate Brianza (MI), viale Colleoni n. 3
Centro dir. Colleoni P. Taurus
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede, in Agrate Brianza (MI), Viale Colleoni 3, per il giorno 29 settembre 2000 alle ore 9,00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 16 ottobre 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.
Deposito delle azioni presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Giuseppe Finocchiaro

M-7403 (A pagamento).

ELI.C.A. MULTISERVIZI
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via Gaspari n. 8
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 54174
 Codice fiscale n. 01878341203
 Partita I.V.A. n. 01878341203

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Santoro Vincenzo Maria in Bologna, via Artieri n. 2 per il giorno 25 settembre 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 26 settembre 2000 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale da Casalecchio di Reno (BO), via Gaspari n. 8 a Bologna, via Piave n. 11/c.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Elio Baratti

B-820 (A pagamento).

REVLON PROFESSIONAL - S.p.a.

Sede legale in Ciampino (Roma), via Appia Nuova n. 43
 Capitale sociale L. 17.748.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma n. 244976/1999
 R.E.A. Roma n. 932135
 Codice fiscale n. 05887471000

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Intercosmo S.p.a. via Zaccarelli n. 5/7, Padulle di Sala Bolognese (Bologna) il giorno 28 settembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione, occorrendo, il giorno 29 settembre 2000, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 28 agosto 2000

Il Consigliere di amministrazione: Giampaolo Faverzani.

B-819 (A pagamento).

ANDREA E GIUSEPPE DE MARTINO - S.p.a.

Sede in Eboli, contrada Prato
 Capitale sociale L. 1.800.000.000
 Registro imprese (SA) n. 5015

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Eboli contrada Prato, per il giorno 26 settembre 2000, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Mandato agli amministratori di incaricare tecnici per una o più ipotesi di frazionamento del patrimonio immobiliare e di affidare ad una agenzia la valutazione dell'intero complesso industriale;
2. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e conseguenti provvedimenti per la ricomposizione dell'organo amministrativo.

Qualora mancasse il numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 settembre 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Eboli, 31 agosto 2000

I consiglieri delegati:

Angela De Martino - Maria Rosaria De Martino

S-22804 (A pagamento).

ANDREA E GIUSEPPE DE MARTINO - S.p.a.

Sede in Eboli, contrada Prato
 Capitale sociale L. 1.800.000.000
 Registro imprese (SA) n. 5015

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Eboli, contrada Prato, per il giorno 26 settembre 2000, alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga della durata sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto.

Qualora mancasse il numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 settembre 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Eboli, 31 agosto 2000

I consiglieri delegati:

Angela De Martino - Maria Rosaria De Martino

S-22805 (A pagamento).

ALMARE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Genova, piazza Dante n. 7
 Capitale sociale L. 31.074.713.640 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Genova registro società n. 29650/bis

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 25 settembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 settembre 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea degli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della Società, oppure presso la Società Finanziaria Marittima (Finmare) p.A., in liquidazione, piazza Dante n. 7.

Genova, 30 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Carlo Stagnaro

S-22807 (A pagamento).

LIGABUE GATE GOURMET ROMA - S.p.a.

Sede legale in Venezia, Santa Croce n. 499

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Venezia al n. 236071/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03016170270

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 29 settembre 2000 alle ore 17, ed in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 17, presso la sala riunioni della società Linea Aeroportuale Sole S.p.a. - Aeroporto Marco Polo - Tessera (VE) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico patrimoniale al 30 giugno 2000;
2. Delibere ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
3. Spostamento della sede sociale da Venezia - Santa Croce n. 499 a Venezia - Tessera - Aeroporto Marco Polo.

Per l'intervento all'assemblea i soci dovranno depositare le proprie azioni presso la sede legale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Venezia, 30 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Luigi Boccardo

S-22811 (A pagamento).

CEMENTERIE ALDO BARBETTI - S.p.a.

Sede in Gubbio, corso Garibaldi n. 81

Capitale sociale L. 5.400.050.000 interamente versato

Registro imprese di Perugia n. 2345

R.E.A. n. 47746 di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00161840541

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Gubbio, corso Garibaldi n. 81, per il giorno 26 settembre 2000 ad ore 15,30, con il seguente

Ordine del giorno:

- a) Relazione del Consiglio di amministrazione sull'avvenuta conversione ex art. 17, commi 1-5, decreto legislativo n. 213/1998 del capitale sociale in Euro;
- b) Aumento del capitale sociale della cementerie Aldo Barbetti S.p.a. da € 2.788.585,82 a € 2.808.026, mediante utilizzazione delle riserve disponibili;
- c) Frazionamento delle azioni della cementerie Aldo Barbetti S.p.a., con fissazione del valore nominale di ciascuna azione a € 13;
- d) Conferimento al Consiglio di amministrazione del potere di procedere, successivamente all'iscrizione della delibera sub-b), alla emissione delle nuove azioni, nella misura di 2 (due) azioni ogni vecchia azione presentata; i vecchi certificati azionari dovranno essere obbligatoriamente presentati entro tre mesi dall'iscrizione della delibera nel registro delle imprese, dovendo altrimenti ritenersi annullati.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di corso Porta Nuova, Milano.

Gubbio, 30 agosto 2000

Il presidente: dott.ssa M. Antonella Barbetti.

S-22818 (A pagamento).

SALERNO PULITA - S.p.a.

Salerno, via Fuorni di Sotto n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 03306830658

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 26 settembre 2000 in sessione ordinaria alle ore 10 e in sessione straordinaria alle ore 12 presso il comune di Salerno ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 2000, stesso luogo, alle ore 10 in sessione ordinaria ed alle ore 12 in sessione straordinaria per deliberare sui seguenti

Ordini del giorno:

Parte ordinaria:

1. Compensi triennali degli organi sociali;
2. Nomina sindaco supplente.

Parte straordinaria:

1. Modifiche agli articoli 6, 7, 12, 17, 18, 21 dello statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 (duecentomilioni) a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni);
3. Deliberazioni relative e conseguenti e conferimento di poteri per la loro esecuzione.

Il presidente: Angelo Verrillo.

S-22816 (A pagamento).

I.P.I. - S.p.a.

San Pietro in Gù (PD), via Zanchetta n. 27

Capitale Sociale L. 16.875.000.000 interamente versato

Registro imprese di Padova n. 30703

R.E.A. di Padova n. 212697

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02170700286

Oggetto: convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 settembre 2000 alle ore 14, presso l'unità locale di I.P.I. S.p.a. in San Pietro in Gù (PD), alla via Zanchetta n. 33, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Modifica articoli 15, 16, e 17 del vigente Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

San Pietro in Gù, 31 agosto 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Volpato Innocente

S-22830 (A pagamento).

FOXBORO ITALIA - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni (MI), via Carducci n. 125

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale n. 00732430152

Gli azionisti della società Foxboro Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 settembre 2000, alle ore 10, presso gli uffici Baker & McKenzie, piazza Meda n. 3 Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 29 settembre 2000, stessi ora e luogo.

Milano, 28 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Alberto Maria Fornari

M-7383 (A pagamento).

KANEMATSU ITALIA - S.p.a.
Import-Export

Milano, via Napo Torriani n. 29
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10209770154

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società «Kanematsu Italia S.p.a.», che si terrà il giorno 25 settembre 2000 alle ore 10 presso la sede sociale in via Napo Torriani n. 29 Milano in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 28 settembre 2000 alle ore 10 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile in relazione al bilancio chiuso al 31 marzo 2000;
2. Ratifica della nomina del sig. Mauro Crespi a membro del Consiglio di amministrazione;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Milano, 22 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Yukio Akimoto

S-22829 (A pagamento).

COSID - S.p.a.
Compagnia Servizi Industriali
Sede legale Cremona, largo Paolo Sarpi n. 13
Capitale sociale L. 5.945.670.000
Registro imprese Cremona n. 4153
R.E.A. Cremona n. 103372
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00406930198

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Cremona largo Paolo Sarpi n. 13 per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 10 ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2000 stesso luogo ed ora per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a norma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, valgono le norme di legge e di statuto.

Cremona, 29 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Ripamonti

M-7385 (A pagamento).

OKI SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.
Sede legale Lacchiarella, Il Girasole, 3.05/B
Capitale sociale di L. 2.200.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 276962

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Comaggia n. 10 presso gli uffici della Fis Fiduciaria Generale S.p.a., per il giorno 28 settembre 2000 alle ore 14.30, in prima convocazione, e per il giorno 29 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 2000 e della nota integrativa; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Normina del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Giuseppe Giovanni Grappiolo

M-7391 (A pagamento).

LIGABUE GATE GOURMET ITALIA - S.p.a.
Sede legale in Venezia, Tessera - Aeroporto Marco Polo
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta nella sezione ordinaria del reg. imprese di Venezia al n. 42516
Codice fiscale n. 01647440369
Partita I.V.A. n. 02779470273

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 29 settembre 2000 alle ore 16, ed in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 16, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico patrimoniale al 30 giugno 2000;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea i soci dovranno depositare le proprie azioni presso la sede legale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Venezia, 30 agosto 2000

L'amministratore delegato: Salvatore Luigi Boccardo.

S-22812 (A pagamento).

**FERRERO, GNUDI, GUATRI, UCKMAR
CONSULENTI ASSOCIATI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Massena n. 12/7 int. 1
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 108247
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12973880151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, Milano, via Massena n. 12/7 int. 1, per il giorno 2 ottobre 2000 alle ore 15, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 2.200.000.000;
Conseguenti modifiche statutarie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Luigi Guatri

S-22835 (A pagamento).

VAMPA GAS - S.p.a.

Sede legale in Cremona, largo Paolo Sarpi n. 13
Capitale sociale L. 840.000.000
Registro imprese Cremona n. 2621
R.E.A. Cremona n. 83303
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114210198

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Cremona, largo Paolo Sarpi n. 13, per il giorno 27 ottobre 2000 ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2000 stesso luogo ed ora per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a norma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, valgono le norme di legge e di statuto.

Cremona, 29 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Italo Franco Ripamonti

M-7386 (A pagamento).

BIPIEMME REAL ESTATE SGR - S.p.a.

Sede legale in Milano, galleria De Cristoforis n. 1
Capitale sociale € 5.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano 239479/99
R.E.A. di Milano 1598366

È convocata l'assemblea degli azionisti della Bipiemme Real Estate SGR S.p.a. presso la sede legale in Milano gall. De Cristoforis n. 1, il giorno 29 settembre 2000 in prima convocazione alle ore 10 ed eventualmente il giorno 30 settembre 2000 in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame delle convenzioni per la gestione di fondo immobiliare chiuso, delibere conseguenti.

Hanno diritto di partecipare gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione presso la sede della Banca Popolare di Milano - Milano piazza Meda n. 4.

Milano, 30 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Bianchini Scudellari

M-7406 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Cardine
Iscritto all'Albo dei gruppi bancari*

Sede sociale e legale in Teramo, via Mario Capuani n. 99
Capitale sociale L. 193.531.885.000 interamente versato
Registro delle imprese di Teramo n. 4234
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

*Avviso alla clientela
(ai sensi dell'art. 118, T.U. Legge Bancaria)*

Si comunicano alla rispettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 1° settembre 2000:

tassi attivi:

aumento generalizzato, su tutte le forme tecniche di impiego a breve termine, in lire in valuta, di 50 centesimi dei tassi debitori per i rapporti regolati a tassi fino al 7,50% e di 75 centesimi per i rapporti regolati a tassi superiori al 7,50%;

il Prime Rate d'Istituto viene elevato al 7,75%, restano invariati i Top Rate d'Istituto;

servizio POS: il canone mensile per i terminali POS «radiofrequenza» e «GSM» viene fissato rispettivamente a L. 80.000 (€ 41,32) + I.V.A. e L. 100.000 (€ 51,65) + I.V.A.

Pesaro, 31 agosto 2000

Il direttore generale: Folco Di Santo.

S-22827 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO
Soc. coop. a r.l.**

Sede legale in Ospedaletto di Coriano, piazza Gramsci n. 1
Registro delle società n. 122, Tribunale di Rimini
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251450409

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° luglio 2000 i tassi dare praticati ai conti correnti, conti anticipi e mutui Chirografari e Ipotecari particolari non ancorati a parametri subiranno un aumento di punti 0,25; decorrenza 3 agosto 2000: aumento commissioni negoziazione titoli su rapporti particolari di 0,10 punti; aumento commissioni titoli azionari quotati all'estero più 0,80 punti, minimo di L. 80.000; spese fisse L. 3.000 per ogni ordine di titoli non eseguito o revocato; spese fisse L. 25.000 per ogni adesione ad aumento di capitale; estinzione rapporto titoli spese fisse L. 30.000; tra-

sferimento titoli ad altro istituto minimo di L. 100.000, massimo L. 300.000; spese di gestione ed amministrazione: titoli di Stato L. 10.000, altri titoli L. 20.000; diritti di custodia su rapporti particolari aumento di L. 10.000 semestrale.

Ospedaletto, 28 luglio 2000

Il vice direttore: Claudio Nicoletti.

B-813 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.

Iscritta nell'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta, iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale e direzione centrale in Roma, via Salaria n. 231
Capitale sociale L. 342.000.000.000
Iscritta alla cancelleria commerciale
del Tribunale di Roma al n. 66/32
C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187

Avviso alla clientela

In relazione all'art. 6, comma 2, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che, con decorrenza 1° settembre 2000, è stato disposto quanto segue:

tassi attivi: aumento generalizzato di 0,25 p.p. nel rispetto degli attuali Top Rate; aumento di 0,25 p.p. del Prime Rate d'Istituto, che si adegua all'8,00%.

Roma, 31 agosto 2000

Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.
Il direttore generale: rag. Emanuele Gallotta

S-22833 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.

Sede legale in Lizzano in Belvedere

Si comunica alla clientela:

a) in ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 la Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Reno, Lizzano in Belvedere (BO), comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000, si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno. Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale;

b) le spese di trasferimento titoli ad altro ente creditizio, passeranno a decorrere dal 1° agosto 2000, a L. 300.000 per singolo titolo, con un minimo di L. 400.000.

Lizzano in Belvedere, 9 agosto 2000

Il direttore: Valerio Masinara.

B-816 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Sede sociale e amministrativa in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI n. 5
Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato
Iscrizione al reg. imprese di Perugia n. 2346 del Tribunale di Spoleto
C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestito obbligazionario

(TV 1999/2002 CODICE ISIN IT0001306809) (Ced. n. 4)

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 4 relativa al semestre: 2 settembre 2000-1° marzo 2001 è del 2,36% lordo.

Banca Popolare di Spoleto:

Il direttore generale: Marcello Nasini

S-22831 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

Società iscritta all'Albo delle Banche

Società Capogruppo del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Codice ABI 1025.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156
Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n. 25
Capitale sociale € 3.929.629.754,4 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 4382/91
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019

Avviso di rimborso anticipato agli obbligazionisti

Si rende noto che il Sanpaolo IMI S.p.a. procederà, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento dei prestiti, al rimborso anticipato del capitale in circolazione delle seguenti emissioni obbligazionarie:

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.: obbligazioni 7,00%, 1997/2007, 119ª emissione di nominali L. 234,360 miliardi (Cod. ISIN IT0001106738);

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.: obbligazioni 7,85%, 1996/2003, 98ª emissione di nominali L. 250,000 miliardi (Cod. ISIN IT0000924644).

Per la serie 97/07 7% 119ª, il rimborso sarà al valore nominale con una maggiorazione sul capitale pari a 1,25%, per la serie 96/03 7,85% 98ª il rimborso sarà alla pari.

Come previsto dai Regolamenti dei prestiti la data di rimborso anticipato è fissata al 1° ottobre 2000, in coincidenza con l'interesse maturato alla medesima data.

Dalla data di rimborso anticipato i titoli cesseranno di essere fruttiferi. I pagamenti saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.a. presso cui i titoli sono accentrati.

Torino, 1° settembre 2000

Sanpaolo IMI S.p.a.:
Paolo Modestini

S-22814 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi, di Siena n. 1030.6
 Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi
 Sede legale in Avezzano, via Monte Zebio nn. 23/25
 Capitale sociale L. 65.979.805.000 interamente versato
 Iscrizione cancelleria Tribunale di Avezzano al n. 528
 Codice fiscale n. 00069780666

Avviso

(ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che, a seguito delle mutate condizioni del mercato è stata apportata la seguente variazione con decorrenza 16 agosto 2000:

tassi attivi:

aumento dello 0,25% su aperture di credito in conto corrente, fermo restando il limite massimo al 13%;

aumento dello 0,25% su conti anticipi SBF² e su sconto commerciale, con il limite massimo del tasso al 9,45%.

Restano esclusi dalla manovra i rapporti ancorati a specifici parametri di riferimento ed i conti correnti dei dipendenti e pensionati BPM.

Avezzano, 30 agosto 2000

Banca Popolare della Marsica S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Gianfranco Antognoli

S-22834 (A pagamento).

BANCA DI FORLÌ
Credito Cooperativo S.c.r.l.

Sede legale in Forlì, corso della Repubblica n. 2
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124950403

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993, a decorrere dal 1° settembre 2000, verrà apportato un aumento generalizzato dei tassi attivi e dei tassi per scoperto di c/c e s.b.f. fino ad un massimo di 1,00 punti.

Il presidente: Bruno Tramonti.

C-23489 (A pagamento).

BANCA DI CESENA
Credito Cooperativo S.c.r.l.

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56
 Iscrizione al registro delle imprese
 della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 593
 R.E.A. n. 19942
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo
 (T.V. 1° febbraio 2000-1° febbraio 2005, codice ISIN IT0001426912)

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 1° agosto 2000 al 1° febbraio 2001 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 2,3% lordo.

La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 1° febbraio 2001.

Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.c.r.l.
 Il presidente: Antonio Prati

B-814 (A pagamento).

BANCA DI CESENA**Credito Cooperativo S.c.r.l.**

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56
 Iscrizione al registro delle imprese
 della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 593
 R.E.A. n. 19942
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo
 (T.V. 15 luglio 1998-15 luglio 2003, codice ISIN IT0001246088)

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 15 luglio 2000 al 15 gennaio 2001 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 2,1% lordo.

La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 15 gennaio 2001.

Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.c.r.l.
 Il presidente: Antonio Prati

B-815 (A pagamento).

CENTROBANCA**Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Banche
Capogruppo del «Gruppo Bancario Centrobanca»
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10633
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Sede in Milano, corso Europa n. 16
 Capitale sociale Euro 160 milioni
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 53177
 Tribunale di Milano
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00714470150

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che Centrobanca procederà al rimborso anticipato alla pari del seguente prestito obbligazionario ordinario decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso:

«Centrobanca 9,30% 1994 - 2004 di L. 750.000.000 emissione 5 luglio 1994 - codice ISIN IT0000524139».

Centrobanca
 Banca Centrale di Credito Popolare:
 Doriano Cartabia - Attilio Rigamonti

M-7405 (A pagamento).

BIOKOMP - S.r.l.**IMMOBILIARE GIARDINO - S.r.l.**

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione per incorporazione del 13 aprile 2000, n. 62168 di repertorio e n. 13165 di raccolta, a rogito notaio dott. Vincenzo Rubino, depositato presso il registro delle imprese di Venezia in data 17 maggio 2000 n. 15.685, si è perfezionata la fusione mediante incorporazione della società:

«Immobiliare Giardino S.r.l.», con sede in Spinea (Venezia), via Michelangelo Buonarroti n. 28/2, con il capitale sociale di L. 80.000.000 (ottantamiliardi) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Venezia al n. 29447, codice fiscale n. 02192700272,

nella società «Biokomp S.r.l.», con sede in Mira di Venezia, via Batticte n. 23 e con il capitale sociale di L. 1.080.000.000 (unmiliardoottantamiloni) interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese di Venezia al n. 21213, codice fiscale n. 01853300273.

1. Fusione (art. 2501-bis, 1° comma n. 1) per incorporazione delle società «Immobiliare Giardino S.r.l.», nella società «Biokomp S.r.l.».

2. Decorrenza (art. 2501-bis, 1° comma n. 6): le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

3. Non sono state emesse nuove quote della incorporante in quanto l'intero capitale sociale della società incorporata era posseduto dalla società incorporante.

4. Non sono previsti trattamenti particolari per determinati soci e vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, (art. 2501-bis, 1° comma n. 8).

Mira, 24 luglio 2000

Biokomp S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
e legale rappresentante: ing. Josef Ladurner

S-22809 (A pagamento).

BERGER - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Macello n. 55

Capitale sociale Euro 600.000, interamente sottoscritto e versato

Iscritto al registro delle imprese di Bolzano al n. 2538

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097580211

BRODEK - S.r.l.

Sede in Bolzano, via Leonardo da Vinci n. 12

Capitale sociale L. 1.749.659.000, interamente sottoscritto e versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 15498

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01370270215

Estratto di delibere di fusione
(articolo 2502-bis del Codice civile)

Atti notaio dott. Gian Luigi Salaris del 18 luglio 2000, repertorio n. 10.242/2274 (Berger S.p.a.) e repertorio n. 10241/2.273 (Brodek S.r.l.).

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

a) Berger S.p.a., con sede in Bolzano, via Macello n. 55, capitale sociale Euro 600.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 2538 (società incorporante);

b) Brodek S.r.l., con sede in Bolzano, via Leonardo da Vinci n. 12, capitale sociale L. 1.749.659.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 15498 (società incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione avviene mediante annullamento di tutte le quote sociali della società incorporanda e quindi senza alcun conguaglio e senza conguaglio in denaro, in quanto la società incorporante è titolare del 100% del capitale sociale dello società incorporanda.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante ai sensi del n. 6 dell'articolo 2501-bis del Codice civile ed ai sensi dell'articolo 123, 7° comma del decreto Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986, è quella del 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione prescritta dall'articolo 2504 del Codice civile.

4. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Le delibere di fusione sono state depositate con i relativi allegati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bolzano in data 29 agosto 2000 al n. PRA/18675/2000/CBZ0517 (Berger S.p.a.), del registro d'ordine ed al n. PRA/18676/2000/CBZ0517 (Brodek S.r.l.), del registro d'ordine.

Bolzano, 29 agosto 2000

La società incorporante Berger S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Anton Kritzinger

La società incorporanda Brodek S.r.l.
L'amministratore unico: Gaspare Bruccoleri

S-22810 (A pagamento).

MORINI FRUIT - S.r.l.

Sede in Faenza (RA), via G. Galilei n. 15

Capitale sociale L. 199.800.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ravenna n. 152518/1997

Codice fiscale n. 00140370354

Partita I.V.A. n. 01387130394

Si rende noto che in data 31 agosto 2000, protocollo n. 17288/2000 è stato depositato presso il registro delle imprese di Ravenna il progetto di fusione per incorporazione della nostra società nella «Intesa Soc. Coop. a r.l.», con sede in Faenza (RA), via G. Galilei n. 15 iscritta al n. 2504 del registro delle imprese di Ravenna, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00084360395.

Non si fa luogo a rapporto di cambio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della nostra società. Lo statuto della incorporante non subirà modifiche e trovasi allegato al progetto di fusione.

Gli effetti giuridici, contabili e fiscali decorreranno dal giorno successivo a quello di deposito dell'atto di fusione nel registro delle imprese della società incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci, ne vengono proposti particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Faenza, 31 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giulio Guerra

S-22824 (A pagamento).

S.A.C.A.P.P.P. - S.p.a. Società Azionaria Cementi Armati Prefabbricati Precompressi Preconfezionati

ADIGE CALCESTRUZZI - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione
(redatto ai sensi dell'articolo 2502-bis Codice civile)

In data 12 luglio 2000 con atti di rogito notaio dott. Lidio Schiavi in Adria (RO), le assemblee straordinarie delle seguenti società hanno deliberato la fusione per incorporazione come segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società Azionaria Cementi Armati Prefabbricati Precompressi Preconfezionati S.A.C.A.P.P.P. S.p.a., con sede in Rovigo, viale della Pace n. 8, registro imprese n. 1405 Tribunale di Rovigo;

Adige Calcestruzzi S.r.l., con sede in Rovigo, piazzale D'Annunzio n. 33, registro imprese n. 2031, Tribunale di Rovigo.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Adige Calcestruzzi S.r.l. (interamente posseduta dalla incorporante) nella S.A.C.A.P.P.P. S.p.a., con annullamento senza sostituzione di quota di nominale L. 70.000.000 della incorporanda Adige Calcestruzzi S.r.l.

3. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle quote.

5. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

6. Le suddette deliberazioni sono state presentate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Rovigo in data 28 agosto 2000 con numeri 9004 e 9006.

S.A.C.A.P.P.P.

L'amministratore unico: geom. Ivone Girardello

S-22825 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA CORDEVIGO - S.r.l.

Sede in Cavaion Veronese (VR), località Cordevigo
Capitale L. 99.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 170299/1997
Codice fiscale n. 02750760239

TENUTA I ROVERI - S.r.l. (già «KUATTRO - S.r.l.»)

Sede in Verona (VR), via Fama, n. 11
Capitale L. 6.470.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona al n. 7735/1998
Codice fiscale n. 02813640231

Estratto di atto di scissione

Le società sopra nominate, giusta atto a rogito del notaio Giacomo Gelmi in data 25 luglio 2000 n. 2228 di repertorio, hanno attuato la scissione parziale non proporzionale con scambio di quote della società «Azienda Agricola Cordevigo S.r.l.», a favore della società «Tenuta i Roveri S.r.l.» (già «Kuattro S.r.l.»), a termini della quale:

la scissione è attuata mediante trasferimento dalla società «Azienda Agricola Cordevigo S.r.l.», alla società «Tenuta i Roveri S.r.l.» (già «Kuattro S.r.l.»), del ramo aziendale attinente la coltivazione vitivinicola con il metodo tradizionale;

eventuali elementi dell'attivo non desumibili dal progetto di scissione rimarranno in capo alla società scissa «Azienda Agricola Cordevigo S.r.l.»;

degli elementi del passivo la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto di scissione risponderanno in solido la società scissa «Azienda Agricola Cordevigo S.r.l.» e la società beneficiaria «Tenuta i Roveri S.r.l.» (già «Kuattro S.r.l.»);

il patrimonio netto della società scissa «Azienda Agricola Cordevigo S.r.l.», anteriormente alla scissione era pari a Lire 8.600.000.000; il medesimo patrimonio in seguito alla scissione è pari a Lire 2.150.000.000, pari al 25% del valore complessivo, e il patrimonio netto della società scissa, che viene attribuito alla società beneficiaria «Tenuta i Roveri S.r.l.» (già «Kuattro S.r.l.»), per effetto della scissione è di Lire 6.450.000.000, pari al 75% del valore complessivo;

il rapporto di cambio tra le quote della società scissa e le quote di nuova emissione della società beneficiaria è stato determinato in una quota di nominali Lire 8.600.000 per ogni quota di nominali Lire 99.000 posseduta nella società scissa;

nessun socio ha esercitato diritto di optare per la partecipazione a tutte le società interessate all'operazione in proporzione alla propria quota di partecipazione originaria e pertanto la scissione avviene in modo non proporzionale come descritto nel progetto di scissione ed in particolare;

tutte le quote di nuova emissione della società beneficiaria «Tenuta i Roveri S.r.l.» (già «Kuattro S.r.l.»), emesse a fronte di aumento del capitale da Lire 20.000.000 a Lire 6.470.000.000, vengono integralmente attribuite a «Cantine Delibori Walter S.r.l.»;

le quote di partecipazione al capitale sociale della società scissa «Azienda Agricola Cordevigo S.r.l.», appartenenti ai soci diversi da «Cantine Delibori Walter S.r.l.», vengono accresciute in ragione di nominali Lire 3.000 per ogni quota da nominali Lire 1.000 già posseduta nella medesima società scissa, il tutto con corrispondente e proporzionale riduzione (e pertanto con complessivo azzeramento) della quota di partecipazione nel capitale della stessa società scissa appartenente al socio «Cantine Delibori Walter S.r.l.»;

le quote di nuova emissione del capitale sociale della società beneficiaria hanno godimento dal 1° gennaio 2000;

le operazioni del ramo di attività che viene trasferito per effetto della scissione verranno imputate al bilancio della società beneficiaria, anche agli effetti fiscali, a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile (richiamato, per la scissione, dall'art. 2504-*novies*, quarto comma;

lo statuto della società scissa non subisce modifica alcuna;

per far luogo all'operazione di scissione il capitale della società beneficiaria «Tenuta i Roveri S.r.l.» (già «Kuattro S.r.l.»), viene aumentato da Lire 20.000.000 a Lire 6.470.000.000 mediante emissione della corrispondente nuova quota da Lire 6.450.000.000 attribuita a «Cantine Delibori Walter S.r.l.»;

lo statuto della società beneficiaria subisce la sola modifica dell'art. 4 per adeguamento al nuovo capitale sociale;

con l'attuazione della scissione assume le proprie funzioni il collegio sindacale della società beneficiaria «Tenuta i Roveri S.r.l.» (già «Kuattro S.r.l.») già nominato.

L'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona come segue:

per Azienda Agricola Cordevigo S.r.l., in data 1° agosto 2000 n. PRA/34171/2000/CVR0331;

per Tenuta i Roveri S.r.l. (già «Kuattro S.r.l.»), in data 4 agosto 2000 n. PRA/34176/2000/CVR0331.

Verona, 28 agosto 2000

p. Tenuta i Roveri S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cristoforetti Franco

p. Azienda Agricola Cordevigo S.r.l.

L'amministratore unico: Aldrovandi Leonardo

S-22826 (A pagamento).

LUGLI - S.r.l.

Sede in Campogalliano (MO), via Molino Valle n. 8/a
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese C.C.I.A.A. di Modena al n. 24516
Codice fiscale n. 01662150364

MARIVAL - S.r.l.

Sede in Campogalliano (MO), via Molino Valle n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese C.C.I.A.A. di Modena al n. 39464
Codice fiscale n. 02197100361

Estratto atto di fusione

Dall'atto di fusione in data 13 luglio 2000 n. 57.754 di rep. notaio dott. Enrico Spagnoli di Modena, registrato a Modena in data 18 luglio 2000, al n. 2950 e depositato per l'iscrizione al registro imprese C.C.I.A.A. di Modena il 20 luglio 2000, risulta la fusione per incorporazione nella Lugli S.r.l. della Marival S.r.l. entrambe con sede legale in Campogalliano (MO).

Si precisa che la società incorporante Lugli S.r.l. detiene l'intero capitale della società Marival S.r.l. per cui l'attuazione della fusione non ha de terminato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante. Le operazioni della società incorporata Marival S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Lugli S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Si precisa, altresì, che la società incorporante Lugli S.r.l. al momento della attuazione della fusione ha mantenuto la stessa denominazione.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Campogalliano (MO), 1° agosto 2000

Lugli S.r.l.
Daniele Giusberti

Marival S.r.l.
Maria Luisa Lugli

S-22828 (A pagamento).

I.M.A. - S.p.a.

INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE

in sigla «IMA - S.p.a.»

Con sede legale in Ozzano Emilia (BO), via Emilia n. 428/442
Ed amministrativa in Castenaso (BO), via Tosarelli n. 184

GS COATING SYSTEM - S.r.l.

(già DIMA - S.r.l.)

Con sede in Ozzano dell'Emilia (BO), via Emilia n. 428/442

SOTECO ITALIA - S.r.l.

Con sede in Castenaso (BO), via Tosarelli n. 184

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società sopraindicate del 31 maggio 2000, verbalizzate con atti del notaio dott. Giovanni De Socio di Bologna, repertorio n. 173.031, n. 173.032 e n. 173.033, iscritte nel registro delle imprese di Bologna, hanno approvato il seguente progetto di fusione:

Società incorporante: «I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.a.» in sigla «Ima S.p.a.», con sede legale in Ozzano Emilia (BO), via Emilia n. 428/442 ed amministrativa in Castenaso (BO), via Tosarelli n. 184, capitale sociale L. 36.100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 13770, codice fiscale n. 00307140376.

Società incorporande:

«GS Coating System S.r.l.», con sede legale in Ozzano Dell'Emilia (BO), via Emilia n. 428/442, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 55668, codice fiscale n. 02543490375;

«Soteco Italia S.r.l.», con sede in Castenaso(BO), via Tosarelli n. 184, capitale sociale L. 41.391.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 61894, codice fiscale n. 01581561204.

1. La società incorporante «I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.a.» detiene quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle incorporande: «GS Coating System S.r.l.», e «Soteco Italia S.r.l.» e pertanto giusto l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

2. Non vi è da determinare alcun rapporto di cambio delle azioni né conguaglio in denaro.

3. Non vi sarà alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

4. Non vi saranno azioni che parteciperanno agli utili per effetto della fusione.

5. Ferma restando l'efficacia civilistica della fusione nei termini inderogabili di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile, le operazioni delle incorporande «GS Coating System S.r.l.» e «Soteco Italia S.r.l.» verranno imputate al bilancio dell'incorporante «I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà posto in essere l'atto di fusione; da quest'ultima stessa data, in conformità con quanto consentito dall'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, la fusione dispiegherà altresì effetti ai fini fiscali.

6. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci, né vantaggi a favore di amministratori. Al momento in cui avrà effetto la progettata fusione decadranno automaticamente gli organi amministrativi delle società incorporate.

Castenaso (BO), 28 agosto 2000

p. I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.a.
Il presidente: Marco Vacchi

p. GS Coating System S.r.l.
Il presidente: Elvio Gasperini

p. Soteco Italia S.r.l.
Il presidente: Marco Vacchi

B-812 (A pagamento).

IMMOBILIARE VALDIRENO - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via M. D'Azeglio n. 27
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Bologna n. 15131
Iscrizione C.C.I.A.A. di Bologna n. 165615
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01066140375

Estratto delibera di fusione

Con verbale assembleare del 30 maggio 2000 per atto n. 12.009 di repertorio dott. Umberto Tosi iscritto nel ruolo del distretto notarile di Bologna, omologato dal Tribunale di Bologna con decreto del 13 luglio 2000 n. 6532/L ed iscritto al registro delle imprese di Bologna il 10 agosto 2000, la società Immobiliare Valdireno S.p.a. con sede in Bologna, via M. D'Azeglio n. 27, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 15131, ha deliberato:

la fusione per incorporazione della società Cedascom S.r.l. con sede in Bologna, strada Maggiore n. 23, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 40733 Tribunale di Bologna da effettuarsi in conformità al progetto di fusione, approvato così come presentato, senza fare luogo ad alcun aumento del capitale sociale della Immobiliare Valdireno S.p.a. essendo la incorporanda interamente posseduta dalla incorporante.

Agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante subentrerà, in seguito alla fusione, in tutti i rapporti di attività e passività già facenti capo alla società incorporanda, sia anteriormente che posteriormente all'atto di fusione stesso:

la variazione della denominazione sociale da Immobiliare Valdireno S.p.a. in Cedascom S.p.a.;

il trasferimento della sede sociale in Bologna, strada Maggiore n. 23.

Immobiliare Valdireno S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Filetti

B-825 (A pagamento).

SOCIETÀ EDILTRE - S.p.a.

Spresiano (TV), via Marmolada n. 10
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Treviso n. 5100
 Codice fiscale n. 00192490266

Estratto delibera di scissione, depositata per l'iscrizione al registro delle imprese di Treviso il 4 agosto 2000 ed ivi iscritto l'11 agosto 2000.

1. Società scindenda: Società Ediltre S.p.a.
2. Società beneficiaria di nuova costituzione: Santandrea S.r.l., che avrà sede in Montebelluna (TV), piazza A. Moro n. 11 ed avrà un capitale sociale di L. 20.000.000.
3. Ai soci della società scindenda saranno attribuite quote della società beneficiaria Santandrea S.r.l. in proporzione alle rispettive partecipazioni al capitale sociale della società scindenda. Non sarà necessario alcun rapporto di cambio: trattasi di scissione parziale propria.
4. Il patrimonio netto della società scindenda verrà ridotto di L. 20.000.000, mediante trasferimento alla società beneficiaria Santandrea S.r.l. di analogo importo del «Fondo di riserva straordinario» da utilizzare per la sottoscrizione ed intero versamento del capitale sociale di quest'ultima.
5. La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione del l'atto definitivo di scissione al registro delle imprese di Treviso.
6. Non sono previsti né benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.
7. La scissione verrà attuata sulla base della situazione patrimoniale della società scindenda al 31 dicembre 1999.

Il notaio incaricato: A. Manavello.

S-22836 (A pagamento).

CAMST - S.c.r.l.

Sede Villanova di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 318
 Registro imprese Bologna n. 6865
 R.E.A. Bologna. 67635
 Codice fiscale n. 00311310379)

Atto di fusione-estratto
 (ex art. 2504 del Codice civile)

Si rende noto che, con atto a rogito dott. Luigi Moruzzi notaio in Bologna, in data 20 dicembre 1999 rep. n. 107902 fasc. n. 18521 la Società «Camst S.c.r.l.» ha incorporato la «N.R. Nuova Ristorazione S.r.l.» con sede in Genova, via Coronata n. 49 rosso (43018 R.I. di Genova), la quale, con atto a rogito dott. Luigi Moruzzi notaio in Bologna, in data 20 dicembre 1999 - rep. n. 107900 fasc. n. 18519 ha incorporato la «Finforest S.r.l.», con sede in Genova, via Greto di Cornigliano n. 6 rosso (59400 R.I. di Genova).

Le società incorporanti subentrano di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate ed in tutte le sue ragioni, diritti, obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura. Si da atto che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio delle incorporanti e le quote partecipano agli utili è stata fissata al 1° gennaio 2000, senza concaambio e senza quant'altro previsto ai punti 3, 4, 7 e 8 detenendo le società incorporanti l'intero capitale sociale delle incorporate.

I citati atti di fusione sono stati iscritti presso la C.C.I.A.A. - Registro delle imprese rispettivamente di Genova il 23 febbraio 2000 (Nuova Ristorazione incorporata in Camst - Finforest incorporata in Nuova Ristorazione - Nuova Ristorazione incorporante di Finforest), di Bologna il 24 febbraio 2000 (Camst incorporante di Nuova Ristorazione).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Genco

B-811 (A pagamento).

CAMST - S.c.r.l.

Sede Villanova di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 318
 Registro imprese Bologna n. 6865
 R.E.A. Bologna. 67635
 Codice fiscale n. 00311310379)

Atto di fusione-estratto
 (ex art. 2504 del Codice civile)

Si rende noto che, con atto a rogito dott. Luigi Moruzzi notaio in Bologna, in data 20 dicembre 1999 - rep. n. 107901 fasc. n. 18520 - la Società «Camst S.c.r.l.» ha incorporato la «Moderna Ristorazione S.r.l.» con sede in Milano, via Padre Reginaldo Giuliani n. 10/A (283037 R.I. di Milano).

La società incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le sue ragioni, diritti, obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura. Si da atto che la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante e le quote partecipano agli utili è stata fissata al 1° gennaio 2000, senza concaambio e senza quant'altro previsto ai punti 3, 4, 7 e 8 detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporata.

Il citato atto di fusione è stato iscritto presso la C.C.I.A.A. registro delle imprese, rispettivamente di Milano il 17 gennaio 2000 (Moderna Ristorazione S.r.l.) e di Bologna il 27 gennaio 2000 (Camst S.c.r.l.)

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Genco

B-810 (A pagamento).

CEDASCOM - S.r.l.

Sede legale in Bologna, strada Maggiore n. 23
 Capitale sociale L. 245.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Bologna n. 40733
 Iscrizione C.C.I.A.A. di Bologna n. 292927
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03465090375

Estratto delibera di fusione

Con verbale assembleare del 30 maggio 2000 per atto n. 12.010 di repertorio dott. Umberto Tosi iscritto nel ruolo del distretto notarile di Bologna, omologato dal Tribunale di Bologna con decreto del 13 luglio 2000 n. 6533/L ed iscritto al registro delle imprese di Bologna il 10 agosto 2000, la società Cedacom S.r.l. con sede in Bologna, strada Maggiore n. 23, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 40733, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Immobiliare Valdireno S.p.a. con sede in Bologna, via M. D'Azeglio n. 27, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 15131 Tribunale di Bologna, da effettuarsi in conformità al progetto di fusione, approvato così come presentato, senza fare luogo ad alcun aumento del capitale sociale della Immobiliare Valdireno S.p.a. essendo la incorporanda interamente posseduta dalla incorporante.

Agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante subentrerà, in seguito alla fusione, in tutti i rapporti di attività e passività già facenti capo alla società incorporanda, sia anteriormente che posteriormente all'atto di fusione stesso.

Cedacom S.r.l.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bruno Filetti

B-826 (A pagamento).

BETA UTENSILI - S.p.a

Sede in Sovico (MI), via Volta n. 18
 Capitale sociale L. 13.330.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 18633/Monza

SIGMA METALLURGICA - S.r.l.

Sede in Sulmona (AQ), zona industriale, SS. 17
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di L'Aquila n. 1129/Sulmona

Estratto delibere di fusione

Con deliberazioni assunte rispettivamente in data 26 giugno 2000 (omologata dal Tribunale di Milano e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 3 agosto 2000 al n. 208215 di protocollo) e in data 29 giugno 2000 (omologata dal Tribunale di Sulmona e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese dell'Aquila in data 27 luglio 2000 al n. 9194 di protocollo), le assemblee dei soci delle due società hanno approvato il progetto di fusione tra le società medesime mediante incorporazione nella Beta Utensili S.p.a della Sigma Metallurgica S.r.l.

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale in quanto il capitale della incorporanda è interamente posseduto dalla Beta Utensili S.p.a..

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società né trattamenti differenziati per taluni azionisti/soci.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda parteciperanno ai risultati della incorporante è stata stabilita al 1° gennaio dell'anno in cui sarà perfezionata la fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123 Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

p. Beta Utensili S.p.a.
 Il Consigliere delegato: Fabrizio Ciceri

p. Sigma Metallurgica S.r.l.
 Il Consigliere delegato: Alessandro Ciceri

M-7384 (A pagamento).

APINVEST - S.r.l.

Torino, corso Matteotti n. 21
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Ufficio del registro delle imprese Tribunale di Torino n. 1410/1984
 R.E.A. n. 644380 della C.C.I.A.A. di Torino
 Codice fiscale n. 02934250016

Estratto del progetto di scissione parziale

1. Società scindenda: «Apinvest S.r.l.» (sopra identificata).
2. Società beneficiaria: società di nuova costituzione «Apinvest 2000 S.r.l.», che avrà sede in Torino, corso Matteotti n. 21 ed avrà un capitale sociale di € 10.000.
3. Trattandosi di scissione attuata con attribuzione delle quote della beneficiaria con criterio proporzionale, non sussiste rapporto di cambio e non sono previsti conguagli in denaro.
4. Ai soci della «Apinvest S.r.l.» verrà attribuita una quota da nominali 1 Euro ciascuna della società «Apinvest 2000 S.r.l.» ogni due quote da nominali L. 1.000 della società scindenda.
5. La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese e da tale data decorreranno gli effetti civili e fiscali dell'operazione.
6. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.
7. Nel progetto di scissione sono analiticamente individuati gli elementi patrimoniali attivi e passivi della società scindenda che saranno oggetto di trasferimento alla beneficiaria.

8. Non è stata redatta la relazione degli esperti perché, trattandosi di scissione proporzionale, non è richiesta dalla legge.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 11 agosto 2000
 n. PRA/80606/2000/Cto0337

Torino, 29 agosto 2000

Apinvest S.r.l. l'amministratore unico: Luigine Acuto.

C-23447 (A pagamento).

SISTEMI DI ENERGIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 16/18
 Capitale sociale L. 13.000.000.000
 Versati L. 10.51 8.272.000
 Registro imprese di Milano n. 1105558
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06534760159

Avviso agli obbligazionisti

Ai sensi dell'art. 2503-bis si comunica che è in corso il procedimento di fusione per incorporazione della controllata S.El.Va. S.p.a., con sede in Milano, via Turati n. 16/18, nella controllante Sistemi di Energia S.p.a..

Il progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile sarà pubblicato, dopo l'iscrizione nel registro delle imprese, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana nei termini di legge.

È data facoltà agli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 2503-bis, esercitare il diritto di conversione entro un mese dalla presente pubblicazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pier Giorgio Romiti

M-7407 (A pagamento).

LEAD TIME MACHINING - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Bagnolo in Piano (RE), via Boiardo n. 12/1
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Reggio Emilia n. 112554
 Codice fiscale n. 01723100358

B.M.C. - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Bagnolo in Piano (RE), via Boiardo n. 12
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Reggio Emilia n. 017510
 Codice fiscale n. 00448310359

Estratto delle delibere di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società Lead Time S.r.l. del 7 giugno 2000, rep. 18509/2992 notaio Ferretti Raffaella, iscritta nel registro imprese di Reggio Emilia il 13 luglio 2000 e l'assemblea straordinaria dei soci della società B.M.C. S.r.l. del 7 giugno 2000, rep. 18508/2991 notaio Ferretti Raffaella iscritta nel registro imprese di Reggio Emilia il 13 luglio 2000 hanno deliberato la fusione per incorporazione della B.M.C. S.r.l. nella Lead Time Machining S.r.l.

Gli amministratori delle due società, in relazione al valore patrimoniale delle stesse, hanno determinato un rapporto di cambio con le quote della società incorporata pari a 43,90675.

Per effetto della incorporazione il capitale sociale della incorporante viene aumentato da L. 90.000.000 fino a L. 968.135.000 con emissione di n. 878.135 quote a fronte delle 20.000 quote annullate della società incorporata B.M.C. S.r.l.

La partecipazione agli utili avrà decorrenza dall'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

La fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile avrà efficacia a fini contabili e fiscali dal 1° gennaio dell'esercizio in cui avviene l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non esistono e non sono previste categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bagnolo in piano, 28 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione
di B.M.C. S.r.l.: Caluzzi Sandro

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Lead Time Machining S.r.l.: Ulriksson Mats Lennart

C-23459 (A pagamento).

MOBIL 5 - S.r.l.

Sede in Piandimeleto (PU), via IV Novembre n. 1
Capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pesaro e Urbino n. 3464/1996
C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino numero R.E.A. 114146
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01187170418

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del giorno 27 giugno 2000, a rogito dott. Giuseppe Mancini, notaio in Urbania (PU), repertorio n. 77294/8348 ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società Lavanderia Centro Italia S.r.l., nella società Mobil 5 S.r.l., secondo le modalità di cui al progetto stesso; è stato altresì dato atto che:

1) Società incorporante Mobil 5 S.r.l., con sede a Piandimeleto (PU), via IV Novembre n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01187170418, registro imprese di Pesaro e Urbino n. 3464/1996, C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino R.E.A. n. 114146, capitale sociale lire 320.000.000 interamente versato;

2) Società incorporata Lavanderia Centro Italia S.r.l., con sede a S. Angelo in Vado (PU), Zona Industriale, località Ca' Maspino, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00987690419, registro imprese di Pesaro e Urbino al n. 2317/Urbino, C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino R.E.A. n. 100192, capitale sociale lire 90.000.000 interamente versato.

La società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda per cui non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3, 4 e 5, Codice civile.

Viene prevista la retrodatazione contabile e fiscale della fusione alla data del 1° gennaio 2000, ex art. 2504-bis, comma 3, e con riferimento alla situazione contabile relativa all'ultimo esercizio chiuso il 31 dicembre 1999 dalle rispettive società partecipanti alla fusione, ex art. 123, comma 3, decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986. Gli effetti civilistici avranno effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, ex art. 2504-bis, Codice civile, commi 1 e 2.

Nessun trattamento speciale viene riservato a determinate categorie di soci. Nessun vantaggio particolare viene proposto in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Urbino in data 19 luglio 2000, ed è stata iscritta presso il registro delle imprese di Pesaro e Urbino in data 29 agosto 2000.

Mobil 5 S.r.l.
L'amministratore unico: Pedini Fabio

C-23460 (A pagamento).

LAVANDERIA CENTRO ITALIA - S.r.l.

Sede in S. Angelo in Vado (PU)
Zona Industriale, località Ca' Maspino
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pesaro e Urbino n. 2317/Urbino
C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino numero R.E.A. 100192
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00987690419

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del giorno 27 giugno 2000, a rogito dott. Giuseppe Mancini, notaio in Urbania (PU), repertorio n. 77293/8347 ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società Lavanderia Centro Italia S.r.l., nella società Mobil 5 S.r.l., secondo le modalità di cui al progetto stesso;

è stato altresì dato atto che:

1) Società incorporante Mobil 5 S.r.l., con sede a Piandimeleto (PU), via IV Novembre n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01187170418, registro imprese di Pesaro e Urbino n. 3464/Urbino, C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino R.E.A. n. 114146, capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato;

2) Società incorporata Lavanderia Centro Italia S.r.l., con sede a S. Angelo in Vado (PU), Zona Industriale, località Ca' Maspino, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00987690419, registro imprese di Pesaro e Urbino al n. 2317/Urbino, C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino R.E.A. n. 100192, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato.

La società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda per cui non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3, 4 e 5, Codice civile.

Viene prevista la retrodatazione contabile e fiscale della fusione alla data del 1° gennaio 2000, ex art. 2504-bis, comma 3, e con riferimento alla situazione contabile relativa all'ultimo esercizio chiuso il 31 dicembre 1999 dalle rispettive società partecipanti alla fusione, ex art. 123, comma 3, decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986. Gli effetti civilistici avranno effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, ex art. 2504-bis, Codice civile, commi 1 e 2.

Nessun trattamento speciale viene riservato a determinate categorie di soci. Nessun vantaggio particolare viene proposto in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Urbino in data 19 luglio 2000, ed è stata iscritta presso il registro delle imprese di Pesaro e Urbino in data 29 agosto 2000.

Lavanderia Centro Italia S.r.l.
L'amministratore unico: Pedini Fabio

C-23461 (A pagamento).

PHOTO LITHO TYPE ABC - S.r.l.

Sede in Milano, via Alamanni n. 16/2
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 157158
e al R.E.A. di Milano al n. 872010
Codice fiscale n. 01787580156

PIXEL DIGITAL COLOR - S.r.l.

Sede in Milano, via Alamanni n. 16/2/3
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 285520
e al R.E.A. di Milano al n. 1287204
Codice fiscale n. 09324340158

Estratto di delibere di fusione (art. 2502-bis Codice civile)

Con assemblee straordinarie del 5 luglio 2000 per atti a rogito notaio Ferruccio Brambilla di Milano n. 158784 di repertorio per la Photo Litho Type Abc S.r.l. e n. 158783 di repertorio per la Pixel Digital Color S.r.l., è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società Photo Litho Type Abc S.r.l., delle società Pixel Digital Color S.r.l.

1. Società partecipanti: Photo Litho Type Abc S.r.l., e Pixel Digital Color S.r.l., come sopra generalizzate.

2. Tipo di fusione e rapporto di cambio: incorporazione della Pixel Digital Color S.r.l., nella Photo Litho Type Abc S.r.l., che detiene l'intera partecipazione della incorporanda con annullamento delle quote della medesima e cioè mediante ricevimento da parte della Photo Litho Type Abc S.r.l., delle attività e delle passività della incorporata Pixel Digital Color S.r.l. Incorporazione della Pixel Digital Color S.r.l., nella Photo Litho Type Abc S.r.l., mediante annullamento della partecipazione detenuta da quest'ultima senza rapporto di cambio. Non avrà luogo alcun conguaglio in denaro a favore dei soci delle società.

3. Modalità di assegnazione delle quote: l'incorporazione da parte della Photo Litho Type Abc S.r.l., della Pixel Digital Color S.r.l., avverrà mediante annullamento totale della partecipazione di quest'ultima e pertanto non avrà luogo alcun aumento di capitale.

4. Partecipazione agli utili: la Photo Litho Type Abc S.r.l., subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporata Pixel Digital Color S.r.l., dal giorno dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

5. Decorrenza effetti delle fusioni: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante con effetti, ai fini del bilancio della contabilità e fiscali dalle ore 00,00 del 1° gennaio 2000.

6. Trattamento ai soci: nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci.

7. Vantaggi agli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

8. Iscrizione delle deliberazioni nel registro delle imprese: le deliberazioni di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 8 agosto 2000 al n. 212162/00 per la Photo Litho Type Abc S.r.l. e al n. 212156/00 per la Pixel Digital Color S.r.l.

Milano, 28 agosto 2000

p. Photo Litho Type Abc S.r.l.:
Necchi Sergio - Necchi Giorgio - Necchi Paolo

p. Pixel Digital Color S.r.l.: Daniela Pagotto

S-22853 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Bologna, con decreto del 16 giugno 2000, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari circolari smarriti Serie G 00585324281, L. 1.048.500; 14 ottobre 1999, I.C.C.R.I. - Carisbo S.p.a., filiale di Zola Predosa - Serie 08-85-408093, L. 2.677.500, 4 novembre 1999, Banca Popolare Emilia Romagna, filiale Zola Predosa per conto Istituto Centrale Banche Popolari Italiane emessi a favore del Cassiere Provinciale Poste Bologna con il concorso del Controllore.

Eventuale opposizione entro quindici giorni.

Bologna, 28 agosto 2000

Il direttore servizio sportelli filiale di Bologna 1
Poste Italiane S.p.a.: A. Bernagozzi

B-821 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna in data 28 luglio 2000 pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi il 24 luglio 2000 da Rolo Banca 1473 S.p.a., all'ordine Matassini S.r.l., serie L.99 n. 10389556-02, L. 3.000.000; serie L.99 n. 10389557-03, L. 5.000.000; serie H.77 n. 30041049-03, L. 1.000.000.

Ne dichiara l'inefficacia ordinando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Bologna, 30 agosto 2000

Avv. Grazia Cumani.

B-823 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del tribunale di Catania, con decreto emesso il 22 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili:

Banca di Roma:

n. 2405577442 08 di L. 3.615.800 del 9 dicembre 1998, emesso dalla filiale di Catania 4 a favore «Cassiere prov. Poste Catania col concorso del controllore»;

Banca Commerciale Italiana:

n. 3505173872 di L. 2.585.872 del 4 dicembre 1998, emesso dall'agenzia n. 1 a favore del «Cassiere prov. Poste Catania col concorso del controllore»;

n. 3505174352 di L. 3.791.600 del 9 dicembre 1998, emesso dalla filiale di piazza Trento a favore del «Cassiere prov. Poste Catania col concorso del controllore»;

n. 3305648779 di L. 1.121.000 del 9 dicembre 1998, emesso dall'agenzia n. 1 a favore del «Cassiere prov. Poste Catania col concorso del controllore»;

n. 3703411660 di L. 20.000.000 del 23 dicembre 1998, emesso dalla filiale di Catania piazza Trento ed intestato a favore del «Cassiere prov. Poste Catania col concorso del controllore»;

n. 3505835750 di L. 10.000.000 del 10 dicembre 1999, emesso dalla sede di Catania all'ordine «Cassiere prov. Poste Catania col concorso del controllore».

La predetta autorità giudiziaria ha autorizzato il pagamento a Poste Italiane S.p.a., Filiale/1 di Catania nonché Ufficio titolare degli assegni smarriti decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nonché nella G.U. della regione siciliana, salvo opposizione entro i termini di legge.

Catania, 7 luglio 2000

Poste Italiane S.p.a. - Filiale/4 di Catania
Il direttore: dott.ssa Marcella Verri

C-23449 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Presidente del Tribunale di Napoli con decreto del 9 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento di tre assegni circolari trasferibili emessi dal Banco Ambrosiano Veneto, ag. 567, di Nola in data 3 dicembre 1999 in favore di Giorgio Bottaro dell'importo di L. 10.000.000 ciascuno ed aventi numeri 309305499-10, 309305500-10 e 309346702-02.

Autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Giorgio Bottaro.

C-23464 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il 12 luglio 2000 il presidente del Tribunale Civile di Roma ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno rubato n. 2405953200 di L. 1.600.000 emesso dalla Banca di Roma in data 2 marzo 2000 a favore di La Paglia Gesualdo.

Opposizione giorni quindici.

A.S.S.I.L.T.
L'amministratore delegato:
dott. Pierantonio Rossini

S-22806 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Nola, con decreto 25 maggio 2000, su richiesta Catapano Giovanni, ha dichiarato ammortamento assegno bancario n. 03020080934 di L. 8.000.000, tratto sul c/c n. 410368442, intestato Torregrossa Emilia, presso Banco di Sicilia di Palermo, Agenzia n. 9, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Tommaso Claudio Casillo.

C-23465 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Napoli con decreto del 25 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni circolari da L. 2.000.000 cadauno emessi dal Banco di Napoli, filiale di Barra in data 7 giugno 1999 in favore del sig. Guerriero Mario, aventi n. 7314568105.00 e n. 7314568106.01.

Guerriero Mario.

C-23466 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Napoli con decreto del 6 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 000607695 emesso il 14 gennaio 2000 per l'importo di L. 10.000.000 dal Credito Emiliano S.p.a. - ag. 9 di Napoli, a favore del dott. Manlio Albi Marini e da questi girato in favore della signora Maria Pia Sanseverino.

Avv. Urbano Fabio Cardarelli.

C-23467 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Presidente del Tribunale di Napoli con decreto del 30 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni:

assegni circolari «trasferibili» n. 361/6003832709 di L. 1.236.000 e n. 362/220091609 di L. 1.957.000 emessi rispettivamente in data 25 agosto 1999 e 24 settembre 1999 dal Monte dei Paschi di Siena ag. O di Napoli all'ordine di Berti Marcello su richiesta della «Dimensione Azzurra S.r.l.»;

assegno bancario trasferibile n. 55/10421577-11 di L. 1.235.000, emesso in data 5 agosto 1999 all'ordine di Berti Marcello a firma della Dimensione Azzurra S.r.l. su Credito Italiano agenzia via Omodeo Napoli.

Marcello Berti.

C-23468 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Gela con procedimento n. 248/99 V.G., pronunzia l'ammortamento del vaglia cambiario n. 052133862906 di L. 1.500.035 all'ordine di Bilardo Modesto, emessi dal Banco di Sicilia, agenzia di Gela.

Opposizione nei termini di legge.

Il liquidatore: dott. Biagio Mario Casi.

C-23463 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto 31 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 20 effetti cambiari ipotecari tutti emessi in Gragnano (NA) in data 20 febbraio 1986 dell'importo di L. 5.000.000 ciascuno e tutti scadenti al 20 febbraio 1987, emessi dalla signora Trapani Rosaria in favore dei signori Fontanella Francesco e Domenico, garantiti da ipoteca iscritta in data 3 marzo 1986 ai nn. 6057/718 presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli 2.

Autorizza il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Riccardo Ievoli.

C-23469 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Giudice Unico del Tribunale di Nola con decreto 10 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 titoli cambiari, di cui tre da L. 2.500.000 ed uno da L. 1.540.000 emessi da Pinto Antonio e Pinto Giancarlo a favore di Liguoro Francesco ed aventi scadenze al 2 ottobre 1997, 2 novembre 1997, 2 dicembre 1997 e 2 gennaio 1998. Cambiali non pagate e protestate.

Autorizza il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. M. Rosaria De Simone.

C-23470 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Nola con decreto 10 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria dell'importo di L. 4.000.000, garantita da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli 2 in data 18 gennaio 1990 ai numeri 3057/260, emessa in data 10 gennaio 1990 con scadenza al 1° febbraio 1991 a firma dei signori: Iorio Rosa, Laudiero Giuseppe, Laudiero Antonio, e Laudiero Ciro ed in favore del sig. Raffaele Servillo.

Autorizza il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Gaetano Luciano.

C-23471 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su ricorso della Banca Commerciale Italiana, il giudice del Tribunale di Napoli con decreto 25 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 30 giorni della cambiale tratta dalla Banca di Roma n. 282511716 di L. 5.000.000 con scadenza al 28 febbraio 1999 a carico della ing. Carriero e Baldi S.p.a. ed a favore della SO.I.TEC. S.r.l.

Avv. Mario Porzio.

C-23472 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di S. Maria C.V., Sezione distaccata di Aversa con decreto 17 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 30 giorni di n. 15 effetti cambiari dell'importo ciascuno di L. 1.000.000, tutti a firma di Oliva Gaetano ed a favore di Ronza Michele ed aventi scadenza al 30 aprile 1998, 30 giugno 1998, 31 luglio 1998, 31 ottobre 1998, 31 dicembre 1998, 31 gennaio 1999 nonché mensilmente dal 30 aprile 1999 al 30 novembre 1999.

Avv. Sergio Della Volpe.

C-23473 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 22 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 1085422, contrassegnato Bettoni Umberto e Gerola Franca ed emesso dalla Filiale di Gazzuolo, recante un saldo di L. 15.800.000. Opposizione nei termini di legge.

Bellforte, 3 agosto 2000

Franca Gerola.

B-822 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto 26 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore n. 613013 emesso dalla filiale di Agerola (NA) del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. con importo di L. 1.126.643 ed intestato a Fusco Carmela.

Carmela Fusco.

C-23474 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 11 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio n. 11772 cat. I emesso dalla filiale di Napoli agenzia n. 4 del Monte dei Paschi di Siena in data 25 giugno 1993 ed intestato a Cello Fortuna.

Fortuna Cello.

C-23475 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 14 marzo 2000, il Tribunale di Reggio Emilia, su richiesta della sig.ra Generoso Rosa, residente a Reggio Emilia, v. Franchi n. 4, ha pronunciato, salva opposizione nei quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, l'ammortamento di n. 1 libretto bancario al portatore n. 13336 intestato alla stessa accesso c/o il Banco San Geminiano e San Prospero (Ag. B) di Reggio Emilia dell'importo di L. 4.566.192.

Reggio Emilia, 10 aprile 2000

Rosa Geneoso.

S-22832 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere con decreto 29 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore cat. 01 n. 164888 con saldo di L. 5.914.037 emesso dal Banco di Napoli, filiale di S. Nicola La Strada (CE), denominato «Caporaso Teresa». Autorizza il duplicato trascorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione.

Maria Gionti.

C-23476 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Avellino con decreto 29 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 30 giorni del certificato azionario del valore nominale di L. 5.000.000 con n. 78 dell'E.P.R.I. S.p.a. (Ente per la ricostruzione dell'Irpinia) con sede in Mercogliano, intestato a Sullo Michelangelo.

Michelangelo Sullo.

C-23478 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Istante Catello Piero il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 1° giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato n. 02-0622, rappresentativo di n. 5 azioni Autostrade Meridionali S.p.a. del valore nominale di L. 4000, con cedola n. 20, divenuto ora rappresentativo di n. 25 azioni ordinarie del v.n. di L. 4000 cedola 7 e ss. codice ISIN IT000008404, autorizzando il rilascio del duplicato, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Avv. Antonio Maniscalco.

C-23479 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il giudice unico del Tribunale di Verona, Sezione Distaccata di Legnago con decreto del 21 luglio 2000, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore intestati a Donadello Anselmo, Fossa-

to Marina n. 1117446/06 di L. 55.000.000, n. 1169662/36 di L. 80.000.000, n. 1174732/62 di L. 120.000.000, libretto di deposito al portatore intestato a Donadello Anselmo, Fossato Marina n. Op 5371590 di L. 4.338.564 tutti emessi dalla Cariverona, agenzia di Mimerbe (VR).

Opposizione giorni novanta

Donadello Anselmo.

C-23494 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 27 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio e certificato di deposito emessi dalla Banca delle Marche filiale di Pennabilli ed intestati a Larghetti Emilio e Cola Antonia:

- 1) libretto di risparmio n. 700378 con saldo di L. 18.567.000;
- 2) libretto di risparmio n. 700011 con saldo di L. 16.082.000;
- 3) libretto di risparmio n. 700554 con saldo di L. 48.000;
- 4) libretto di risparmio n. 609069 con saldo di L. 3.126.000;
- 5) certificato di deposito n. 1207 con saldo di L. 20.000.000.

Apposizione entro giorni novanta.

Cola Antonia.

C-23462 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile di Siracusa pronuncia l'inefficacia del certificato di deposito «Zero Coupon» al portatore n. 5033640763520965 contrassegnato «Germano Giuseppe, Girolama e Salvatore» del valore di L. 110.000.000 (centodiecimilioni), emesso dalla Banca di Credito Popolare di Siracusa, agenzia di Solarino, in data 22 gennaio 1997 e scadenza 22 gennaio 1999. Autorizza l'Istituto bancario suddetto a rilasciare il duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Siracusa, 4 luglio 2000

Il collaboratore cancelliere: Giuseppe Lorefice.

C-23448 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Napoli, sezione distaccata di Pozzuoli con decreto 8 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito n. 2133719.03 emesso dal Banco di Napoli in data 16 marzo 1999 con scadenza 16 marzo 2000 di L. 600.000.000 in favore di Rispo Francesco.

Avv. Gennaro Gaudieri.

C-23477 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il ministro della Giustizia, con decreto in data 27 giugno 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Latini Gianfilippo, nato a Roma il 13 marzo 1999, residente a Nepi, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Mastini».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 1° settembre 2000

Latini Corrado

S-22813 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 31 agosto 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Katalinic Helga Ljubica Florija, nata a Spalato (Croazia) il 27 novembre 1934 (atto trascritto al Comune di Roma p. II serie B 7 n. 193/2000) e residente in Roma, chiede di essere autorizzata a cambiare nome in «Helga, Ljubica Florija».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 1° settembre 2000

Katalinic Helga Ljubica Florija.

S-22808 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 14 aprile 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Capasso Nella Zagirovna nata a Mosca (Federazione Russa) il 18 febbraio 1986, residente in Forio (NA) alla via Forche n. 29, legalmente rappresentata dai genitori Capasso Giovanni e Florido Maria Antonietta, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Nella Zagirovna» in quello di «Julia» con abbandono del patronimico «Zagirovna».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Avv. Antonio Trani.

C-23480 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Su istanza di Fortunato Gianfranco e Pinna Graziella il procuratore generale della Repubblica di Sassari con decreto del 17 febbraio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda di cambiamento del nome del figlio minore Fortunato Lorenzo Emanuele nato a Nuoro il 29 ottobre 1999 e residente in Illorai, via Vittorio Veneto n. 34, da Lorenzo Emanuele in «Emanuele».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Fortunato Gianfranco - Pinna Graziella.

C-23521 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CONSORZIO DI TUTELA AMBIENTALE DEL MAGENTINO

Robecco sul Naviglio (MI), via San Giovanni n. 41
Tel. 02.94.97.50.40 - 02.94.97.50.80 - Fax. 02.94.97.50.33
Posta elettronica: magentino@sicurdad.it

Estratto di avviso di asta pubblica per alienazione area ex inceneritore consortile

Si rende noto che è indetta asta pubblica per la vendita dell'area ex inceneritore consortile, sita in territorio del Comune di Ossonò (prov. MI), S.P. n. 34, loc. Asmonte, per un importo a base d'asta di L. 3.362.917.760, pari ad € 1.736.802,078.

Il pubblico incanto sarà effettuato mediante offerte segrete, in rialzo rispetto al prezzo posto a base di gara.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 2 ottobre 2000.

Apertura offerte: ore 14 del 2 ottobre 2000, presso Sala Riunioni del Consorzio di Tutela Ambientale del Magentino.

Per informazioni e per il ritiro del bando di gara integrale rivolgersi all'U.O. Appalti e Contratti (tel. 02.94.97.50.40-02.94.97.50.80 - selezione automatica: n. 4) nei seguenti orari: da lunedì a giovedì dalle ore 9 alle ore 12, e dalle ore 14 alle ore 16,30, il venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Robecco sul Naviglio, 28 agosto 2000

Il direttore: dott. ing. Pier Carlo Anglesse.

M-7387 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Ufficio del Territorio di Pesaro Tel. 0721-33357 - Fax 0721-67412

Alienazione beni Patrimoniali dello Stato Estratto avviso d'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 3 ottobre 2000 alle ore 9 in una sala dell'Ufficio del Territorio di Pesaro sito in via Mameli n. 9, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, in qualità di rappresentante dell'amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, del sottodescritto immobile:

Complesso immobiliare sito in Pesaro, via Luca della Robbia n. 4, già Monastero S. Maria Cistercensi, con annessi orti, già utilizzato come sede dell'ex Istituto Penale per Minorenni.

Dati catastali: il cespite risulta censito rispettivamente nel N.C.T. e nel N.C.E.U. del Comune di Pesaro con i seguenti dati: N.C.T.: F^o 67, mappale n. 302 di Ha 0.57.70 Ente Urbano I; mappale n. 308 di Ha 0.31.33 Orto Irriguo di classe 1^a; mappale n. 309 di Ha 0.02.59 Fabbricato rurale; mappale n. 310 di Ha 0.56.07 Orto Irriguo di classe 1^a e mappale n. 1792 di Ha 0.01.97 Prato di classe 1^a per una superficie complessiva di Ha 1.49.66.

N.C.E.U.: F^o 67, mappali un. 302, 1792 e 2487 di categoria B/3, classe 3^a, consistenza mc. 32.076, rendita L. 48.114.000.

Destinazione di P.R.G.: nel vigente P.R.G. del Comune di Pesaro i mappali 302/parte, 308, 309, 310 e 1792 ricadono all'interno del P.P. del Centro Storico, in un'area di intervento unitario con destinazione d'uso S2 «Scuola dell'obbligo» di cui alle N.T.A. del P.P.C.S. La restante parte del mappale 302 ricade all'interno del P.P. del Centro Storico, in una A.I.U. con destinazione specifica d'uso a residenza e servizi della residenza con parziale demolizione del corpo di fabbrica esistente e nuova ricostruzione, con indice di fabbricabilità di 5,0 e risanamento conservativo della parte rimanente di cui alle N.T.A. del P.P.C.S. Il nuovo P.R.G., attualmente in salvaguardia, adottato in data 6 agosto 1998, con delibera di C.C. n. 183, definisce l'area in oggetto come segue:

il mappale 309/parte ricade in agglomerati urbani che rivestono carattere storico e di particolare pregio ambientale (A) del Sub Sistema R1 (nuclei antichi) dove gli interventi ammessi sono di ristrutturazione (ri), di cui alle NTA del P.R.G. adottato;

I mappali 309/parte, 302, 308, 310 e 1792 ricadono all'interno del progetto norma, denominato P.N. 5.6 «Carcere Minorile» - U.M.I. (unità minima d'intervento) 5.6.1 di cui all'art. 4.4.5.6. delle NTA del P.R.G. adottato, da adattarsi mediante Piano di Recupero.

Utilizzazione: il fabbricato in esame, recentemente dismesso dall'amministrazione di Grazia e Giustizia, e già utilizzato come Carcere Minorile e Centro di Prima Accoglienza, è attualmente inutilizzato.

Prezzo base d'asta: L. 8.500.000.000 (lire ottomilardicinquacentomilioni) € 4.389.883,64.

L'asta sarà tenuta per pubblica gara col metodo delle offerte segrete ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1908 n. 783, casi come modificato dalla legge 3 aprile 1942 n. 388, dell'art. 36 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454 e degli articoli nn. 73 lettera c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Per partecipare all'asta dovrà essere costituito un deposito pari al dieci per cento del prezzo base d'asta. Entro 5 giorni dalla data di aggiudicazione dovrà essere versata la somma dovuta per spese d'asta, contrattuali e di registrazione.

L'aggiudicazione è sospensivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli Enti locali territoriali ai sensi della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e succ. mod. ed integrazioni.

Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione entro 15 giorni dalla data di notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

Copia integrale del bando, del Capitolato di vendita e della relativa documentazione è disponibile presso l'Ufficio del Territorio di Pesaro tutti i giorni, meno i festivi, dalle 8,30 alle 12,30.

Pesaro, 24 agosto 2000

Il direttore dirigente superiore:
dott. Emanuele Brancati

C-23443 (A pagamento).

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Provincia di Bari)

Avviso di vendita immobiliare

È indetto pubblico incanto per l'alienazione dell'immobile di proprietà Comunale «Palazzo Rota» sito tra via A. De Gasperi e Vico Coppa. Importo a base d'asta L. 327.750.000.

La gara avrà luogo il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 10.

Il bando integrale di gara può essere richiesto all'ufficio Appalti (tel. 080.9507128, fax 080.3611729) o visionato sul sito Internet www.comuneruvodipuglia.it.

Il dirigente: Francesco Berardi.

C-23455 (A pagamento).

BANDI DI GARA

SOGEI - S.p.a.
Società Generale d'Informatica
Avviso appalti aggiudicati

1. Ente Appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99, 00143 Roma, Telefono +390650252828, Telefax +390650298429, Telex 611248 I, Email info.gara19@sogei.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipula del contratto: 17 luglio 2000.

4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 26, lettera b) della direttiva 93/36 C.E.E. e dell'articolo 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

5. Numero di offerte ricevute: 4 (quattro).

6. Nome e indirizzo del fornitore: R.T.I. costituito tra la Società mandataria Siemens Informatica S.p.a., Via Laurentina n. 455, c.a.p. 00142 Roma, e la Società mandante Geronics Solutions Italia S.p.a., via Mosca n. 30-32, c.a.p. 00142 Roma.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore.

Numero di riferimento C.P.V.:

A) apparecchiature elettroniche, complete di tutti i dispositivi ed accessori (CPV 30021311-5, 30021230-3, 30021431-2): 2 sistemi Server centrali denominati di tipo "A", 2 sistemi Server centrali denominati di tipo "B", 2 unità esterne di espansione dischi, 2 unità Rack, 29 sistemi server periferici denominati di tipo "C", 301 personal computer, 250 stampanti per personal computer con tecnologia laser;

B) apparati di rete (CPV 30021708-5): 37 Switch e 10 moduli in fibra ottica da inserire in 10 dei 37 Switch in fornitura;

C) programmi (CPV 72201010-7) nell'ultima versione resa disponibile dal produttore al momento della consegna dei prodotti di riferimento ad eccezione dei programmi per i quali la versione è specificatamente indicata; in particolare: software di sistema: 4 licenze d'uso di cui 1 in confezione originale di: MS-Windows NT 4.0 Server Enterprise Edition, MS-Cluster Server, MS-BackOffice 4.5 Server, Estensione Enterprise per i prodotti BackOffice che la supportano, 29 licenze d'uso di cui 1 in confezione originale di: MS-BackOffice 4.5 Server comprensivo di MS-Windows NT 4.0 server e della relativa documentazione operativa, 1 licenza d'uso di MS-Windows NT 4.0 Server, 300 licenze d'uso di MS-BackOffice client, 300 licenze d'uso di cui 29 corredate dai relativi manuali di: MS-Windows NT Workstation, oltre al Service Pack 6.0 per NT Server e ai driver per le stampanti laser; software di gestione: software di gestione per i dispositivi UPS, di utilità per la gestione delle unità dischi esterne e di gestione configurazione Switch; software di produttività individuale: 294 licenze d'uso di cui 1 in confezione originale e 29 corredate dai relativi manuali e CD-ROM, di MS-Office 2000 Professional, 6 licenze d'uso di cui 1 in confezione originale di MS-Office 2000 Premium, 6 licenze d'uso di cui 1 in confezione originale del prodotto Visual Studio.

8. Prezzo pagato: L. 2.542.878.500 (due miliardi cinquecentoquarantaduemilioniottocentotantottomilacinquecento), oltre I.V.A.

9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo.

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicataria, le seguenti ditte:

costituendo R.T.I. tra Compaq Computer S.p.a. (mandataria) e Sinergie Roma S.r.l. (mandante), TC Sistema S.p.a., Bull HN Informatica Systems Italia S.p.a.

11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 19 febbraio 2000.

12. Data di spedizione del presente avviso: 1° settembre 2000.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio Pubblicità Ufficiali della Comunità Europea: 1° settembre 2000.

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.
 Amministratore delegato e direttore generale:
 Nicola Cajano

S-2819 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

La Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro, n. 52, tel. 051/283081, telefax 051/283084, indice una licitazione privata, per l'affidamento del servizio relativo all'individuazione dei processi e delle procedure per la certificazione delle esperienze di lavoro.

Alla suddetta gara sono ammessi a partecipare esclusivamente soggetti, pubblici e privati, aventi come finalità costitutiva la consulenza aziendale, gestione e qualificazione delle risorse umane.

La gara sarà esperita ai sensi della legge regionale n. 9/2000. Ad essa potranno partecipare i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'importo massimo di spesa è fissato in L. 300.000.000 I.V.A. esente, pari ad € 154.937,07 I.V.A. inclusa.

La domanda di partecipazione, in competente carta legale, dovrà pervenire al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna, Servizio patrimonio e provveditorato, viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 settembre 2000; dovrà essere chiusa in un plico, che dovrà recare la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio relativo alla individuazione dei processi e delle procedure per la certificazione delle esperienze di lavoro».

Il testo integrale del bando di gara è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 129 del 30 agosto 2000, affisso all'albo pretorio del comune di Bologna e consultabile anche all'indirizzo internet: www.regione.emilia-romagna.it

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai collaboratori regionali dott. Giuseppe Drei 051/283883, Gloria Baroncini 051/283720, (aspetti tecnici) e dott. Enzo Pandolfi 051/283429, (aspetti amministrativi).

La responsabile
 del Servizio patrimonio e provveditorato:
 dott.ssa Anna Fiorenza

B-817 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Ente appaltante: Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro, n. 52 tel. 051/283081, telefax 051/283084.

Oggetto della gara: licitazione privata, esperita ai sensi della legge regionale 9/2000, per la progettazione formativa e realizzazione di cinque corsi teorico-pratici di Guida Sicura (art. 22 del decreto legislativo n. 626/1994) nel periodo 2000-2001.

Luogo di esecuzione: territorio della regione Emilia-Romagna, presso una sede messa a disposizione dal soggetto aggiudicatario.

Importo a base dell'appalto: L. 240.000.000 I.V.A. esente, pari ad € 123.949,66.

Alla suddetta gara sono ammessi a partecipare esclusivamente soggetti in possesso dei requisiti minimi indicati nel bando di gara.

Le domande di partecipazione, formulate secondo le modalità previste dal bando di gara, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna, Servizio patrimonio e provveditorato, viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 settembre 2000.

Il testo integrale del bando di gara è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 129 del 30 agosto 2000, affisso all'albo pretorio del comune di Bologna e consultabile anche all'indirizzo internet: www.regione.emilia-romagna.it

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai collaboratori regionali Carmela Lembo 051/283587, (aspetti tecnici) e dott. Enzo Pandolfi 051/283429, (aspetti amministrativi).

La responsabile
 del Servizio patrimonio e provveditorato:
 dott.ssa Anna Fiorenza

B-818 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della viabilità per l'Emilia e Romagna
 Bologna, viale Angelo Masini n. 8

Bando di gara per licitazione privata a termini abbreviati n. 20/00
 Prot. 024302

Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della Viabilità per l'Emilia e Romagna, viale Angelo Masini n. 8, 40126 Bologna (tel. 051/6301111, fax 051/244970).

Questa Amministrazione ha indetto con proprio atto deliberativo una gara con procedura ristretta per l'affidamento dei lavori urgenti di riparazione e rifacimento della sovrastruttura stradale disestata sulla s.s. 16 «Adriatica» così come analiticamente descritti nei progetti esecutivi.

La sovrastruttura stradale su cui eseguire i lavori, si presenta gravemente ammalorata, con profonde ormaie, lesioni ed avvallamenti diffusi, tanto da generare un grave pericolo per la sicurezza della circolazione stradale.

Al fine quindi di ripristinare condizioni di sicurezza per la viabilità nei tratti di strada interessati dall'intervento, la presente procedura verrà esposta a termini abbreviati.

S.S. 16 «Adriatica», gara 87/00, lavori urgenti di riparazione e rifacimento della sovrastruttura stradale disestata in tratti saltuari dal km 147+850 al km 222+000.

Importo dei lavori: L. 5.995.399.600 (€ 3.096.365,49).

Importo soggetto a ribasso: L. 5.734.199.600 (€ 2.961.466,95).

Importo oneri di sicurezza: L. 261.200.000 (€ 134.898,54): Categoria prevalente: OG 3.

Ulteriori categorie: nessuna.

Luogo di esecuzione dei lavori: province di RA-FO-RN.

Termine esecuzione lavori: cento giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

Gli importi su espressi non sono comprensivi di I.V.A.

Il finanziamento dei lavori grava sul bilancio di questo ente.

Possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

I concorrenti devono soddisfare le seguenti condizioni minime:

A) requisiti di ordine generale:

A1) possesso dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

A2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999 n. 68).

Le imprese che occupano più di trentacinque dipendenti e le imprese che occupano da quindici a trentacinque dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, qualora invitate a presentare offerta dovranno produrre in detta sede, certificazione, recante una data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

A3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

A4) nessuno dei legali rappresentanti né direttori tecnici dell'impresa abbia poteri rappresentativi in altre imprese partecipanti alla gara;

B) Requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi:

B1) cifra d'affari in lavori, nel quinquennio precedente, non inferiore a 1,75 volte l'importo dei lavori;

B2) esecuzione di lavori riconducibili alla categoria prevalente, di importo non inferiore al 40% dell'importo dei lavori;

B3) costo complessivo del personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio oppure al 10% della cifra d'affari realizzata di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato assunto a tempo indeterminato;

B4) ammortamenti, e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, ed eventuali ammortamenti figurativi, d'importo non inferiore all'1% della cifra d'affari realizzata, di cui almeno la metà per ammortamenti e canoni di locazione finanziaria.

Nel caso di partecipazione di imprese riunite in associazione orizzontale:

i requisiti di cui sub lettera A) devono essere soddisfatti da tutte le imprese del raggruppamento;

il requisito di cui al precedente punto B1) deve essere soddisfatto per almeno il 40% dalla capogruppo e per almeno il 10% da ciascuna mandante; in ogni caso la somma delle rispettive cifre d'affari di tutte le imprese del raggruppamento deve soddisfare la condizione di cui al precedente punto B1);

il requisito di cui al precedente punto B2) deve essere soddisfatto per almeno il 40% dalla capogruppo e per almeno il 10% da ciascuna mandante; in ogni caso la somma dei rispettivi lavori eseguiti da parte di tutte le imprese del raggruppamento deve soddisfare la condizione di cui al precedente punto B2);

i requisiti di cui ai precedenti punto B3) e B4), devono essere soddisfatti da ciascuna impresa del raggruppamento in rapporto alla propria cifra d'affari in lavori dichiarata;

l'impresa capogruppo in ogni caso deve possedere ciascuno dei requisiti di cui sub lettera B) in misura maggioritaria rispetto ad ognuna delle imprese mandanti (art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

Possono parimenti partecipare imprese aventi sede in uno stato della Comunità europea che soddisfino le medesime condizioni sopra indicate.

Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara, anche in raggruppamento temporaneo, è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione e la scheda di qualificazione utilizzando i moduli messi a disposizione dall'amministrazione, senza apportare alcuna modificazione al contenuto delle dichiarazioni.

Per facilitare le operazioni di gara e per una migliore lettura dei dati auto dichiarati, nell'interesse dei partecipanti, si richiede l'integrale e puntuale compilazione di tutti i quadri della scheda di qualificazione.

Il plico contenente la domanda di partecipazione con l'allegata scheda, dovrà recare l'indicazione del mittente e le indicazioni del numero di bando e dei numeri di gara per la quale s'intende concorrere.

La modulistica necessaria alla partecipazione alle presenti gare (bando integrale, domanda di partecipazione e scheda di qualificazione) può essere ritirata presso la copisteria Eliobismme, in Bologna via L. Spada (ang. via Corticella) n. 21 (tel. 051/359342, fax 051/374204), ed è disponibile presso il sito internet al seguente indirizzo: <http://utenti.worldonline.it/anas-bologna/>

La domanda di partecipazione e la scheda di qualificazione dovranno pervenire all'ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della Viabilità per l'Emilia e Romagna, viale Angelo Masini n. 8, 40126 Bologna, (tel. 051/6301111 - fax 051/244970) esclusivamente a mezzo plico raccomandato, entro le ore 12 del 22 settembre 2000.

Il plico viaggia a rischio e pericolo del mittente. Questo ente declina ogni responsabilità per il mancato arrivo nei termini stabiliti della posta inoltrata o smarrimento della stessa.

L'aggiudicazione verrà disposta in favore dell'offerta di prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Verranno escluse le offerte anormalmente basse determinate secondo quanto dispone l'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il subappalto è regolato dall'art. 34, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché dall'art. 30, comma 1 lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Ulteriori informazioni relative alle modalità di svolgimento delle gare saranno indicate nella lettera di invito.

Il responsabile unico del procedimento è il dirigente tecnico dott. ing. Vincenzo Perra.

Il dirigente amministrativo responsabile del Settore gare d'appalto è il dott. Vittorio Chiantia.

Il capo compartimento: ing. Antonio Simone.

B-824 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Bologna
Policlinico S. Orsola-Malpighi
 Bologna, via Albertoni n. 15
 Tel. 051/6361111 - Fax 051/6361201

Publicazione esito di gara
 (art. 20, legge n. 55/1990)

Oggetto: appalto per manutenzione, ripristini, piccole ristrutturazioni opere edili, impiantistiche meccaniche ed elettriche dei fabbricati dell'Azienda ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi.

Importo dell'appalto: L. 10.200.000.000 (€ 5.267.860,37) oltre l'I.V.A. di cui L. 200.000.000 (€ 103.291,38) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Procedura di aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, maggior ribasso sull'elenco prezzi, applicazione del sistema automatico di individuazione delle offerte anormalmente basse.

Data aggiudicazione: 7 agosto 2000.

Imprese partecipanti: trentaquattro.

Imprese escluse: una.

Impresa aggiudicataria: CME - Consorzio Imprenditori Edili S.c.a.r.l., via Malavolti n. 3, Modena.

Ribasso: 21,25%.

Subappalto: richiesto.

L'elenco delle imprese partecipanti è a disposizione presso la direzione procedure contrattuali.

Il dirigente responsabile: dott. Irene Palermo.

B-827 (A pagamento).

COMUNE DI BOLLATE
 (Provincia di Milano)

Bando di gara per noleggio copiatori digitali

La città di Bollate, piazza Aldo Moro n. 1, tel. (02) 35005338, fax (02) 35005344 - indice gara mediante pubblico incanto da tenersi il giorno 4 ottobre 2000 alle ore 10 per l'affidamento del contratto di noleggio ed assistenza tecnica di 25 copiatori digitali nuovi di fabbrica e fabbricazione.

1. Oggetto: noleggio copiatori digitali.

2. Durata: due anni, dal 1° novembre 2000 al 31 ottobre 2002.

3. Le offerte in plico sigillato e portante la dicitura «Offerta economica per noleggio copiatori digitali» dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune non più tardi delle ore 12 del 3 ottobre 2000, oltre il quale termine non resterà valida alcuna altra offerta.

L'asta si terrà in seduta pubblica il giorno 4 ottobre 2000 alle ore 10, nella sala ALFA, presso il centro civico, piazza Aldo Moro n. 1.

4. All'aggiudicatario, prima della firma del contratto, sarà richiesta la cauzione definitiva nella misura del 5% del valore di aggiudicazione annuale.

5. Importo a base d'asta per l'intero lotto: L. 360.000.000, (€ 185.924,48) biennale I.V.A. esclusa; (L. 180.000.000 annuo) con un numero totale di copie pari a 4.000.000 (2.000.000 per anno).

L'appalto viene affidato a pubblico incanto secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 573/1994, assumendo i seguenti criteri di valutazione:

prezzo riferito al canone di noleggio annuo sulla base del numero presunto di copie annue: punti 65;

costo copia per eventuali eccezioni, una volta effettuata la compensazione tra le copie a disposizione di ogni copiatore: punti 5;

eventuale presentazione del certificato ISO 9001: punti 10;

eventuali caratteristiche e/o prestazioni aggiuntive.

In questa categoria verranno valutate le precedenti forniture con analoghe caratteristiche, effettuate negli ultimi tre anni a favore di enti pubblici: punti 10;

numero dei tecnici di cui dispone la ditta per l'assistenza con indicazione dei nominativi e relativa attestazione di quelli operanti in Milano e provincia: punti 10.

I punti relativi al prezzo saranno calcolati con criterio inversamente proporzionale. Si attribuirà 0 punti alla ditta che non ha offerto nessun ribasso alla base d'asta (L. 360.000.000) e punti 65 alla ditta che avrà offerto il ribasso più alto. Alle altre offerte verrà attribuito un punteggio proporzionalmente ripartito nell'intervallo (0;65) con un passo così determinato:

L. 360.000.000 - Il ribasso più alto = Passo. 65.

6. La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel bando e nel capitolato.

7. La documentazione richiesta è indicata nel bando integrale, disponibile presso l'ufficio economato provveditorato del comune, dove è possibile ritirare anche il capitolato ad un costo di L. 3.000.

Il titolare di funzione economato e provveditorato:
 dott.ssa Laura Uslenghi

M-7393 (A pagamento).

COMUNE DI AGRATE BRIANZA
 (Provincia di Milano)

Esito di gara per fornitura ed installazione di impianti di potabilizzazione ai pozzi di via Roma e via D. Chiesa

1. Ente appaltante: comune di Agrate Brianza, via S. Paolo n. 24 - 20041 Agrate Brianza (MI), tel. 039/60511, fax 039/6051254.

2. Procedura di aggiudicazione art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 22 luglio 1992 n. 358, così come modificato dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 20 ottobre 1998, n. 402.

3. Data di aggiudicazione: determinazione n.1018/24 luglio 2000.

4. Criteri di aggiudicazione: come specificato all'art. 1/4 del capitolato speciale di appalto.

5. Numero di offerte ricevute: 3 (tre).

6. Nome e indirizzo ditta aggiudicataria: ditta Italveco S.r.l. di Milano.

7. Importo di appalto: L. 885.600.000, (€ 457.374,22) + I.V.A.

8. Data di pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.: 5 maggio 2000.

9. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 24 agosto 2000.

10. Data di ricevimento del bando alla C.E.E.: 24 agosto 2000.

Il responsabile del settore LL.PP.:
 ing. Alessandro Zizzi

M-7392 (A pagamento).

COMUNE DI AGRATE BRIANZA
 (Provincia di Milano)

Avviso di aggiudicazione opere di sistemazione viaria e adeguamento sevizi via Dante/De Gasperi

Importo a base d'asta: L. 930.000.000, (€ 480.304,91) di cui L. 910.000.000, (€ 469.975,77) soggetti a ribasso d'asta e L. 20.000.000, (€ 10.329,13) per oneri della sicurezza.

Sistema aggiudicazione: asta pubblica con il metodo dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, mediante ribasso unico sull'importo a corpo posto a base d'asta, depurato degli oneri per la sicurezza.

L'avviso di gara è stato pubblicato all'Albo pretorio del comune dal 28 maggio 2000 al 23 giugno 2000, per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 1° giugno 2000 e nel FAL della provincia di Milano n. 41 del 31 maggio 2000.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1) Biffi S.p.a. di Villa D'Adda; 2) Cozzaglio Fabrizio di Biassono; 3) Il Giardino di Milano; 4) Guzzonato S.n.c di Sulbiate Inferiore; 5) F.lli Passoni S.r.l. di Bernareggio; 6) Cooperativa Selciatori e Pesatori di Milano; 7) Ferrario Costante S.a.s. di Concorezzo.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Ferrario Costante S.a.s. con sede in Concorezzo, via Imbersago n. 132, per l'importo di L. 913.074.000, (pari a € 471.563,36) + I.V.A. (così determinato L. 910.000.000, ribasso del 1,86%, L. 893.074.000, + L. 20.000.000, per oneri sicurezza).

Tempi realizzazione: centotrenta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Direttore lavori: dott. ing. Alessandro Zizzi.

Il responsabile del settore LL.PP.:
ing. Alessandro Zizzi

M-7394 (A pagamento).

POSTE ITALIANE S.P.A.

Bando di gara a pubblico incanto

1. Poste italiane S.p.a. - Polo Immobiliare Lombardia, via Pindaro n. 29 - 20128 Milano, tel. 0225295244-277, fax 0225295208.

2. Cat. I - Servizi di igiene ambientale degli edifici Poste italiane S.p.a. della filiale di Milano 2 Nord - C.P.C. n. 874.

3. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto.

4. Riferimenti e disposizioni: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 di recepimento direttiva n. 92/50/C.E.E.; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 di recepimento direttive 77/62/C.E.E., 80/767/C.E.E. e 88/295/C.E.E.; regolamento amministrazione e contabilità ente Poste italiane approvato con decreto ministeriale 16 gennaio 1995.

Nel prosieguo, allorché si farà riferimento alla normativa vigente, verranno citati solamente decreti legislativi di recepimento direttive C.E.E. suddette.

5. Luogo esecuzione servizio: provincia Milano zona nord (IT).

6. Durata del contratto: anni uno rinnovabile per un anno.

7. Divieto di varianti.

8.a) Interessati partecipazione gara dovranno richiedere a Poste italiane S.p.a. indirizzo di cui al punto uno documenti pertinenti costituiti da fascicolo informazioni modalità presentazione offerta;

b) richiesta scritta deve pervenire al predetto ufficio entro ore 12 giorno 19 ottobre 2000 contro versamento di L. 20.000 sul C.C.P. n. 190207, proventi filiale Milano città.

9. È ammessa partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) con le modalità di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992;

10. Offerte: A) termine per ricezione ore 12 del 2 novembre 2000, redatte in lingua italiana, con le modalità di cui al fascicolo indicato al punto 8;

b) seduta pubblica;

c) data e luogo apertura offerte: ore 10 del 3 novembre 2000 presso vedi punto 1.

11. Cauzione per partecipare gara: L. 15.300.000, (pari a € 7.901,790) da prestare secondo termini e modalità indicati nel fascicolo di cui al punto 8.

12. Finanziamento: disponibilità bilancio.

13. Pagamenti: vedi fascicolo punto 8.

14. Condizioni minime carattere economico e tecnico che partecipante deve assolvere sono contenute nella dichiarazione che titolare o legale rappresentante deve rilasciare, secondo schema inserito nel fascicolo di cui punto 8, lettera a), nelle forme previste legge 4 gennaio

1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni.; per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne nelle forme previste art. 11, terzo comma, decreto legislativo n. 358/1992.

15. Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi, ogni partecipante dovrà presentare dichiarazione di cui al punto 14; requisiti dovranno essere posseduti:

in ragione almeno del 60% dalla mandataria, fermo rimanendo che cumulativamente il raggruppamento raggiunga intero 100%, con possibilità associare altre imprese una volta raggiunto 100%;

dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa partecipante almeno per il 20% e cumulativamente per intero 100%.

Attestazioni saranno verificate in capo aggiudicataria che entro dieci giorni naturali dalla comunicazione dovrà comprovare possesso requisiti dichiarati; qualora dalla suddetta verifica risultasse una qualsiasi carenza, fermo rimanendo incameramento cauzione provvisoria, salvo risarcimento eventuali ulteriori danni, verrà utilizzata graduatoria economica fino all'accertamento possesso requisiti minimi in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa.

16. Validità offerta: centotrenta giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

17. Criteri utilizzati per aggiudicazione appalto: ai sensi art. 23, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995, al prezzo più basso, determinato tenendo conto percentuale ribasso offerta applicabile sul prezzo base annuo di L. 459.000.000, (pari a € 237.053,7163), fermo restando disposto dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/1995, riguardo trattamento offerte anomale. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Subappalto: misura massima 30%, previo nulla osta ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

19. Informazioni: sig.ra Rovazzoli - Vinci - tel. 02/25295244-277.

20. Data spedizione del bando: 29 agosto 2000.

21. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 29 agosto 2000.

Direttore: ing. C. Donzelli.

M-7395 (A pagamento).

A.S.L. CITTÀ DI MILANO

Rif. Servizio Logistico

Milano (Italia), corso Italia n. 19

Bando di gara pubblico incanto

(ex art. 9 decreto legislativo 358/1992 allegato 4.A)

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. città di Milano, corso Italia n. 19 - 20122 Milano, tel. 02/8578234-219-220, fax 02/72001058 oppure 02/865607;

2. Importo a base d'appalto L. 3.500.000.000 + L. 350.000.000 d'I.V.A. per un totale di L. 3.850.000.000 pari a € 1.988.359,0614.

3.a) Luogo della consegna: Milano.

3.b) Fornitura oggetto di appalto: acquisto di vaccini (numero di riferimento CPA: 30).

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: 32 lotti secondo lo schema riportato in Allegato A.

3.d) L'aggiudicazione, ex art. 7, del C.S.A., avverrà per singolo lotto.

4. Durata del contratto: dodici mesi.

5.a) C.S.A. e documenti complementari: presso il servizio logistico, corso Italia n. 19 - 20122 Milano, fax 02/72001058 o 02/865607.

5.b) Termine ultimo per la richiesta di documenti e informazioni complementari: dodici giorni solari prima della data di presentazione dell'offerta.

6. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte redatte in italiano, secondo le modalità di cui all'art. 6 del C.S.A. - dovranno pervenire entro le ore 12 del 52° giorno successivo alla data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni CFE, cioè entro il 19 ottobre 2000.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o persone munite di procura speciale, rilasciata nelle forme di legge.

7.b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: il giorno 24 ottobre 2000, alle ore 9,30 presso la Sala riunioni sita al 4° piano di corso Italia n. 19, Milano.

8. Cauzione: deposito cauzionale definitivo pari al 3% dell'ammontare netto del contratto;

9. Modalità di pagamento: ex art. 11 C.S.A., entro novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

10. Raggruppamento di imprese: ammesse secondo la disciplina dettata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Requisiti di ammissione: vedasi art. 6 del C.S.A.

12. Periodo di validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine ultimo per la ricezione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso per singolo lotto, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo citato.

15. Le richieste di informazioni complementari dovranno pervenire esclusivamente mediante fax (al numero indicato) ed essere indirizzate a: Responsabile del procedimento dott. Marcello Zaccaro - oppure - Responsabile del servizio Logistico dott. Giuseppe Grisolia.

16. Data di invio del bando: 28 agosto 2000.

17. Data di ricevimento del bando: 28 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. Antonio G. Mobilia.

M-7397 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Comunicazione appalto aggiudicato

Oggetto: gara d'appalto per la realizzazione delle opere di finitura, impiantistiche e di sistemazione superficiale per il completamento dell'edificio da adibire a Commissariato della Polizia di Stato in via Feltrina a Milano.

Hanno presentato offerta: 1. Edile Dom. Mar. 2. Perregrini 3. Fantin

Aggiudicatario: Edile Dom. Mar. S.r.l., via G. Bovio n. 6 - Caivano 80023 (NA).

Importo forfettario: L. 2.808.000.360 più I.V.A..

Importo oneri sicurezza: L. 20.000.000 più I.V.A..

Durata: centosettanta giorni n.c.

Direttore lavori: ing. Antonio Guandalini.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

Milano, 29 agosto 2000

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il presidente: dott. ing. Giulio Burchi

M-7399 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Ospedaliera «G. Salvini»

Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini n. 121
Telefono. 02/99513531 - Fax: 02/99513591

Bando di gara - Pubblico contratto

Si rende noto che verrà esposta procedura di pubblico incanto per l'assegnazione delle forniture di:

gara A, materassi e cuscini antidecubito, quattro lotti per un importo presunto di L. 220.000.000 senza I.V.A., da aggiudicare con il criterio di cui all'art. 26 comma 1, lettera b) della direttiva 93/36 CEE e successive modifiche e integrazioni, all'offerta economicamente più vantaggiosa;

gara B, noleggjo presidi antidecubito, cinque lotti, per un importo presunto per il triennio di L. 2.500.000.000 senza I.V.A., da aggiudicare con il criterio di cui all'art. 26 comma 1 lettera b) della direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993 all'offerta economicamente più vantaggiosa.

I documenti di gara sono disponibili previa richiesta scritta, presso l'area beni servizi, al recapito sopra indicato, contro pagamento di L. 50.000, per ogni gara, da effettuare mediante versamento presso il cassiere dell'azienda, Banca Popolare di Milano, (ore 8,30 -12,30) o contrassegno se richiesto l'invio postale.

Il plico contenente l'offerta deve essere indirizzato a: Azienda ospedaliera «G. Salvini» Ufficio protocollo, viale Forlanini n. 121, Garbagnate - 20020 Milanese e pervenire entro le ore 12, del giorno 17 ottobre 2000.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 18 ottobre 2000 per la gara A) alle ore 9,30 e per la gara B) alle ore 11,30 presso la sala riunioni dell'area beni servizi dell'ospedale G. Salvini, viale Forlanini n. 121, Garbagnate 20020 Milanese.

I documenti di rito sono previsti dal Capitolato speciale nell'allegato «Modalità di espletamento gara». All'offerta dovrà essere inoltre allegato, quale condizione minima di partecipazione, l'elenco delle principali forniture, separatamente per ciascuna gara di «Presidi Antidecubito», effettuate dal 1997, completo di date importi e destinatari e corredato da almeno due certificazioni di fornitura, per ogni singola gara, o copie autenticate ai sensi della legge n. 191/1998, rilasciate da aziende ospedaliere o aziende sanitarie pubbliche o private entrambe attestanti il buon grado di soddisfacimento dell'utilizzatore o analoga formula di rilievo positivo aventi ciascuna un importo minimo non inferiore a:

gara A) materassi e cuscini L. 50.000.000 ciascuna solo per le offerte relative ai lotti 1, 2 e 3;

gara B) fornitura in noleggjo di presidi antidecubito, L. 100.000.000 ciascuna solo per le offerte relative ai lotti 1, 2 e 5;

solo per la gara B) fornitura in noleggjo di presidi antidecubito è richiesto deposito cauzionale provvisorio di L. 10.000.000, e deposito definitivo pari al 3% del valore di aggiudicazione.

Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 22 agosto 2000

p. Il direttore generale: dott. Antonio Liporace

Il direttore amministrativo: dott. Eugenio Colombo

M-7401 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Comunicazione appalto aggiudicato

Oggetto: gara d'appalto per la realizzazione delle opere di riqualificazione e arredo urbano dell'area a verde, delle aree di sosta e delle sedi stradali di piazza Gerusalemme e di viale Mar Jonio a Milano con relativa sistemazione dei servizi di sottosuolo.

Hanno presentato offerta: 11 concorrenti.

Aggiudicatario: Lucchini Artoni S.r.l., via Tiepolo n. 16 - Segrate 20090 (MI).

Importo forfettario: L. 3.069.932.000 più I.V.A.

Importo oneri sicurezza: L. 110.000.000 più I.V.A.

Durata: trecentosessanta giorni n.c.

Direttore Lavori: ing. L. Mori.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

Ulteriori informazioni saranno pubblicate sul B.U.R. Lombardia del 6 settembre 2000.

Milano, 29 agosto 2000

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il presidente: dott. ing. Giulio Burchi

M-7400 (A pagamento).

POLICLINICO UNIVERSITARIO CAGLIARI

Bando di gara

Policlinico Universitario Cagliari. Questa Azienda indice gara d'appalto ad appalto concorso con procedura d'urgenza art. 7 decreto legislativo n. 358/1992 e art. 6 decreto legislativo n. 402/1998 per l'allestimento del servizio di rianimazione (n. 8 posti letto) del Policlinico Universitario di Cagliari Presidio di Monserrato. Delibera del direttore generale n. 429/2000. Importo presunto L. 2.500.000.000 I.V.A. compresa (€ 1.291.142,247).

Appalto Concorso con procedura ristretta.

Aggiudicazione ai sensi art. 19 - C1 lettera b) decreti legislativi n. 358/1992 - 402/1998.

Ammissione gara: domanda in lingua italiana inoltrata per raccomandata al Policlinico Universitario di Cagliari, via S. Margherita n. 4, 09124 Cagliari tel. 070/679581, fax 070/67958345 entro le ore 12, del giorno 20 ottobre 2000, unitamente a:

dichiarazione iscrizione C.C.I.A.A.;

dichiarazione attestante che non sussistono condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

possesso requisiti economici artt. 13 - 14 decreto legislativo n. 358/1992:

a) fatturato forniture analoghe ultimo biennio;

b) idonea dichiarazione bancaria.

Possono partecipare imprese singole o associate art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 - decreto legislativo n. 402/1998.

Richiesta pubblicazione Gazzetta CE in data

Il direttore generale: Franco Meloni.

C-23445 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Procedura negoziata - Bando

1. Ente appaltante: provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17 - 26100 Cremona - Tel. 0372/4061 - Telefax 0372/406318.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: servizi assicurativi.

Categoria 6.a) decreto legislativo n. 157/1995 - C.P.C. n. 812, 814. Importo a base d'appalto: L. 1.080.000.000, (imposte comprese) (pari a € 557.773,45). Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello della procedura negoziata ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995. Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) l'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri tecnici ed economici che saranno precisati nella lettera d'invito.

3. Luogo esecuzione: provincia di Cremona.

4. Imprese a cui è rivolto il bando: imprese che esercitano attività assicurativa in possesso dell'iscrizione nel registro delle imprese competente, o per imprese straniere in possesso di analoga iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/1995.

5. L'offerta: dovrà essere unica con l'indicazione del miglior prezzo complessivo proposto derivante dalla somma dei migliori prezzi indicati per le singole prestazioni assicurative previste nei C.S.A. e di seguito indicate:

polizza infortuni;

polizza responsabilità civile verso terzi e responsabilità civile verso i prestatori di lavoro;

polizza di assicurazione «all risk» per danni al patrimonio;

polizza di assicurazione danni accidentali auto dipendenti ed amministratori ed altri rischi;

polizza responsabilità civile auto e rischi diversi.

6. L'amministrazione consulterà ai sensi dell'art. 6 lettera d) decreto legislativo n. 157/1995 le Compagnie assicuratrici selezionate secondo i criteri indicati al punto 11 del presente bando.

7. Varianti: le Compagnie nell'offerta in considerazione delle condizioni contrattuali fissate dai capitolati speciali d'appalto e dalla lettera d'invito potranno proporre condizioni aggiuntive, migliorative indicandole espressamente.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003 con la possibilità di recesso annuale secondo le modalità dei capitolati.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: alla gara sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente riunite in possesso, anche cumulativamente, dei requisiti di cui al presente bando secondo le quote successivamente indicate; si richiama l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

Non è ammessa la partecipazione del medesimo concorrente in più raggruppamenti, né in forma individuale se già presente in un raggruppamento.

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, indirizzo al quale vanno inviate, lingua in cui devono essere redatte: a pena di esclusione le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, corredate dalla dichiarazione di cui al punto 11 del presente bando, dovranno pervenire all'ufficio relazioni con il pubblico (URP) della provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele n. 17 - 26100 Cremona entro il 6 ottobre 2000 ore 12. Le domande potranno essere recapitate direttamente o tramite il servizio postale. Non saranno accettati reclami od eccezioni nel caso in cui la busta non dovesse giungere nel termine sopraindicato. Gli orari di apertura dell'URP sono: lunedì, martedì, giovedì, venerdì 9-12,15 e 14,45-16,45, mercoledì 9-16,45; sabato 9-12. Le domande dovranno pervenire a pena d'esclusione in busta chiusa e sigillata con cerallacca, controfirmata su entrambi i lembi di chiusura, recante all'esterno oltre al nominativo dell'impresa mittente, la seguente dicitura:

«richiesta di partecipazione alla procedura negoziata per l'appalto di servizi assicurativi».

11. Condizioni minime di carattere giuridico, economico e tecnico del prestatore dei servizi: la domanda di partecipazione, debitamente bollata, dovrà a pena di esclusione essere sottoscritta da colui che rappresenta l'impresa con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 art. 2 e successive modifiche, ovvero con firma non autenticata purché sia contestualmente allegata copia del documento di identità ai sensi della legge n. 191/1998 (qualora la dichiarazione sia sottoscritta dal procuratore. ferme rimanendo le modalità di sottoscrizione, andranno indicati gli estremi della procura e dovrà essere dichiarato il potere conferitogli di rappresentanza e/o di firma di documentazione/offerte per appalti pubblici; in alternativa potrà essere allegata copia della procura stessa) e contenere la seguente dichiarazione successivamente verificabile - (si veda l'allegato schema a cui si prega di attenersi):

a) il nominativo, la qualifica del soggetto che rappresenta legalmente la Compagnia, l'esatta ragione sociale, la sede, il numero telefonico e di telefax;

b) il possesso dell'iscrizione nel registro delle imprese competente dalla quale risulti nell'attività esercitata la voce «esercizio delle assicurazioni», o per imprese straniere in possesso di analoga iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) le parti del servizio che saranno eseguite dall'impresa unita e l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

d) di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate da a) ad f) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

e) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa;

f) di essere a conoscenza che in caso di aggiudicazione saranno poste a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, i diritti di segreteria, l'imposta di registro, di bollo nessuna esclusa, nonché le spese relative alla pubblicazione dei bandi di gara, che verranno quantificate in via presuntiva nella lettera d'invito;

g) di aver acquisito nell'esercizio 1999 un ammontare totale di premi nel ramo danni almeno pari a L. 900.000.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale requisito dovrà essere

posseduto per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalla/e imprese mandanti, ciascuna per una quota non inferiore al 20%;

h) i nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la compagnia, con l'indicazione dei poteri ad esse conferiti a norma di Statuto.

i) di impegnarsi a garantire la presenza sul territorio provinciale di idonea struttura atta alla gestione dei rischi attivi e passivi.

12. Altre indicazioni: l'amministrazione si riserva di indicare nella lettera d'invito le quote minime di ritenzione del rischio che l'impresa aggiudicataria dovrà garantire.

L'ente si riserva di chiedere inoltre la deroga all'art. 1911 del Codice civile richiedendo la responsabilità solidale della delegataria con le coassicuratrici.

13. Il bando è stato inviato in data 28 agosto 2000 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della CEE.

14. È stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 28 agosto 2000.

Il dirigente: dott. Antonello Bonvini.

«Appalto Di Servizi Assicurativi».

(Domanda di partecipazione fac-simile da riprodurre in ogni sua parte, da presentare in bollo con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 ovvero con firma non autenticata allegando copia del documento di identità)

Il sottoscritto sig. in qualità di (specificare poteri di rappresentanza e qualifica e, se procuratore, indicando gli estremi della procura e dichiarando il potere conferitogli di rappresentanza e/o di firma di documentazione/offerte per appalti pubblici, oppure allegando copia della procura stessa) chiede di essere invitato alla procedura negoziata per l'appalto dei servizi assicurativi e consapevole delle sanzioni penali derivanti da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità dichiara:

a) il nominativo, la qualifica del soggetto che rappresenta legalmente la Compagnia, l'esatta ragione sociale, la sede, il numero telefonico e di telefax;

b) il possesso dell'iscrizione nel registro delle imprese competente dalla quale risulti nell'attività esercitata la voce «esercizio delle assicurazioni», o per imprese straniere in possesso di analogia iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) le parti del servizio che saranno eseguite dall'impresa riunita e l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

d) di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate da a) ad f) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

e) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa;

f) di essere a conoscenza che in caso di aggiudicazione saranno poste a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, i diritti di segreteria, l'imposta di registro, di bollo nessuna esclusa, nonché le spese relative alla pubblicazione dei bandi di gara, che verranno quantificate in via presuntiva nella lettera d'invito;

g) di aver acquisito nell'esercizio 1999 un ammontare totale di premi nel ramo danni almeno pari a L. 900.000.000.000 (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale requisito dovrà essere posseduto per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalla/e imprese mandanti, ciascuna per una quota non inferiore al 20%);

h) i nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la compagnia, con l'indicazione dei poteri ad esse conferiti a norma di Statuto;

i) di impegnarsi a garantire la presenza sul territorio provinciale di idonea struttura atta alla gestione dei rischi attivi e passivi,

....., il

.....

(firma)

N.B.: 1) Si rammenta che, in caso di riunione temporanea di imprese, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui sopra resa da ogni singola impresa.

Si riporta stralcio dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni: ... «sono esclusi dalla partecipazione alle gare i concorrenti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) nei cui confronti sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale hanno commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) che non sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

e) che non sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

f) che si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente articolo o degli articoli da 13 a 17.» ...

C-23446 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F./M. ADELAIDE

Torino, via Zuretti n. 29

Bando di gara

1. Amministrazione appaltante: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino, tel. +39/011/6933220, fax +39/011/6933261.

2. Oggetto del servizio: categoria 6, numero di riferimento CPC: 812-814 servizi assicurativi. Valore di stima della fornitura per il periodo: L. 6.600.000.000 oneri fiscali esclusi, pari a € 3.408.615,53.

3. Luogo di esecuzione: strutture e attività sanitarie comprese nell'ambito dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide.

4. Possibili fornitori:

a)-b) la prestazione del servizio è riservata alle imprese di assicurazione, di cui all'art. 1883 del Codice civile, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 12, comma 5, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

c) la direzione generale della compagnia dovrà indicare nell'offerta il nome e la qualifica professionale della persona incaricata della prestazione del servizio, nonché l'ubicazione dell'agenzia interessata a gestire in esclusiva la partecipazione alla gara e dell'ufficio sinistri.

5. È consentita la facoltà di presentare offerta anche per un solo lotto.

6. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003.

7. Raggruppamento temporaneo di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. Le condizioni di partecipazione sono indicate al successivo punto 10. Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

8.a) Procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. per pervenire tempestivamente alla aggiudicazione;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 27 settembre 2000;

c) indirizzo a cui devono essere inviate le domande: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide - Ufficio protocollo - via Zuretti n. 29 - 10126 Torino;

d) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

9. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: trentesimo giorno dalla data *sub* 8.b).

10. Ai fini dell'acquisizione delle informazioni relative alla posizione dell'impresa nonché della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico, indispensabili per l'ammissione alla gara, le imprese dovranno corredare la domanda di partecipazione con le seguenti dichiarazioni e certificazioni:

a) certificato di iscrizione, in originale o copia autentica, nel registro della C.C.I.A.A. o in altro registro professionale elencato dall'art. 15 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella di scadenza del presente bando;

b) attestazione o dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1992, da rendersi con le modalità stabilite rispettivamente dal 2° e dal 3° comma del medesimo articolo;

c) almeno una idonea dichiarazione bancaria;

d) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli anni 1998-1999-2000;

e) l'elenco dei principali servizi prestati negli anni 1998-1999-2000 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattati di servizi prestati a favore di amministrazioni e enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalla amministrazione o dagli enti medesimi; se trattati di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dello stesso contraente.

La capacità finanziaria ed economica dell'impresa, o dell'associazione temporanea, si intende provata qualora l'importo globale delle forniture nel triennio di riferimento sia pari o superiore a L. 20.000.000.000.

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: per singolo lotto al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta, purché valida. L'azienda si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

12. Altre indicazioni: sulla domanda dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio patrimoniale tel. +39/011/6933220. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'azienda ospedaliera.

13. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 agosto 2000.

14. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 agosto 2000.

Torino, 28 agosto 2000

Il direttore generale: ing. Enrico Bighetti.

C-23450 (A pagamento).

COMUNE DI MELFI

3° Dipartimento

Piazza Mancini

Tel. 0972/251305-269 - Fax 251217

Aviso di pubblico incanto

Il funzionario responsabile, in esecuzione di del. commissario prefettizio n. 16/2000.

Visto il decreto legislativo n. 157/1995, il decreto legislativo n. 65/2000 e il regio decreto n. 827/1924, rende noto che il giorno 23 del mese di ottobre c.a. alle ore 10 nella sala giunta del comune avrà luogo un pubblico incanto ex decreto legislativo n. 157/1995, decreto legisla-

tivo n. 65/2000 e regio decreto n. 827/1924 per l'appalto relativo al servizio di raccolta e smaltimento RSU RSAU, raccolta differenziata e servizi connessi, col metodo di cui ai combinati disposti ex art. 23, lettera a), decreto legislativo n. 65/2000.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 9, comma 1, decreto legislativo n. 65/2000.

Base d'asta: importo complessivo annuo: L. 2.093.760.000 oltre I.V.A., pari a € 1.081.336,80.

L'opera è finanziata con fondi comunali.

Durata del servizio anni uno per raccolta differenziata a decorrere dal 1° gennaio 2001; mesi quattordici per il servizio di raccolta e smaltimento RSU e RSAU e servizi connessi a decorrere 1° novembre 2000.

Luogo di esecuzione: città e frazioni.

Categoria 16 rif. CPC 94.

Posse dei requisiti di cui all'art. 13, lettere a), c) e art. 14, lettere a), d), e) del decreto legislativo n. 65/2000; iscrizione C.C.I.A.A. e Albo gestore rifiuti, cat. 1, classe E (classe minima richiesta) e cat. 5, classe E (classe minima richiesta).

Raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 65/2000.

Subappalto ai sensi dell'art. 18 decreto legislativo n. 65/2000 e successive modifiche od integrazioni.

Anomalia dell'offerta ex art. 25 decreto legislativo n. 65/2000.

Aggiudicazione ai sensi art. 23, lettera a) (prezzo più basso), avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Bando integrale pubblicato all'albo pretorio del comune.

Data spedizione bando Gazzetta Comunità europea 28 agosto 2000.

Il capitolato e il bando integrale di gara sono visibili presso il 3° dipartimento del comune tutti i giorni feriali con esclusione del sabato nelle ore di ufficio. Gli interessati possono chiederne copia previo versamento di L. 20.000 quale rimborso spese + L. 20.000 se è richiesta la spedizione a mezzo raccomandata postale.

L'offerta in carta legale, corredata della documentazione richiesta nel bando integrale, deve pervenire a questo comune entro le ore 12 del giorno 20 ottobre 2000 unicamente per mezzo servizio postale o corriere, in plico raccomandato.

L'offerta implica la presa visione del bando integrale e del capitolato speciale e la piena conoscenza di quanto in essi richiesto.

Melfi, 28 agosto 2000

Il funzionario: dott.ssa Tania Lasala.

C-23452 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Bando di gara n. 26/2000

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924).

3.a) Luogo della consegna: centri di stoccaggio indicati all'art. 4 del capitolato speciale;

b) natura e quantità dell'appalto: fornitura di fondenti salini per la stagione invernale 2000/2001, per un importo complessivo a base di gara di L. 1.505.050.000 pari ad € 777.293,46, suddiviso in cinque lotti come avanti specificato:

lotto 1: 350 t. di cloruro di calcio sfuso in silos; L. 166.250.000 pari ad € 85.860,96;

lotto 2: 100 t. di cloruro di calcio in sacchi; L. 49.100.000 pari ad € 25.358,03;

lotto 3: 5.000 t. di cloruro di sodio granulare essiccato grosso da 0-5 mm; L. 875.000.000 pari ad € 451.899,79;

lotto 4: 1.100 t. di cloruro di sodio granulare essiccato fino da 0-2 mm; L. 202.400.000 pari ad € 104.530,88;

lotto 5: 1.100 t. di cloruro di sodio essiccato e raffinato da 0-2 mm; L. 212.300.000 pari ad € 109.643,8;

c) potrà essere presentata offerta per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: si vedano articoli 4 e 5 del capitolato speciale.

5.a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata (ufficio gare);

c) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 30.000, I.V.A. compresa, pari ad € 15,49 sul c/c postale n. 13691381.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte:

24 ottobre 2000, se inviate per posta;

25 ottobre 2000, giorno di gara, tra le ore 9,30 e le ore 10,30, se consegnate direttamente a mano;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico contenente distintamente l'offerta economica in busta chiusa, nonché la documentazione di cui al successivo punto 11. In caso di invio a mezzo posta, i lembi del plico e quelli della busta contenente l'offerta economica dovranno essere debitamente sigillati.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica; b) data, ora e luogo: 25 ottobre 2000, ore 9,30, presso la sede della società appaltante.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lettera f). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a sessanta giorni data fattura.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta economica (costituita dal prezzo per tonnellata, tenendo presente che l'importo totale non potrà comunque superare l'importo a base di gara del lotto), i seguenti documenti in carta semplice:

a) dichiarazione attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale di fornitura;

c) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara (singolo lotto o somma dei lotti);

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture attinenti l'oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a due volte l'importo del lotto (o la somma dei lotti) per cui si presenta offerta;

e) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

f) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara (singolo lotto o somma dei lotti), anche in forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a centoventi giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: per singolo lotto, al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Altre indicazioni: qualora un concorrente presenti offerta per più di un lotto, dovrà inserire nel plico distinte buste, riportanti all'esterno il numero del lotto, con ivi inserite le correlative offerte economiche. La documentazione di cui al punto 11 potrà essere prodotta un'unica volta, ed inserita nel plico.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 29 agosto 2000.

16. Data di ricevimento del bando all'ufficio pubblicazione C.E.E.: 29 agosto 2000.

Trento, 29 agosto 2000

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-23453 (A pagamento).

COMUNE DI FRASCATI (Provincia di Roma)

Bando di gara appalto concorso affidamento servizio assistenza di base per alunni della scuola materna e dell'obbligo portatori di handicap.

1. Stazione appaltante: comune di Frascati, piazza Marconi n. 3 - 00044 Frascati - Italia, tel. 06/94184500.

2. Categoria del servizio: CPC 93.

3. Oggetto del servizio: servizio triennale di assistenza di base.

4. Corrispettivo: L. 25.951 orarie I.V.A. esclusa. Detta somma non è soggetta a ribasso d'asta. Il corrispettivo ammonta ad un massimo di L. 570.922.000 annue, I.V.A. esclusa.

4. Caratteristiche e modalità di erogazione del servizio: sono indicate nel capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale n. 565 del 22 agosto 2000.

5. Procedura e criteri di aggiudicazione: gara ad appalto concorso (art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995). L'offerta sarà valutata secondo i seguenti criteri:

a) progetto di attuazione del servizio: max punti 60;

b) proposte per l'innovazione del servizio: max punti 10;

c) qualificazione dell'impresa: max punti 10;

d) esperienza in servizi analoghi: max punti 15;

e) capacità economica: max punti 5.

6. Ricorso alla procedura accelerata: ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 si farà ricorso alla procedura accelerata che prevede un tempo di pubblicazione di bando di giorni quindici ed un tempo massimo di invio delle offerte di giorni quindici dalla data di spedizione della lettera di invito a gara. La domanda di partecipazione deve pervenire entro quindici giorni dalla scadenza del bando.

7. Il servizio appaltato dovrà essere attivato entro trenta giorni dell'aggiudicazione definitiva.

8. Requisiti: potranno partecipare i soggetti specializzati nel settore oggetto del servizio. Pena l'esclusione ogni organismo potrà partecipare esclusivamente sotto una delle seguenti forme:

1) singolarmente;

2) in raggruppamento (A.T.I.);

3) in consorzio.

I consorzi dovranno indicare tutte le imprese aderenti al consorzio specificando quelle che eseguiranno il servizio; la valutazione della documentazione inerente i punti c), d), e), ex art. 2 del disciplinare speciale di appalto verrà effettuata limitatamente alle imprese che eseguiranno il servizio. Per i criteri di esclusione si fa esplicito riferimento all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, debbono pervenire all'ufficio protocollo del comune di Frascati, piazza Marconi n. 3, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 settembre 2000 pena l'esclusione.

10. All'esterno del plico dovrà essere indicato il mittente e l'oggetto della gara con seguente dicitura «Domanda per la partecipazione della gara per l'aggiudicazione del servizio di assistenza di base» e dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante, e la seguente documentazione:

a) dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio per categoria di attività identica o analoga a quella oggetto dell'appalto, ovvero dichiarazione di iscrizione nel registro della prefettura, in caso di cooperative;

b) dichiarazione di inesistenza di circostanze cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

c) dichiarazione di inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni;

d) documentazione od autocertificazione comprovante l'esperienza nel servizio oggetto dell'appalto, resi per enti pubblici o privati. In caso di A.T.I., dichiarazioni e documentazione di cui ai punti a), b), c), d), deve essere presentata da ciascuna impresa raggruppata, mentre per i consorzi soltanto per le imprese individuate per l'effettuazione del servizio.

11. Notizie, informazioni, copie del capitolato di gara potranno essere richieste al servizio sociale del comune di Frascati, o telefonando al numero 06/94184500. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E.

Il personale che ha già prestato servizio nel precedente appalto ed in servizio alla data 30 giugno 2000, sarà mantenuto in servizio, nei limiti delle previsioni normative.

Il dirigente: dott. Oscar Pozzi

Il responsabile del procedimento:
Patrizia Pulvirenti

C-23454 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Avviso di bando di gara

È pubblicato all'albo pretorio dal 7 settembre 2000 all'11 ottobre 2000 il bando integrale per la fornitura di veicoli a motore destinati alla polizia municipale, a mezzo pubblico incanto ex art. 9, comma 7, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

La fornitura è divisa nei seguenti lotti (importi massimi previsti I.V.A. inclusa):

lotto 1 - Autovettura di media cilindrata (n. 4 unità)
L. 146.000.000 (€ 75.402,70);

lotto 2 - Autovettura di piccola cilindrata (n. 7 unità)
L. 154.000.000 (€ 79.534,36).

Ogni impresa può partecipare per uno o più lotti.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 dell'11 ottobre 2000.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 12 ottobre 2000, alle ore 9, con aggiudicazione al prezzo più basso determinato dalla differenza tra il prezzo complessivo delle nuove autovetture fornite e la valutazione complessiva dell'usato, dopo avere accettato le specifiche tecniche minime richieste dei prodotti offerti.

Le imprese interessate devono obbligatoriamente richiedere copia del bando integrale e dei documenti necessari per partecipare alla gara, presso: Comune di Rimini, servizio autoparco, via della Gazzella n. 27, 47900 Rimini, tel. 0541/704782, fax 0541/704751.

Rimini, 28 agosto 2000

Il dirigente: dott. Roberto Galimberti.

C-23481 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI

Ufficio Appalti - Settore Edilizia

Cagliari, viale Ciusa n. 13, 1° piano

Tel. 4092210-4092223

La Provincia di Cagliari, rende noto che intende procedere all'indizione di: asta pubblica per i lavori di: completamento della sede del liceo scientifico «Arnaldo» di Carbonia, dell'importo a base d'asta di L. 2.485.443.791 + I.V.A., finanziati con Cassa depositi e prestiti, con fondi del risparmio postale e fondi di bilancio dell'ente.

Categoria prevalente: OG1, class. III, L. 1.473.777.791 + I.V.A.

Categoria scorabile: OS13, class. II, L. 740.336.969 + I.V.A.; OG11, class. I, L. 271.329.734 + I.V.A.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara: sussistenza dei requisiti generali di cui agli art. 17, commi 1 e 3 e dei requisiti tecnici di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. L'appalto verrà esposto mediante il criterio del prezzo più basso con le modalità di cui all'art. 21, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i. con l'esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, e s.m.i.

La gara si svolgerà il giorno 26 settembre 2000 alle ore 17; si procederà alla verifica del 10% delle offerte ammesse mediante sorteggio pubblico (legge n. 109/1994 e s.m.i., art. 10 comma 1-quater). L'apertura delle offerte economiche avverrà il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 17. Le sedute di gara si terranno presso gli uffici della Provincia, via Ciusa n. 13, 1° piano.

L'offerta dovrà pervenire, esclusivamente per posta o servizio equivalente, all'ufficio appalti del settore edilizia, viale Ciusa n. 13, 09131 Cagliari, entro e non oltre le ore 12 del 25 settembre 2000, in plico sigillato, all'esterno del quale dovrà indicarsi: offerta per la gara d'appalto per i lavori di completamento della sede del liceo scientifico «Arnaldo» di Carbonia.

Il bando di gara integrale è a disposizione presso l'ufficio appalti, via Ciusa n. 13, Cagliari, tel. 070/409.2210-2223 e sul sito Internet: www.provincia.cagliari.it

L'assessore: Giovanni Giaconi

Il dirigente: ing. Michele Camoglio

C-23456 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA

(Provincia di Pavia)

Estratto di bando di gara

Il Comune di Voghera, piazza Duomo n. 1, c.a.p. 27058 (fax 0383/336215) intende appaltare mediante pubblico incanto, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 e seguenti, del regio decreto n. 827/1924, la seguente fornitura di: «gasolio per riscaldamento degli edifici comunali, scuole e servizi vari - stagione invernale 2000/2001».

Importo complessivo presunto L. 173.250.000 (pari a € 89.476,158), I.V.A. e accisa esclusi.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo, piazza Duomo n. 1, entro e non oltre le ore 12 del 9 ottobre 2000. L'asta avrà luogo il 10 ottobre 2000 alle ore 9,30 presso la sala consiliare del palazzo municipale, piazza Duomo n. 1, Voghera.

Il bando integrale può essere richiesto all'ufficio contratti, piazza Duomo n. 1, tel. 0383/336218/4/3.

Voghera, 25 agosto 2000

Il dirigente: ing. Luigi Zonca.

C-23485 (A pagamento).

COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO (Provincia di Firenze)

Asta pubblica

Asta pubblica per appalto lavori di realizzazione di «nuovo fabbricato per le piccole imprese e per la formazione professionale della ceramica». L'importo a base d'asta è di L. 3.154.471.677 (€ 1.629.148,66). L'importo per la sicurezza non soggetto a ribasso è di L. 247.433.009 (€ 127.788,48). L'importo complessivo dei lavori è di L. 3.401.904.686 (€ 1.756.937,15).

Località di esecuzione dei lavori: zona industriale della Pratella.

L'opera è finanziata per L. 2.975.000.000 (€ 1.536.459,27) con B.O.C. e per L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) con fondi ordinari del bilancio comunale.

È richiesta la qualificazione alla categoria opere generali «OG1» classifica IV e per la categoria diversa dalla prevalente categoria opere generali «OG11» per l'importo di L. 912.550.600 (€ 471.293,051).

Soggetto appaltante: comune di Montelupo Fiorentino, viale Centofiori n. 34, 50056 Montelupo Fiorentino (FI), tel. 0571/9174, fax 0571/917528.

L'aggiudicazione avrà luogo con un'asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base d'asta a norma dell'art. 21, legge n. 109/1994 siccome modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Per partecipare alla gara ogni impresa interessata dovrà far pervenire l'offerta a questo comune entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 2000.

Il bando integrale e relativi allegati, insieme agli elaborati grafici e illustrativi dell'opera, è disponibile presso lo sportello unico relazioni con il pubblico di questo comune dalle ore 7,30 alle ore 19,30 nei giorni da lunedì a venerdì.

L'apertura dei plichi avverrà il giorno 12 ottobre 2000, ore 9.

Data di invio del presente bando: 28 agosto 2000.

Il responsabile
del servizio attività tecniche e gestione del patrimonio:
geom. Giovanni Vinci

C-23458 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara - Licitazione privata

1. Comune di Sassari, piazza del comune, 1 - 07100 Sassari - Tel. 079/279951 - 279938 - Fax 079/279950; www.comune.sassari.it.

2. Servizio di gestione immobiliare e sportiva, manutenzione e custodia del complesso natatorio in loc. «Lu Fangazzu». Importo a base d'asta annuo: L. 71.166.960 (€ 36.754,67), oltre I.V.A., soggetto solo a ribasso. Importo complessivo stimato: L. 213.500.880 (€ 110.264), oltre I.V.A. La base di gara è determinata dalla differenza tra costi e ricavi presunti.

3. Località «Lu Fangazzu», comune di Sassari.

8. Durata del contratto: tre anni.

9. Ammesse le ATI, ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995. La documentazione del p. 13 deve essere presentata da ogni ditta del raggruppamento; per i requisiti B2 e B3 varrà la somma dei valori dichiarati da tutte le ditte.

10.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 21 settembre 2000, a pena d'esclusione;

c) ufficio contratti (v. punto 1);

d) lingua italiana.

11. Gli inviti saranno spediti entro il 21 dicembre 2000.

12. Cauzioni: provvisoria 2%; definitiva 10% dell'importo netto annuo dell'appalto: polizza assicurativa per furto e incendio.

13. Alla domanda di partecipazione, in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, devono essere allegati, a pena di esclusione:

A) certificato iscrizione C.C.I.A.A. per la categoria «gestione di impianti sportivi», o idonea autocertificazione del legale rappresentante;

B) dichiarazione del legale rappresentante ex legge n. 15/1968, unita a copia di valido documento di riconoscimento dello stesso, attestante:

B1) l'inesistenza delle cause d'esclusione previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

B2) d'aver gestito, per almeno tre anni, impianti sportivi con piscine, indicando, per ciascun servizio, l'oggetto, l'importo, il periodo di esecuzione ed il committente. A tale dichiarazione devono essere allegati i corrispondenti attestati rilasciati dai committenti con indicazione del relativo fatturato;

B3) il fatturato globale, riferito agli esercizi 1997/1998/1999, che non deve essere inferiore all'importo di L. 1.000.000.000 di cui almeno il 50% riferito alla gestione di impianti sportivi;

B4) indicazione di almeno due Istituti di credito in grado di fornire idonee referenze bancarie a favore della ditta, nonché dichiarazione di impegno della candidata a trasmettere le referenze stesse in caso di aggiudicazione.

14. Prezzo più basso, ex artt. 73 lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924.

15. Ai consorzi di cooperative si applicherà l'art. 11, legge n. 109/1994.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Sassari, 29 agosto 2000

Il dirigente del settore appalti:
dott.ssa Maria Pia Simonetta Cicu

C-23487 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante comune di Perugia, U.O. contratti/archivio, (corso Vannucci n. 19, tel. 075/577.2478-2248-2426, fax 075/577.2480-2234; codice fiscale n. 00163570542).

2.a) Procedura di aggiudicazione: in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 370 dell'8 giugno 2000 si bandisce pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e n. 402/1998;

b) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: magazzino della unità operativa provveditoria con sede in via Palermno;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura (scopo acquisto) dell'hardware sotto indicato:

- n. 1 PC server
- n. 172 PC Client 17"
- n. 3 PC Client 19"
- n. 5 stampante Inkjet A/3 b/n e colore
- n. 21 stampante laser A/4
- n. 2 stampante laser A/3 dipartimentale
- n. 1 accessori per stampante Xerox Docuprint n. 32
- n. 4 stampante Laser A/3
- n. 2 scanner
- n. 4 masterizzatore
- n. 3 gruppo di continuità
- n. 1 PC notebook
- n. 1 plotter Inkjet A4/A0

La fornitura comprende anche il servizio di installazione e configurazione delle apparecchiature suddette.

Importo base d'asta: L. 580.310.500 pari a € 299.705,36, oltre I.V.A.;

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi punto 3.b). L'amministrazione comunale può complessivamente variare dette forniture in più o in meno, entro i limiti di legge, senza che il fornitore sollevi eccezioni o pretenda compensi o indennità. Le offerte dovranno riguardare l'intera fornitura. Non sono ammesse varianti o offerte parziali.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e dell'installazione: entro cinquanta giorni dalla stipulazione del contratto; termine ultimo per la consegna della fornitura: entro venti giorni; termine ultimo per il collaudo delle apparecchiature fornite: trenta giorni dalla consegna.

5.a) Il capitolato d'oneri potrà essere richiesto presso l'U.O. provveditorato (via Palermo, Perugia) tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 14 e dalle ore 15 alle ore 17,30 nei giorni di lunedì e mercoledì (responsabile signora Luciana Lucarelli: tel. 075/5772478, fax 075/5772480).

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 13 del 16 ottobre 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1.

L'offerta economica, formulata utilizzando la tabella allegata al capitolato d'oneri, a pena di esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa e controfirmata sul lembo di chiusura che, a sua volta, dovrà essere racchiusa, unitamente alla documentazione di cui al successivo punto 11, in un altro plico, controfirmato nel medesimo modo e recante la dicitura «Gara per la fornitura di hardware per servizi vari».

Il plico da recapitare a mano o a mezzo posta (in quest'ultimo caso a mezzo raccomandata) dovrà pervenire a pena di esclusione entro il termine di cui al sopraindicato punto 6.a);

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte chiunque ne abbia interesse;

b) data luogo ora di apertura delle offerte: il giorno 17 ottobre 2000 alle ore 10 presso la residenza municipale.

c) —.

8. —.

9. Modalità di finanziamento: mutuo con la S.p.a. Crediop.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: è ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

11. Condizioni minime: salvo quanto disposto dal decreto legislativo n. 358/1992, per le imprese straniere, gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con la precisazione che l'attività dell'impresa comprende anche la prestazione oggetto della gara;

il possesso della certificazione UNI EN 29000 (ISO 9000) e successive, rilasciate da organismi di certificazione accreditati;

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

i requisiti economico-tecnici di seguito indicati:

a) gli istituti bancari disposti a rilasciare idonee referenze;

b) il fatturato globale d'impresa e importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1997, 1998, 1999) con la precisazione che almeno una di tali forniture, da sola, risulti non inferiore alla base d'asta;

c) l'elenco delle forniture assimilabili effettuate negli ultimi tre anni ed in corso di effettuazione, con il rispettivo importo, data e destinatario;

d) l'attrezzatura tecnica, le misure adottate per garantire la qualità, gli strumenti di studio e ricerca dell'impresa;

e) i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare quelli incaricati del controllo di qualità;

f) ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro per disabili di cui alla legge n. 68/1999;

g) dichiarazione formulata secondo quanto indicato all'art. 8 del capitolato d'oneri.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno recare, pena l'esclusione, la sottoscrizione del legale rappresentante e, in caso di riunioni di imprese, dovranno essere prodotte sia dalla capogruppo individuata che dalle imprese mandanti.

Il plico da recapitare dovrà contenere copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 (criterio dell'offerta al prezzo più basso).

14. Vedi punto 3.c).

15. —.

16. —.

17. Data di invio del bando alla C.E.E.: 22 agosto 2000.

18. Data di ricezione del bando:...

19. —.

Responsabile del procedimento: signora Lucarelli Luciana, dirigente unità operativa provveditorato.

Perugia, 28 agosto 2000.

Il dirigente unità operativa contratti:
dott. Massimo Fiorucci

C-23486 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTROVILLARI (Provincia di Cosenza)

Il dirigente del settore ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che l'appalto per il «Servizio di lavaggio e disinfezione ad acqua calda dei contenitori per RR.SS.UU.», mediante asta pubblica con il criterio di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto n. 827/1924, per l'importo a base d'asta di L. 246.000.000 I.V.A. esclusa (€ 127.048,46) per anni due con un costo unitario a lavaggio pari a L. 8.700 circa oltre I.V.A., è stato esposto giorno 13 giugno 2000.

È rimasta aggiudicataria la ditta Ecologica Sud con sede a Castrovillari per l'importo netto di L. 202.039.800 oltre I.V.A..

Che hanno presentato offerte le seguenti ditte: 1) Euro Service Italia S.r.l.; 2) Ecologica Sud.

Castrovillari, 28 agosto 2000

Il dirigente del settore: dott. ing. Sergio Falese.

C-23490 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara - Licitazione privata

1. Comune di Sassari, piazza del comune, 1 - 07100 Sassari - Telefono 079/279951 - 279938 - Fax 079/279950; www.comune.sassari.it.

2. Servizio di gestione immobiliare e sportiva, manutenzione e custodia del complesso natatorio e palestra del quartiere «Latte Dolce». Cat. 26. CPC: 96. Importo a base d'asta annuo: L. 264.320.000 (€ 136.509,89), oltre I.V.A., soggetto solo a ribasso. Importo complessivo stimato: L. 792.960.000 (€ 409.529,66), oltre I.V.A. La base di gara è determinata dalla differenza tra costi e cavi presunti.

3. Località «Latte Dolce», comune di Sassari.

8. Durata del contratto: tre anni.

9. Ammesse le ATI, ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995. La documentazione del p. 13 deve essere presentata da ogni ditta del raggruppamento; per i requisiti B2 e B3 varrà la somma dei valori dichiarati da tutte le ditte.

10.a) Impossibilità di prosecuzione della gestione diretta;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 21 settembre 2000, a pena d'esclusione;

c) ufficio contratti (v. punto 1);

d) lingua italiana.

11. Gli inviti saranno spediti entro il 21 dicembre 2000.

12. Cauzioni: provvisoria 2%; definitiva 10% dell'importo netto annuo dell'appalto: polizza assicurativa per furto e incendio.

13. Alla domanda di partecipazione, in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, devono essere allegati, a pena di esclusione:

A) certificato iscrizione C.C.I.A.A. per la categoria «gestione di impianti sportivi», o idonea autocertificazione del legale rappresentante; per i concorrenti d'altri Stati membri: analogia iscrizione;

B) dichiarazione del legale rappresentante ex legge n. 15/1968, unito a copia di valido documento di riconoscimento dello stesso, attestante:

B1) l'inesistenza delle cause d'esclusione previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

B2) d'aver gestito, per almeno tre anni, impianti sportivi con piscine, indicando, per ciascun servizio, l'oggetto, l'importo, il periodo di esecuzione ed il committente. A tale dichiarazione devono essere allegati i corrispondenti attestati rilasciati dai committenti con indicazione del relativo fatturato;

B3) il fatturato globale, riferito agli esercizi 1997/1998/1999, che non deve essere inferiore all'importo di L. 1.000.000.000 di cui almeno il 50% riferito alla gestione di impianti sportivi;

B4) indicazione di almeno due Istituti di Credito in grado di fornire idonee referenze bancarie a favore della ditta, nonché dichiarazione di impegno della candidata a trasmettere le referenze stesse in caso di aggiudicazione.

14. Prezzo più basso, art. 23, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

15. Ai consorzi di cooperative si applicherà l'art. 11, legge n. 109/1994.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data d'invio del bando all'U.P.U.C.E.: 30 agosto 2000.

Sassari, 29 agosto 2000

Il dirigente del settore appalti:
dott.ssa Maria Pia Simonetta Cicu

C-23488 (A pagamento).

ASPEM - S.p.a.

Varese, via San Giusto n. 6
Codice fiscale n. 02480540125

Avviso di gara coperture assicurative 2001
(numero riferimento CPC 812 c)

Prot. n. 11988.

1. Ente appaltante: Aspem S.p.a., via S. Giusto 6 - 21100 Varese Italia, tel. n. 0332-290111 - Fax 0332-290220.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Oggetto dell'appalto: coperture assicurative attività aziendali dell'Aspem S.p.a. per l'anno 2001 (CPC 812 c). Importo base presunto: € 237.570,17 pari a L. 460.000.000.

4. Operatività della copertura: dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2001.

5.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: lunedì 9 ottobre 2000, ore 17;

b) Indirizzo: vedi punto 1. Le domande di partecipazione devono essere effettuate per lettera; possono effettuarsi anche mediante telegramma, telex, telefono o telecopia da confermarsi comunque attraverso lettera da spediti entro il termine già previsto per la ricezione;

c) Lingua o lingue: Italiano.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 novembre 2000.

7. Condizioni minime: nella domanda di partecipazione, gli interessati, oltre al numero di codice fiscale, dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successivamente verificabili:

di non trovarsi e di non essere oggetto di procedimento di dichiarazione di stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di sospensione dell'attività;

di non essersi resi responsabili di gravi violazioni dei doveri professionali;

che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte o delle tasse;

di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni o inesattezze nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Se la legislazione di un paese straniero cui appartiene la compagnia assicuratrice che richiede di partecipare alla gara, non contempla il rilascio di una dichiarazione come sopra prevista, essa può essere sostituita da una dichiarazione giurata. Se anche quest'ultima non fosse prevista, è bastevole una dichiarazione solenne resa dinanzi a chi sia autorizzato a riceverla e ad attestarne l'autenticità.

8. Alla gara potranno partecipare le compagnie assicuratrici con agenzia operante sulla piazza di Varese.

La domanda di partecipazione, inoltre, dovrà essere corredata da parte della compagnia assicuratrice da una dichiarazione indicante l'importo costituente il proprio capitale sociale o fondo di garanzia, dall'indicazione del proprio margine di solvibilità previsto dalla normativa vigente e da una dichiarazione di avere in portafoglio almeno 20 clienti per un importo globale di premio, per singolo cliente, superiore a L. 100.000.000.

Dovrà inoltre essere dimostrata la capacità finanziaria ed economica ex art. 13, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Criteri di aggiudicazione: al prezzo complessivo più basso (determinato a seguito di ribassi d'asta sui singoli premi assicurativi).

10. Altre informazioni: per ulteriori indicazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente di cui al punto 1, tel. (0332) 290111, telefax (0332) 290220. Le domande non corredate dalle sopraindicate dichiarazioni e documentazioni non saranno prese in considerazione al fine degli inviti.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad Aspem dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento manuale ed informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato e, comunque, per adempiere a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenzialmente funzionale alla (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette, che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa Aspem S.p.a., che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

11. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 30 agosto 2000.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 30 agosto 2000.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

Varese, 28 agosto 2000

Il direttore generale f.f.:
dott. ing. Giovanni Invernizzi

C-23493 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELL'ELBA E CAPRAIA

Bando di gara integrale - Procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche ed integrazioni) - **Adeguamento del sistema di smaltimento a mare delle acque reflue dell'Isola d'Elba.**

1. Generalità:

1.1 L'ente appaltante è la Comunità montana dell'Elba e Capraia, viale Manzoni n. 11a - 57037 Portoferraio (LI), partita I.V.A. n. 00344360490, telefono centralino +390565938111.

1.2 Il presente bando, in estratto, è stato inviato e ricevuto in data 1° settembre 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

1.3 Nel presente bando l'ente appaltante è chiamato «committente», le imprese, A.T.I. e consorzi «concorrenti» e il soggetto al quale sarà aggiudicato l'appalto, «impresa».

1.4 L'appalto a corpo ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori, le prestazioni e le forniture e gli oneri, occorrenti per la costruzione delle condotte di scarico a mare, al fine di adeguare il sistema di smaltimento delle acque reflue dell'Isola d'Elba nei comuni specificati nel capitolato.

1.5 Il progetto è stato approvato con deliberazione della Giunta della Comunità montana dell'Elba e Capraia n. 106 del 31 agosto 2000 dichiarata immediatamente esecutiva, la realizzazione dell'intervento finanziato per un importo di € 7.230.396,59 pari a L. 14.000.000.000 con deliberazione CIPE del 6 agosto 1998, legge n. 208/1998 e per un importo di € 3.227.855,62 pari a L. 6.250.000.000 con fondi del Ministero dell'ambiente.

1.6 A partire dal giorno 25 settembre 2000 sino al giorno 13 ottobre 2000 esclusi i giorni festivi, previo contestuale preavviso, di almeno due giorni, via fax al committente e alla copisteria Spot Line S.r.l., località Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI), tel. 0565/915113, fax 0565/917781, i concorrenti potranno espletare le attività seguenti:

1) prendere visione del progetto esecutivo, presso la sede del committente dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30, ove verrà rilasciato l'attestato di sopralluogo organizzato dal committente;

2) possibile acquisto degli elaborati progettuali relativi all'appalto, presso la stessa copisteria.

1.7 Sono ammessi a partecipare all'asta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea alle condizioni previste dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

1.8 L'appalto sarà aggiudicato a corpo al concorrente che offrirà il massimo ribasso sull'importo totale a base d'asta. Il committente offrirà il computo metrico, compreso nel progetto, esclusivamente in visione, in quanto il concorrente dovrà provvedere a proprie valutazioni sulla base delle quali formulerà l'offerta considerando soltanto indicativo.

1.9 Il prezzo offerto, sarà fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F. L'importo presunto dei lavori a base d'asta è di € 7.850.144,87, pari a L. 15.200.000.000 alle quali vanno aggiunti € 51.645,69, pari a L. 100.000.000 per oneri relativi alla sicurezza (legge n. 494/1996), non soggetti a ribasso, per un totale complessivo di € 7.901.790,56, pari a L. 15.300.000.000.

1.10 Non sono ammesse offerte in aumento.

1.11 L'appalto non è divisibile in lotti e non esistono opere scorporabili. Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998 si fa presente che la categoria di lavoro prevalente con il relativo importo è: categoria OG7 - qualificazione obbligatoria nella categoria «Opere marittime e lavori di dragaggio» per un importo di € 7.901.790,56, pari a L. 15.300.000.000.

1.12 Il criterio di aggiudicazione sarà effettuato con il metodo del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis del medesimo articolo, della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni, anche in presenza di una sola offerta valida. Saranno sottoposte ad istruttoria le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della sopraindicata legge.

Pertanto ciascun concorrente dovrà presentare in sede di offerta le analisi dei seguenti prezzi più rappresentativi, descritti, peraltro dettagliatamente nell'elenco prezzi:

| N. | N. ord. art. | Descrizione | U. di mis. |
|----|--------------|--|------------|
| 1) | NP-01 | forniture | m |
| 2) | NP-02 | prefabbricazione stringhe | m |
| 3) | NP-03 | varo e posa stringhe fondo da -8 a -65 m | m |
| 4) | NP-04 | prescavo da prof. da 0 a 8 m | m |
| 5) | NP-05 | varo e posa stringhe fondo da 0 a 8 m | m |

Tali prezzi concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello a base d'asta. Le analisi debbono essere dettagliate ed esplicitate nelle componenti di costo manodopera, materiali, mezzi d'opera, noli, prestazioni specialistiche, ecc.; le spese generali, espresse in % dei costi diretti.

1.13 Ai sensi dell'art. 5 del decreto legge n. 79/1997, convertito in legge n. 140/1997, non sarà corrisposta all'impresa aggiudicataria alcuna anticipazione. I pagamenti verranno effettuati secondo quanto dettagliato dall'art. 15 del C.S.A.

1.14 I concorrenti, in materia di subappalti, dovranno attenersi a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Con riferimento al comma 3 del sopracitato art. 18, si precisa che i pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori saranno corrisposti dall'impresa che è obbligata a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento ad esso effettuato, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa via corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

1.15 Il termine massimo per l'ultimazione di tutte le opere è fissato in novetotto giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla consegna dei lavori. Nel caso di ritardo dell'ultimazione dei lavori la penale applicata sarà di € 5.165, pari a L. 10.000.000 per ogni giorno di ritardo oltre i termini contrattuali decorrenti dal giorno della consegna.

1.16 L'offerta dovrà essere corredata, ai sensi del comma 1 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, di una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta (pari a L. 306.000.000, € 158.035,81) da prestare anche mediante fidejussione bancaria o di compagnia assicuratrice a ciò autorizzata, valida per centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione dovrà contenere l'impegno del fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia definitiva di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fidejussione, a pena di esclusione, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del committente. La firma del fidejussore dovrà essere autenticata e riportare anche gli estremi dell'atto che legittima il firmatario a sottoscrivere la fidejussione. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso. La cauzione è ridotta del 50% ai sensi della legge n. 109/1994, art. 8, comma 11-*quater*, per i concorrenti in possesso della certificazione di sistema qualità.

1.17 L'impresa dovrà presentare, alla firma del contratto, cauzione definitiva di importo pari al 10% (dieci per cento) di quello contrattuale corrisposta anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata dal fidejussore di cui al punto 1.16. In caso di ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento) la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

1.18 L'impresa dovrà stipulare alla consegna dei lavori, una polizza assicurativa (tipo All Risk) per un massimale non inferiore ad € 5.164.568,99, pari a L. 10.000.000.000 che tenga indenne la Comunità montana da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati inenti le opere e gli impianti anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, per un massimale non inferiore ad € 2.582.284,49, pari a L. 5.000.000.000, sino alla data di emissione del certificato di collaudo, fatto salvo, per entrambi, eventuali maggiori massimali che, data la particolarità delle opere esistenti e da farsi e dei luoghi di intervento, l'impresa ritenga opportuni.

1.19 I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorati 180 (centottanta) giorni dal termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta senza alcuna rivalsa da parte di essi.

1.20 Ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, introdotto dalla legge n. 415/1998 il committente si riserva la facoltà in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'impresa, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

2. Modalità di partecipazione alla gara:

2.1 Il concorrente dovrà far pervenire al seguente indirizzo: Comunità montana dell'Elba e Capraia, viale Manzoni n. 11/a - 57037 Portoferraio (LI), entro le ore 12 del 16 ottobre 2000, a mezzo di raccomandata espresso con r.r. del servizio postale di Stato o posta prioritaria, un unico plico contenente la documentazione in appresso specificata.

Il plico, controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del concorrente e sigillato con nastro adesivo trasparente dovrà recare oltre alle indicazioni del mittente la seguente scritta sul frontespizio: «Offerta per adeguamento del sistema di smaltimento a mare delle acque reflue dell'Isola d'Elba».

Detto plico dovrà contenere n. 2 (due) buste ciascuna delle quali dovrà essere controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del concorrente, sigillata con nastro adesivo trasparente e riportare l'indicazione del titolo del lavoro sopra specificato.

Sul fronte di ciascuna busta, inoltre dovrà essere indicato il numero d'ordine che la contraddistingue ed il relativo contenuto, e precisamente:

busta n. 1: documentazione amministrativa;

busta n. 2: offerta ed elaborati economici.

2.2.0 La busta n. 1 «Documentazione amministrativa» dovrà contenere i seguenti documenti, ordinati secondo l'elenco in appresso specificato e contrassegnati con le lettere indicate nell'elenco suddetto:

2.2.1 Dichiarazione relativa all'indirizzo presso il quale il committente dovrà inviare l'eventuale corrispondenza nonché il numero telefonico e di telefax.

2.2.1a Certificato di iscrizione al registro delle imprese della competente Camera di commercio, industria e artigianato ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la consegna dell'offerta, dal quale risulti che l'impresa anche individuale concorrente non si trova in stato di fallimento, liquidazione, cessazione d'attività, concordato od amministrazione controllata, o di qualsiasi altra situazione equivalente. Dal certificato deve risultare che non siano in corso procedure di fallimento, liquidazione, concordato o di amministrazione controllata. Il certificato deve essere completato per le società di qualsiasi tipo con il nominativo della persona designata a rappresentarla o di impegnarla legalmente, e cioè il nominativo di tutti i componenti la società in nome collettivo, il nominativo di tutti gli accomandatari per le società in accomandita semplice, il nominativo degli amministratori muniti di rappresentanza per gli altri tipi di società. Il certificato della Camera di commercio deve riportare la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998. Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata ed integrata dalla legge n. 127/1997, detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, contenente le indicazioni di cui sopra. In caso di dichiarazione sostitutiva essa, se riporta la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, deve essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968. Qualora tutte le indicazioni sopra dette non risultino dal certificato della C.C.I.A.A., il concorrente dovrà presentare anche quello della sezione fallimentare del Tribunale competente.

2.2.1b Certificati del Casellario giudiziario, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione dell'offerta afferente al titolare dell'impresa concorrente in caso di ditte individuali a tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società, nonché in ogni caso a tutti i direttori tecnici. Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata ed integrata dalla legge n. 127/1997, detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, contenente le indicazioni di cui sopra.

2.2.1c Dichiarazione rilasciata dalla Comunità montana dalla quale risulta che il concorrente, nella persona del direttore tecnico, del legale rappresentante o di persona munita di regolare procura abbia preso visione del progetto e dei luoghi. In calce alla suddetta attestazione il concorrente dovrà dichiarare di condividere e far proprie le valutazioni tecnico-economiche contenute negli elaborati progettuali.

2.2.1d Dichiarazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante con il quale il concorrente attesti:

1) di non partecipare alla gara in collegamento con altre imprese di cui all'art. 2359 del Codice civile, che non ha presentato offerta alla gara stessa in associazioni temporanee o consorzi, che non partecipa alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio;

2) di essersi recato sul luogo dove dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso diretta conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori nonché sul ribasso offerto;

3) di aver verificato la progettazione esecutiva posta a base della gara e la fattibilità ed eseguibilità delle opere come progettate, riconoscendo al progetto stesso valore di progetto esecutivo ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, e, pertanto, sufficiente ai fini della definizione dei dettagli costruttivi e della determinazione del costo delle opere;

4) di giudicare complessivamente remunerativo il prezzo offerto che rimarrà fisso ed invariabile, restando esclusa qualsiasi revisione prezzi;

5) di disporre dell'attrezzatura e dei mezzi d'opera occorrenti per l'esecuzione dei lavori;

6) di avere piena e completa conoscenza di tutte le modalità che regolano l'esecuzione dei lavori;

7) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di tutti gli oneri derivanti dalla predisposizione dei piani di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18, comma 8 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

8) di impegnarsi a far predisporre tali piani in conformità a tutto quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tecnica antinfortunistica, di sicurezza e di igiene del lavoro;

9) di curare, in caso di subappalto che i subappaltatori adempiano agli obblighi relativi alla sicurezza dei lavoratori;

10) che l'offerta presentata comprende e compensa ogni e qualsiasi onere diretto o indiretto, anche se non espressamente indicato negli atti dell'appalto, per dare l'opera completa in ogni sua parte ed in perfetto stato di agibilità ed uso;

11) dichiarare ove non espressamente espresso sul certificato della Camera di commercio i/il nominativo/i del/i direttore/i tecnico/i dell'impresa.

2.2.1e Dichiarazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante con il quale il concorrente, in riferimento alla capacità economica e finanziaria, attesti e indichi:

1) gli istituti di credito (almeno due) che rilasceranno le referenze bancarie;

2) la cifra di affari in lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio (1995-1999) che non deve essere inferiore a due volte e mezzo l'importo dell'appalto.

2.2.1f Dichiarazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante con il quale il concorrente, in riferimento alla capacità tecnico-organizzativa, attesti e indichi:

1) gli importi dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio (1995-1999) antecedente la presente gara appartenenti alla categoria OG7 che non devono essere inferiori al 60% di quello dell'appalto da affidare;

2) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1995-1999), un singolo lavoro nella categoria OG7 di importo non inferiore al 30% di quello dell'appalto da affidare, ovvero, in alternativa, due lavori nella suddetta categoria OG7, di importo non inferiore al 40% di quello dell'appalto da affidare, ovvero, in alternativa, di tre lavori nella suddetta categoria OG7, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello dell'appalto da affidare;

3) il costo complessivo sostenuto nell'ultimo quinquennio (1995-1999) per il personale dipendente che non deve essere inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

4) indichi la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamento e canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al punto 2.2.1e-2. Detto valore è costituito per almeno la

metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso. Per quanto non espressamente dichiarato nel presente bando vale quanto dettato dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2.2.1g Dichiarazione anche negativa debitamente sottoscritta dal legale rappresentante con la quale il concorrente esprime la volontà di subappaltare i lavori assunti in appalto sulla base di quanto indicato al precedente punto 1.14 e alle condizioni stabilite dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e con l'indicazione dei lavori da subappaltare.

2.2.1h Fideiussione bancaria o assicurativa quest'ultima rilasciata da compagnia a ciò autorizzata, in conformità di quanto prescritto al precedente punto 1.16.

2.2.1i Dichiarazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante con la quale il concorrente, attesti di essere/non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999.

2.2.2 È consentito ai sensi ed alle condizioni dell'art. 13 della legge n. 109/1994, comma 5 di presentare l'offerta senza la costituzione formale dell'A.T.I. In tal caso i documenti emanati dal mandatarario debbono essere sottoscritti da tutte le imprese.

2.2.3 I requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per le imprese singole devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla mandataria e per la restante percentuale complessivamente dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente. L'impresa mandataria in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

2.2.4 Per le imprese straniere aventi sede in uno Stato della CEE i documenti richiesti per le imprese singole e prodotti ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998 e con le modalità di cui al decreto legislativo n. 406/1991 e presentati in lingua italiana.

2.3 La busta n. 2 «Offerta ed elaborati economici» dovrà contenere:

2.3.1 Offerta redatta su carta legale debitamente sottoscritta, indicante in cifre e in lettere la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere. Le offerte ancorché espresse in millesimi verranno considerate ai fini della media per il calcolo dell'anomalia, nella sola espressione centesimale. La media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori millesimali. Nel caso di associazione temporanea o di consorzio di concorrenti, non costituiti in sede di gara, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio e indicare l'impresa cui le stesse, nel caso di aggiudicazione, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza qualificandola come capogruppo.

2.3.2 Le analisi dei prezzi più significativi e le giustificazioni in conformità di quanto indicato al precedente punto 1.12. Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente.

3. Prescrizioni di ordine generale:

1) Il plico dovrà essere confezionato dal concorrente in maniera che giunga integro al committente, essendo questa condizione essenziale per l'ammissione alla gara;

2) I plichi che giungeranno manomessi oppure in ritardo, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, rispetto al termine indicato al precedente punto 2.1 del presente bando, non saranno accettati dal committente.

3) non verranno prese in considerazione le offerte che non pervengono compilate secondo quanto previsto al precedente punto 2.1 o non corredate di tutta la documentazione prescritta al precedente punto 2.2. La documentazione non potrà essere sostituita da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti già esibiti al committente per qualsiasi motivo;

4) non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato;

5) il committente si riserva il diritto di non aggiudicare l'appalto ad alcun concorrente, se le offerte presentate non rispondono alle condizioni di cui al presente bando, o non sono meritevoli di aggiudicazioni;

6) a ciascun concorrente non rimasto aggiudicatario dei lavori in oggetto non spetterà alcun compenso a titolo di rimborso di qualsiasi spesa od onere dallo stesso incontrato nella redazione dell'offerta, ivi comprese le spese e gli oneri inerenti alle eventuali indagini tecniche;

7) con riferimento al comma 2 dell'art. 27 del decreto legislativo n. 158/1995, tutta la documentazione presentata dai concorrenti resterà agli atti del committente e non potrà quindi essere restituita ai concorrenti stessi.

4. Modalità per l'aggiudicazione dell'appalto:

4.1) Le operazioni di aggiudicazione avranno inizio il giorno 17 ottobre 2000 alle ore 11,30 presso gli uffici del committente in Portoferraio.

4.2) Presiederà la gara di appalto la commissione all'uopo nominata dal committente.

4.3) La gara è pubblica. Gli interventi formali potranno essere effettuati dai legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero da persone munite di procura speciale notarile conferita dal legale rappresentante e recante menzione della presente gara.

4.4) Si procederà dapprima all'elencazione delle offerte pervenute nei termini ed alla verifica della conformità dei plichi alle prescrizioni indicate al precedente punto 2.1, escludendo quelle offerte i cui plichi non dovessero risultare conformi.

4.5) Si procederà all'apertura della busta n. 1 ed all'esame della documentazione in essa contenuta, escludendo quei concorrenti che non avranno ottemperato alle prescrizioni del presente bando.

4.6) Si procederà poi, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, introdotto dalla legge n. 415/1998, al sorteggio pubblico per la scelta dei concorrenti, nel numero non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, di quelli ammessi a seguito delle operazioni di cui al precedente punto 4.5, che dovranno comprovare i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati nella documentazione sostitutiva prodotta.

4.7) Il committente richiederà ai concorrenti sorteggiati la documentazione di cui al precedente punto 4.6, con lettera anticipata via fax nel corso dello stesso giorno del sorteggio, e spedita a mezzo posta entro il giorno successivo.

La documentazione di cui sopra dovrà essere accompagnata da una relazione, resa dal legale rappresentante, di guida alla lettura dei documenti prodotti.

4.8) Il plico contenente la documentazione indicata al precedente punto 4.5 dovrà pervenire a pena di esclusione all'indirizzo del committente indicato al precedente punto 2.1 entro le ore 12 del giorno 27 ottobre 2000 a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale di Stato, o posta prioritaria. Il plico, sigillato dovrà recare sul frontespizio, oltre all'indicazione del mittente, la seguente scritta: «Documentazione per la verifica dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi per "l'adeguamento del sistema di smaltimento a mare delle acque reflue dell'Isola d'Elba"».

4.9) Il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 16 presso la sede del committente in seduta pubblica, riprenderanno le operazioni di aggiudicazione. I plichi di cui al punto 4.8 saranno esaminati per accertarne la conformità a quanto ivi previsto, e quindi aperti per la verifica della documentazione presentata. Qualora i plichi non pervengano nel termine di cui al punto 4.8, ovvero la documentazione non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e ad altri adempimenti previsti nel richiamato art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

4.10) Si procederà poi, per le offerte rimaste in gara, all'esame del contenuto della busta n. 2 provvedendo ad escludere quei concorrenti che non avranno ottemperato alle richieste contenute al precedente punto 2.3.

4.11) Quindi si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte, secondo i criteri stabiliti dal comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

4.12) Per le offerte che sulla base del criterio stabilito al richiamato comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, risultino anomale, si esamineranno le analisi dei prezzi e le relative giustificazioni, presentate in ottemperanza al punto 1.12 del presente bando e, qualora da esse venga confermato il carattere anomalo sopra indicato si provvederà ad escluderle dalla gara. Sarà facoltà della commissione di chiedere ai concorrenti chiarimenti, integrazioni e documentazioni suppletive. In base a tutti gli elementi sopra indicati, la commissione a suo insin-

decabile giudizio procederà all'esclusione o meno dalla graduatoria provvisoria dei suddetti concorrenti e dall'aggiudicazione provvisoria al concorrente che risulterà primo nella graduatoria compilata a seguito delle eventuali suddette esclusioni.

5. Adempimenti successivi all'aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione provvisoria verrà comunicata al concorrente risultato primo nella graduatoria formata al termine del procedimento di cui al punto 4, nonché al concorrente che lo segue, mediante telefax seguito da lettera, con il quale in conformità dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 introdotto dalla legge n. 415/1998 verrà richiesta la documentazione di cui al precedente punto 4.5, qualora essi non siano compresi tra i concorrenti già precedentemente sorteggiati. Contestualmente tutti gli altri concorrenti inclusi in graduatoria saranno informati della data in cui sarà esaminata la documentazione richiesta ai primi due classificati. In tale data saranno effettuate, in seduta pubblica, le operazioni di verifica. In caso di mancato riscontro da parte del concorrente aggiudicatario e del 2° classificato, o mancata conferma delle dichiarazioni in precedenza prodotte, si applicheranno le sanzioni e il procedimento previsto al richiamato art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

A conclusione delle operazioni descritte al precedente punto e dopo ratifica dell'aggiudicazione definitiva da parte del competente organo del committente, questi comunicherà all'impresa aggiudicataria entro dieci giorni l'avvenuta aggiudicazione definitiva, mediante raccomandata postale, con la quale verranno anche richiesti i documenti necessari per la domanda alla Prefettura della certificazione antimafia e i documenti in originale o in copia conforme per i quali sono state presentate le dichiarazioni sostitutive. A seguito di certificazione antimafia e del riscontro dei documenti, il committente provvederà a comunicare all'impresa la data e l'ora per la stipula del contratto, previa presentazione della cauzione definitiva, oltre altri eventuali documenti che saranno indicati nella comunicazione.

Ove nel termine indicato nella suddetta comunicazione l'impresa non ottempererà a quanto richiesto o non si presenti alla stipulazione del contratto, il committente disporrà la risoluzione per inadempimento, incarnerà la cauzione provvisoria e provvederà ad aggiudicare l'appalto al secondo concorrente in graduatoria.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Mario Ferrari (tel. 390565938111).

Portoferraio, 1° settembre 2000

Il responsabile del procedimento:
arch. Mario Ferrari

S-22844 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (Provincia di Modena)

Tel. 059/798811 - Telefax 059/790938

Estratto bando di gara

Si rende noto che è in pubblicazione all'albo pretorio del comune, un bando di gara per pubblico incanto inerente all'affidamento dell'attività di recupero dell'evasione I.C.I.

Criterio aggiudicazione: a favore della offerta economicamente più vantaggiosa per l'ente, valutata sulla base degli elementi indicati all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

Scadenza presentazione offerta: ore 12 del 23 settembre 2000.

Obbligo sopralluogo previsto entro il 18 settembre 2000.

Informazioni: ufficio appalti (tel. 059/758872, fax 059/790938).

Sito Internet: www.comune.castelvetro-di-modena.mo.it

Il responsabile servizio appalti-contratti:
Marchetti Cinzia

C-23516 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria Roma

Procedura ristretta U.E./WTO

1. Ente appaltante: Ministero della giustizia - D.A.P. ufficio beni e servizi - Div. II, sez. I, piano 4, stanza 444, largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma, tel. 06/66591444, 66591432, fax 06/66154414, 66162776.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata;

b) —;

c) acquisto.

3.a) Luogo consegna: Roma;

b)-c) natura e quantità prodotti da fornire:

A - 100.000 calze cotone maschili L. 4.300 paio (€ 2,22) I.V.A. esclusa;

B - 100.000 calze lana maschili L. 5.100 paio (€ 2,63) I.V.A. esclusa;

C - 50.000 camicie estive (+ 10 cm tessuto) maschili L. 14.700 cad. (€ 7,59) I.V.A. esclusa;

D - 70.000 camicie invernali (+ 10 cm tessuto) maschili L. 13.900 cad. (€ 7,17) I.V.A. esclusa;

E - 100.000 camicie bianche (+ 10 cm di tessuto) maschili L. 13.900 cad. (€ 7,17) I.V.A. esclusa;

F - 50.000 cravatte colore nero maschili L. 5.000 cad. (€ 2,58) I.V.A. esclusa;

G - 50.000 cravatte colore avion L. 5.000 cad. (€ 2,58) I.V.A. esclusa;

H - 20.000 divise invernali (+ 10 cm tessuto) maschili complete giacca, berretto doppio pantalone copriabito L. 189.800 cad. (€ 98,02) I.V.A. esclusa;

I - 40.000 divise estive (+ 10 cm. tessuto) maschili complete giacca, berretto doppio pantalone copriabito L. 181.250 cad. (€ 93,60) I.V.A. esclusa;

J - 10.000 magliette bianche L. 5.500 cad. (€ 2,84) I.V.A. esclusa;

K - 30.000 scarpe alte tipo polacco maschili L. 55.000 paio (€ 28,40) I.V.A. esclusa;

L - 20.000 scarpe basse estive maschili L. 51.000 paio (€ 26,33) I.V.A. esclusa;

M - 20.000 scarpe basse invernali maschili L. 51.000 paio (€ 26,33) I.V.A. esclusa;

N - 20.000 tute servizio grigio/verde L. 59.000 cad. (€ 30,47) I.V.A. esclusa;

O - 20.000 cinturoni bianchi cuoio L. 57.700 cad. (€ 29,79) I.V.A. esclusa;

P - 2.000 borsoni con relative borse portabili L. 97.130 (€ 50,16) I.V.A. esclusa;

Q - 1.300 borse quarantotto ore L. 50.000 cad. (€ 25,82) I.V.A. esclusa;

R - 25.000 manette individuali di L. 50.000 cad. (€ 25,82) I.V.A. esclusa;

S - 9.000 camicie invernali (+ 10 cm tessuto) femminili L. 15.650 cad. (€ 8,08) I.V.A. esclusa;

T - 6.000 camicie estive (+10 cm. tessuto) L. 15.500 cad. (€ 8,00) I.V.A. esclusa;

U - 30.000 calze lunghe cotone femminili L. 4.100 paio (€ 2,11) I.V.A. esclusa;

V - 30.000 calze lunghe lana femminili L. 4.900 paio (€ 2,53) I.V.A. esclusa.

Accettansi offerte uno o più lotti relativamente potenzialità imprese. Imprese raggruppate non potranno partecipare singolarmente per medesimo lotto.

4. Termine consegna: come da lettera invito.

5. —.

- 6.a) Termine ricezione domanda partecipazione: 9 ottobre 2000. Domanda partecipazione sarà trasmessa tramite posta o corriere;
- b) indirizzo: presso ufficio sub. 1.;
- c) lingua: italiana.
7. Data invio lettere invito: 18 ottobre 2000.
8. Cauzione provvisoria: 2,50% importo fornitura. Cauzione definitiva: indicata lettera invito.
9. Condizioni minime:
- a) domanda partecipazione, per ogni lotto, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, da rappresentanza diplomatica/consolare. Firme domande e documenti legalizzati come da successivo punto e);
- b) specificare lotto cui intendesi concorrere;
- c) indicare oggetto e data gara esterno buste domanda partecipazione;
- d) nella domanda dichiarare, pena nullità, possesso certificato UNI EN ISO 9001 o 9002. Dichiarare conformità lavorazioni a piani qualità da presentare ente appaltante prima del contratto;
- e) allegati alla domanda, redatti conformemente legge n. 127/1997 e D.P.R. n. 403/1998: documenti o dichiarazioni di cui art. 11, lettere a), b), c), d), e); art. 12; art. 13, lettere a), c); art. 14, lettere a), b), decreto legislativo n. 358/1992, modificato con decreto legislativo n. 402/1998. Deve rilevarsi fatturato triennale (1997-1998-1999) globale almeno pari quattro volte importo totale fornitura. Si specificherà capacità produttiva giornaliera materiali da approvvisionare.
10. Criteri aggiudicazione: miglior ribasso su prezzi base indicati al punto 3, lett. b), c).
11. —.
12. Vietate varianti.
13. Termine ricezione offerta pena nullità: 27 novembre 2000. Giorno di gara: 28 novembre 2000.
Normativa tecnica visionabile presso ufficio sub 1.
14. Data pubblicazione avviso preinformazione G.U.C.E.: 23 febbraio 2000, n. 37.
15. Data spedizione bando: 1° settembre 2000.

Il direttore dell'ufficio: dir. gen. dott. G. Suraci.

C-23502 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
Ufficio centrale dei beni e servizi

Bando di gara
Procedura ristretta U.E./WTO

1. Ente appaltante: Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio centrale beni e servizi - Divisione II, sezione I, stanza 444, largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma, tel. 06/66591444, fax 06/66154414, 66162776.
2. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 4 motoscafi lagunari con la seguente tipologia: lunghezza fuori tutto 10 m, larghezza massima non inferiore a m 2,20, altezza massima non inferiore a m 1,87, potenza non inferiore a HP 200, apparato motore «diesel sovralimentato», allestimento trasporto di almeno 20 persone, le altre caratteristiche principali saranno descritte nella specifica tecnica allegata alla lettera d'invito.

I motoscafi dovranno essere forniti come meglio indicato nella lettera d'invito.

I progetti - offerta di fornitura dovranno tenere conto delle preventive indicazioni tecniche allegate alla lettera d'invito all'appalto concorso.

3. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta: appalto concorso;

b) criteri di aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida; all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, valutabile dall'apposita commissione giudicatrice in base ai seguenti criteri: prezzo, caratteristiche estetiche, caratteristiche funzionali, accessori e dotazioni, prestazioni, distribuzione punti di assistenza sul territorio della regione veneta, distribuzione punti di assistenza nell'area lagunare, garanzie e tempo di approntamento al collaudo.

4. Termini massimi di adempimento:

a) approntamento al collaudo: entro centottanta giorni solari decorrenti dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: sul territorio italiano;

c) consegna: franco ormeggio laguna di Venezia entro quindici giorni solari dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

5. Domande di partecipazione: dovranno essere formulate in carta da bollo da L. 20.000;

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione corredate dei documenti prescritti al successivo punto 7: 9 ottobre 2000; le domande di partecipazioni dovranno pervenire tramite servizio postale o corriere;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

6. Invio inviti a presentare il progetto - offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 18 ottobre 2000.

7. Requisiti minimi di partecipazione:

a) per le associazioni d'impresе, quelli previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi (rispetto alla data di presentazione dell'istanza), di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e); all'art. 12; all'art. 13, lettere a), c); ed all'art. 14, lettere a), b) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) di aver eseguito nell'ultimo triennio (1997-1998-1999) forniture identiche o almeno analoghe a quelle oggetto dell'appalto per un importo non inferiore a L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) specificando date, importi e committenti;

c) si riserva il diritto di variare i quantitativi indicati per eventuali diverse esigenze dell'amministrazione appaltante;

d) le domande di partecipazione dovranno specificare se si intenda partecipare in associazione temporanea, indicando le imprese costituenti.

Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, pari al 5% dell'importo della fornitura;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate per il procedimento di appalto - concorso dal decreto legislativo sopra menzionato;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) nessun compenso spetta alle imprese concorrenti per lo studio e la compilazione dei progetti - offerta presentati;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9-12) al n. tel. 06/66591444 - 66591432;

f) ricezione offerte entro e non oltre il 27 novembre 2000;

g) data apertura offerte: 28 novembre 2000.

8. Il bando di gara è stato inviato in data 1° settembre 2000 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Il direttore dell'ufficio: dir. gen. dott. Giuseppe Suraci.

C-23503 (A pagamento).

CITTÀ DI AOSTA
Regione Autonoma Della Valle D'aosta

Si rende noto che nei giorni 27 giugno e 12 luglio 2000, è stato espletato, con il metodo di cui all'art. 25, comma 1, lett. a) e comma 2, lett. c) della legge regionale Valle d'Aosta n. 12/1996 (prezzo più basso), il pubblico incanto avente per oggetto «Lavori di recupero dell'edificio denominato «Maison Savouret» e della relativa area di pertinenza». Ditte partecipanti: n. 26. Ditte ammesse: n. 25. Impresa aggiudicataria: «Comed S.r.l.» di Saint Vincent (AO) col ribasso del 17,04% sull'importo a base d'appalto di L. 4.742.250.000. L'elenco delle ditte partecipanti alla gara è in visione presso l'ufficio contratti.

Il dirigente del settore: Pier Luigi Bozzoli.

C-23492 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda sanitaria locale n. 7 - Chivasso (TO)

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura di un raggio per terapia intensiva da destinare all'U.O.A. anestesia e rianimazione e di un sistema di monitoraggio per terapia intensiva coronarica da destinare all'U.O.A. cardiologia - UTIC del presidio ospedaliero di Chivasso.

1. Ente appaltante: Azienda sanitaria locale n. 7, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) - Italia, telefono 011/9176666, fax 011/9176394.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 8 decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

2.b) Forma della fornitura: fornitura in due lotti.

3.a) Luogo della consegna: U.O.A. anestesia e rianimazione e U.O.A. cardiologia - UTIC del presidio ospedaliero di Chivasso.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: sistema di monitoraggio per terapia intensiva da destinare all'U.O.A. anestesia e rianimazione (lotto 1) e sistema di monitoraggio per terapia intensiva coronarica da destinare all'U.O.A. cardiologia - UTIC (lotto 2) del presidio ospedaliero di Chivasso. Importo presunto della fornitura I.V.A. compresa:

lotto 1: L. 720.000.000 (€ 371.848,97);

lotto 2: L. 600.000.000 (€ 309.874,14).

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: dettagliate nelle schede tecniche allegate al capitolato speciale relativo a ciascun lotto.

3.d) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte della forniture richieste: è possibile presentare offerta anche per un solo lotto.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: novanta giorni dalla data indicata dall'ente appaltante.

5.a) Nome e indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti di gara: per prendere visione di tutti i documenti di gara (capitolato speciale d'appalto ed allegati tecnici per ciascun lotto) vedi punto 1, U.O.A. provveditorato - economato - dottoressa Vergnano, tel. 011/9176372, fax 011/9176394 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Per il ritiro dei documenti stessi vedi punto 5.c).

5.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara: 9 ottobre 2000.

5.c) Costo e modalità di pagamento per ottenere i documenti di gara: la domanda di richiesta, distinta per ciascun singolo lotto, del capitolato speciale d'appalto e degli allegati tecnici andrà redatta in carta libera e, trasmessa anche via fax, dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di L. 10.000 (diecimila). Il versamento potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi: tramite c/c bancario n. 2277075/00 intestato alla Tesoreria dell'ASL 7 di Chivasso - Banca Cassa di Risparmio di Torino - agenzia di Chivasso; tramite c/c postale n. 29123106 intestato alla ASL 7 - cauzioni diritti sanitari servizio C.C.P. - 10034 Chivasso. In entrambi i casi dovrà essere indicata una delle seguenti causali di versamento: «capitolato speciale per la fornitura di un sistema di moni-

toraggio» per terapia intensiva - lotto 1» nel caso di richiesta di capitolato per il sistema da destinare all'U.O.A. anestesia e rianimazione, oppure «capitolato speciale per la fornitura di un sistema di monitoraggio» per terapia intensiva coronarica - lotto 2» nel caso di richiesta di capitolato per il sistema da destinare all'U.O.A. cardiologia - UTIC.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 30 ottobre 2000.

6.b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: le offerte redatte in carta semplice, distinte per ciascun singolo lotto, dovranno pervenire tramite servizio postale statale o agenzia autorizzata o direttamente a mano all'Azienda sanitaria locale n. 7 - protocollo generale, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO), con indicazione sulla busta di una delle seguenti diciture a seconda del lotto di partecipazione: «fornitura di un sistema di monitoraggio per terapia intensiva da destinare all'U.O.A. anestesia e rianimazione del presidio ospedaliero di Chivasso - lotto 1, pubblico incanto del 31 ottobre 2000», oppure «fornitura di un sistema di monitoraggio per terapia intensiva coronarica da destinare all'U.O.A. cardiologia - UTIC del presidio ospedaliero di Chivasso - lotto 2, pubblico incanto del 31 ottobre 2000».

6.c) Lingua di redazione dell'offerta: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto di intervenire solo i legali rappresentanti delle ditte offerenti o i propri mandatari muniti di regolare procura.

7.b) Data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 9.30 presso l'ASL n. 7, via Po n. 11, terzo piano - Chivasso (TO).

8. Eventuali cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva.

9. Modalità di finanziamento: fondi correnti di bilancio.

10. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 secondo le modalità dettagliate nello stesso articolo. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari.

11. Informazioni relative alla posizione dei fornitori: a corredo dell'offerta economica e tecnica, distinta per ciascun singolo lotto, le ditte aspiranti dovranno allegare a pena di esclusione dalla gara:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante corredata ai sensi del comma 11, art. 2, legge n. 191 del 16 giugno 1998 di copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante, con la quale la ditta attesti:

1) gli estremi della iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della gara contenente anche l'attestazione che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato, oppure, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità o organismo competente in base alla legislazione dello stato di appartenenza;

2) di avere la capacità organizzativa e tecnica adatta a garantire in tutte le sue parti e le sue fasi la fornitura in oggetto;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione così come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

4) di aver preso visione della lettera invito, del capitolato speciale e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente tutte le norme e condizioni;

5) di aver preso visione dei luoghi ove si dovranno installare gli arredi e le attrezzature, avendone rilevato tutte le circostanze ambientali che possono influire sulla determinazione dei prezzi;

6) il termine di garanzia, comunque non inferiore a dodici mesi dal collaudo;

7) l'elenco delle principali forniture identiche a quelle in gara, riferite al lotto di partecipazione, effettuate nell'ultimo triennio con l'indicazione del committente, data e importo; requisito minimo di partecipazione è l'aver realizzato nel suddetto triennio un fatturato complessivo di fornitura analoga a quella oggetto della gara pari a:

lotto 1 L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80);

lotto 2 L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

b) dichiarazione di cui all'allegato n. 1;

c) dichiarazione di conformità normativa, allegato 2, debitamente compilato e sottoscritto oppure dichiarazione o certificazione di conformità CE in attuazione della Direttiva n. 93/42 CEE;

d) dichiarazione di cui all'allegato n. 3;

e) dettagliata descrizione tecnica del sistema proposto corredata di idonea documentazione tecnico-illustrativa (illustrazioni dei prodotti, descrittivi tecnici dei medesimi, etc.) compilata sulla falsariga del questionario tecnico allegato;

f) progetto di massima dell'installazione e delle eventuali opere;

g) modalità di addestramento del personale addetto all'utilizzo del sistema secondo quanto indicato all'art. 8 del capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni.

13) Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione, distinta per ciascun singolo lotto, sarà effettuata ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa. L'offerta dovrà essere redatta secondo quanto previsto dall'art. 4 del capitolato speciale sulla base di quanto dettagliato nelle schede tecniche allegate al capitolato speciale.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: si rende noto che i dati forniti dalle imprese aspiranti verranno trattati per tutto quanto concerne i fini di gara e contrattuali nel rispetto dell'art. 10 della legge n. 675/1996. L'offerta economica e le eventuali giustificazioni a corredo previste dalla legislazione vigente possono essere espresse in lire o in Euro a scelta del concorrente come previsto dal D.P.R. 21 gennaio 1999 n. 22 che regola il regime transitorio di introduzione dell'Euro.

Il presente bando non vincola l'amministrazione appaltante.

17.-18. Data di invio e di ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 31 agosto 2000.

Il direttore generale dell'ASL n. 7:
dottoressa Laura Serra Guermani

C-23504 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Azienda U.S.L. Frosinone
Frosinone, via A. Fabi

Bando di gara

Ente appaltante: azienda U.S.L. Frosinone, via A. Fabi - 03100 Frosinone - I - Tel. 0775/8821 - Fax: 0775/294667.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto procedura aperta ai sensi dei decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 157 e 25 febbraio 2000, n. 65.

Particolare professione cui è riservato il servizio: compagnie di assicurazione, non commissariate, legittimate all'esercizio dei rami assicurativi in oggetto, ai sensi della vigente normativa.

Luogo della consegna: ufficio protocollo dell'ASL - Via Armando Fabi - 03100 Frosinone.

Oggetto dell'appalto e relativo premio presunto: categoria 6.a), numero di riferimento CPC 812-814, contratti e servizi assicurativi relativi a: RCT/RCO - Kasko ed Incendio, unico lotto, per il premio complessivo presunto di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) per anno, comprensivo di imposte.

Durata dell'appalto: anni due.

1) Forma giuridica del raggruppamento: le compagnie assicuratrici possono concorrere singolarmente o nella forma della coassicurazione. Le compagnie partecipanti in coassicurazione non potranno concorrere in altri raggruppamenti né singolarmente.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 14 del 60° giorno dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione Europea.

Indirizzo: vedi punto 1.

Condizioni minime:

iscrizione alla C.C.I.A.A. con la precisazione che l'oggetto delle attività, ricomprende le prestazioni richieste;

autorizzazione del Ministero dell'Industria all'esercizio delle attività assicurative per i rami afferenti alle coperture indicate nel presente appalto;

dichiarazione resa ai sensi di legge, da cui risulti che la compagnia non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23 - Punto 1 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 così come integrato e modificato dal decreto legislativo 65/2000; art. 63 punto 2 lettera a) legge regionale del Lazio n. 58/1980.

Ritiro documentazione: la documentazione di gara (capitolato) può essere ritirata presso l'azienda USL - Via Armando Fabi - Frosinone c/o l'unità Organizzativa Provveditorato Palazzina «B».

Termine ultimo richiesta documenti: cinquantaquattresimo giorno alla data di invito del bando alla GUCE.

Altre indicazioni: altre certificazioni richieste nel capitolato d'oneri, dovranno essere incluse tra la documentazione da produrre in sede di gara. Apertura offerte: in seduta pubblica. Luogo, data ed ora saranno comunicati successivamente alle ditte partecipanti.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi del bilancio aziendale. Periodo durante il quale l'offerta è vincolante: novanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi a: azienda U.S.L. Frosinone - Unità organizzativa provveditorato - Via Armando Fabi - 03100 Frosinone - Tel. 0775/8821.

Data d'invio del bando: 31 agosto 2000.

Data di ricezione del bando: 31 agosto 2000.

Frosinone, 1° settembre 2000

Il direttore generale: dott. Nicola Pugliese.

C-23507 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Azienda U.S.L. Frosinone
Frosinone, via A. Fabi

Bando di gara procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda U.S.L. Frosinone, via A. Fabi - 03100 Frosinone - I - Tel. 0775/8821 - Fax: 0775/294667.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) forma contrattuale: somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: Presidi Ospedalieri e Sanitari ubicati nel comprensorio territoriale dell'azienda U.S.L. - Provincia di Frosinone;

b) oggetto delle forniture: gas medicali - Importo presunto annuo L. 1.300.000.000 pari ad € 671.393,97 I.V.A. esclusa;

c) divisione in lotti: non prevista.

4. Termine di consegna: somministrazioni periodiche ripartite per la durata di quattro anni.

5. Forma giuridica del raggruppamento: imprese in associazione temporanea ai sensi dell'art. 10 dei decreti legislativi n. 358/1992 e 402/1998.

Tutte le certificazioni, attestazioni e requisiti specificatamente richiesti nel presente bando e nel successivo capitolato di gara, a pena di esclusione, dovranno essere presentati da tutte le imprese del gruppo per la parte di propria competenza. L'offerta congiunta, firmata da tutte le imprese, dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna singola impresa e contenere l'espresso impegno che il «raggruppamento», in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina prevista dall'art. 10 dei decreti legislativi n. 358/1992 e 402/1998. La capacità tecnica richiesta nel presente avviso deve essere posseduta dall'impresa capogruppo; quella economica di ciascuna impresa del gruppo deve essere rapportata al valore della fornitura che sarà eseguita dalla medesima.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 14 del trentasettesimo giorno dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti: centoventi giorni alla data di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Condizioni minime: alla domanda, a pena di esclusione, le imprese aspiranti dovranno allegare dichiarazione dalla quale risulti che la ditta stessa:

non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successivo n. 402/1998;

è in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche previsti dagli artt. 13 e 14 dei citati decreti legislativi n. 358/1992 e 402/1998. Nella medesima dichiarazione dovrà risultare:

a) che l'importo del servizio identico a quello oggetto della gara realizzate nel triennio (1997-1998-1999) presso enti e strutture pubbliche, è stato per ogni anno almeno uguale al valore presunto annuo di L. 1.300.000.000;

b) la descrizione ed indicazione delle sedi di attività, delle attrezzature tecniche, degli organi tecnici dell'impresa, del numero dei dipendenti, con relativa qualifica, degli automezzi in dotazione e dei sistemi di controllo di qualità. Il possesso da parte della ditta di detta struttura, con dotazione e modalità di funzionamento adeguati all'importanza della funzione e con localizzazione in uno degli Stati della U.E. è requisito indispensabile per essere invitati alla gara;

c) di essere iscritta alla CC.L.AA. per l'attività di cui al bando oppure, per le imprese straniere, gli estremi della certificazione rilasciata dal competente organismo.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 16 - Punto 1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come integrato e modificato dal decreto legislativo 402/1998; art. 63 punto 2 lettera b) legge regionale del Lazio n. 58/1980.

10. Altre indicazioni: altre certificazioni richieste nella lettera di invito e nel capitolato d'oneri, dovranno essere incluse tra la documentazione a produrre in sede di gara.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi a: azienda U.S.L. Frosinone - Unità organizzativa provveditorato - Via Armando Fabi - 03100 Frosinone - Tel. 0775/8821.

11. Data d'invio del bando: 31 agosto 2000.

12. Data di ricezione del bando: 31 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. Nicola Pugliese.

C-23508 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 5

Bando di gara ad appalto concorso - Procedura ristretta. Servizio di elaborazione e registrazione su supporto magnetico delle ricette farmaceutiche.

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda sanitaria locale 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO) - Tel. (011) 4017.013-538-014. Fax (011) 4017.241.

2. Categoria 7 - Servizi informatici ed affini - CPC 84. Descrizione: Servizio di elaborazione e registrazione su supporto magnetico delle ricette farmaceutiche.

Importo annuo presunto: L. 238.000.000 (€ 122.916,42) oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: il ritiro e la consegna dei materiali da elaborare avverrà presso l'U.O.A. Farmaceutica territoriale di Collegno.

4. - 5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. - 7. Sono ammesse varianti purché migliorative di quelle indicate in capitolato.

8. Durata dell'appalto: 3 anni.

9. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari.

10.a) 10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione ore 15 del 18 settembre 2000.

10.c) Indirizzo del servizio al quale vanno inviate le domande di partecipazione: ASL 5 U.O.A. Provveditorato V. Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO). Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: «istanza di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di elaborazione e registrazione su supporto magnetico delle ricette farmaceutiche. Gara n. 42»;

10.d) Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti: trenta giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione.

12. Forme di garanzie richieste: cauzione definitiva di importo pari al 20% dell'importo presunto annuo di affidamento.

13. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, i concorrenti devono allegare:

a) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica:

una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi.

La capacità finanziaria ed economica si intende provata qualora il fatturato globale d'impresa nel triennio di riferimento sia almeno pari a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) e l'importo relativo ai servizi identici sia almeno pari a L. 500.000.000 (€ 258.228,45);

b) a dimostrazione della capacità tecnica:

una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'elenco dei principali servizi identici effettuati durante gli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Per i servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni le ditte candidate devono allegare un attestato di buon esito del servizio rilasciato o vistato dalle amministrazioni a favore delle quali il servizio è stato svolto.

È richiesto l'aver effettuato, con buon esito, nel triennio di riferimento, almeno un servizio di importo annuo pari a L. 200.000.000 (€ 103.291,38);

dichiarazione contenente l'organico e relativi titoli di studio e professionali del personale addetto all'elaborazione dati;

l'indicazione dei tecnici incaricati dei controlli di qualità.

Gli importi di cui ai commi che precedono si intendono I.V.A. esclusa.

Qualora, per una ragione giustificata, il soggetto candidato non sia in grado di provare nei modi richiesti dal presente bando le capacità finanziaria, economica e tecnica, egli è ammesso a provare tali requisiti mediante altri documenti previsti dagli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 o con qualsiasi altro documento idoneo a comprovare il possesso di detti requisiti.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

15. Altre indicazioni: unità organizzativa responsabile del procedimento è il servizio provveditorato, funzionario responsabile: dott. Carmelo Frigione, tel. 011/4017.013-538.

16. L'avviso di preinformazione è stato pubblicato sul Bollettino dell'ASL 5 n. 21 del 17 aprile 2000 e sulla GUCE n. S83 del 28 aprile 2000.

17. Invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni CEE: 11 agosto 2000.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio CEE: 11 agosto 2000.

Il capitolato speciale d'appalto è integralmente pubblicato sul bollettino degli appalti ASL 5 al sito Internet <http://www.asl5.piemonte.it>

Collegno, 11 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-23505 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Avviso di aggiudicazione (ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554)

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia autonoma di Trento, servizio lavori pubblici degli enti locali, via Gazzoletti n. 33, 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 15 giugno 2000.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lettera a) L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ed art. 15, commi 1, 2 e 4 del regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 30 settembre 1994, n. 12/10 leg.

5. Numero offerte ricevute: 25.

6. Impresa aggiudicataria: Collini S.p.a., con sede in Trento, via Brennero n. 260.

7. Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione delle opere di premunizione contro le valanghe nella zona di distacco a difesa dell'abitato di Fraviano (TN) in C.C. Vermiglio, per l'importo a base d'appalto di L. 5.853.795.000.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 5.498.098.500.

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Imprese invitate alla gara: 1) Alissa Costr. S.r.l. di Padova; 2) Co.Im. S.p.a., di Castellamare del Golfo (TP); 3) Collini S.p.a., di Trento; 4) Consorzio Coop. Costruzioni, di Trento; 5) A.T.I.: Consorzio Ravennate delle Coop. di Prod. e Lav., di Ravenna, Dallapè Mauro & C. S.n.c., di Pietramurata di Dro (TN) e Rossi Renzo Costr. S.r.l., di Marcon (VE); 6) Consorzio Triveneto Roccatori, di Fonzaso (BL); 7) A.T.I.: Dinamic S.r.l., di Mezzolombardo, Or.Ba.Ri. S.n.c., di Dorsino (TN) e Geo Rock S.n.c., di Spiazzo (TN); 8) Dolomiti Rocce S.r.l., di Ponte nelle Alpi (Bl.); 9) Else S.p.a., di Milano; 10) Euro Green S.r.l., di Salomo (BZ); 11) Galasso Costr. S.p.a., di Campobasso; 12) A.T.I.: Geobau S.r.l., di Bolzano e Geosistema S.r.l., di Genova; 13) G.S. Costr. Gen. S.r.l., di Visso (MC); I.Co.P. S.p.a., di Basiliano (UD); 15) A.T.I.: Isofond S.r.l., di Forlì, Scoes S.c. a.r.l. di Forlì e Cospe S.r.l., di Bellocchi di Fano (PS); 16) Lauro S.p.a. di Borgosesia (VC); 17) Notari S.p.a., di Milano; 18) A.T.I.: Oberosler cav. Pietro S.p.a., di Bolzano, Acquistapace Daniele e C. S.n.c., di Gerola Alta (SO) e S.A.I.C.O. S.a.s., di Villa di Tirano (CO); 19) Pivato Guerrino S.p.a., di Onè di Fonte (TV); 20) Rodio ing. Giovanni & C. S.p.a., di Casalmaiocco (LO); 21) Rosi Giancarlo, di Visso (MC); 22) Sacaim S.p.a., di Marghera (VE); 23) S.I.C.E.S. S.p.a., di Brescia; 24) S.I.C.O.S. S.p.a., di Grugliasco (TO); 25) A.T.I.: So.Co. En S.p.a., di Pievpepelo (MO), Co.Re.Str. S.r.l., di Modena; 26) Tecnis S.p.a., di Catania; 27) Trevi S.p.a., di Cesena (FO); 28) Vipp S.p.a., di Angiari (VR); 29) V.I.P.P. Lavori S.p.a., di Angiari (VR); 30) Vidoni S.p.a., di Tavagnacco (UD).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 29.

Il dirigente sostituto: dott. Leonardo Caronna.

C-23510 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 Veneto Orientale

Bando di gara

L'Azienda U.L.S.S. n. 10, con sede in San Donà di Piave, piazza De Gasperi n. 5 ha indetto, ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998, gara a licitazione privata per la fornitura triennale con possibilità di proroga di un ulteriore biennio, per la fornitura di dispositivi per la raccolta e la lavorazione del sangue e di attrezzature e relativo sistema informatico per la separazione automatica degli Emocomponenti, occorrenti al centro trasfusionale di questa U.L.S.S., sedi di San Donà di Piave e di Portogruaro, secondo le modalità e alle prescrizioni indicate nel capitolato speciale. L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri

di cui all'art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, ossia al prezzo economicamente più vantaggioso.

Il contratto avrà validità triennale con possibilità di proroga di un ulteriore biennio. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 6 ottobre 2000, e le stesse dovranno pervenire, con le modalità stabilite dal decreto legislativo n. 402/1998, all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 10, piazza De Gasperi n. 5, San Donà di Piave (VE), ed essere redatte in lingua italiana. L'U.L.S.S. spedisce entro il giorno 13 ottobre 2000 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara. La domanda di partecipazione dovrà contenere a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della ditta da cui risulti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), e), d), e), f) dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 e da cui risulti, in caso di consorzio, l'elenco delle ditte consorziate, e, in caso di associazione temporanea di impresa, l'elenco delle ditte che intendono associarsi;

2) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, agricoltura e artigiano, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione, dal quale risultino le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta e che la stessa è nel libero esercizio della propria attività (in alternativa potrà essere trasmessa dichiarazione sostitutiva di atto notorio);

3) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione:

per imprese individuali: per il titolare;

per le società, le cooperative ed i consorzi di cooperative: per tutti i componenti se trattati di società in nome collettivo, per tutti i soci accomandatari se trattati di società in accomandita semplice; per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e per i consorzi di cooperative (in alternativa dichiarazione sostitutiva);

4) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998) mediante presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture di reagenti chimici, noleggio attrezzature diagnostiche effettuate nel triennio 1997/1999 che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 3.000.000.000 I.V.A. esclusa, con l'indicazione degli acquirenti limitatamente alle forniture a favore di pubbliche amministrazioni. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 agosto 2000.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale le ditte potranno rivolgersi al servizio risorse patrimoniali e materiali dell'U.L.S.S. n. 10 (tel. 0421/228121-23).

San Donà di Piave, 29 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Giorgio Spadaro.

C-23511 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 Veneto Orientale

Bando di gara

L'Azienda U.L.S.S. n. 10, con sede in San Donà di Piave, piazza De Gasperi n. 5 ha indetto, ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998, gara a licitazione privata per la fornitura triennale con possibilità di proroga di un ulteriore biennio, di un sistema analitico per la diagnostica delle epatiti, dell'HIV, ferritina, vitamina B12 e folati e per la gestione informatica dei dati relativi, occorrente al centro trasfusionale multisede, secondo le modalità e alle prescrizioni indicate nel capitolato speciale. L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, ossia al prezzo economicamente più vantaggioso.

Il contratto avrà validità triennale con possibilità di proroga di un ulteriore biennio. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 6 ottobre 2000, e le stesse dovranno pervenire, con le modalità stabilite dal decreto legislativo n. 402/1998, all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 10, piazza De Gasperi n. 5, San Donà di Piave (VE), ed essere redatte in lingua italiana. L'U.L.S.S. spedisirà entro il giorno 13 ottobre 2000 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara. La domanda di partecipazione dovrà contenere a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della ditta da cui risulti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), e), d), e), f) dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 e da cui risulti, in caso di consorzio, l'elenco delle ditte consorziate, e, in caso di associazione temporanea di impresa, l'elenco delle ditte che intendono associarsi;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione, dal quale risultino le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta e che la stessa è nel libero esercizio della propria attività (in alternativa potrà essere trasmessa dichiarazione sostitutiva di atto notorio);

3) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione:

per imprese individuali: per il titolare;

per le società, le cooperative ed i consorzi di cooperative: per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e per i consorzi di cooperative (in alternativa dichiarazione sostitutiva);

4) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998) mediante presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture di reagenti chimici, noleggi attrezzature diagnostiche effettuate nel triennio 1997/1999 che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 5.000.000.000 I.V.A. esclusa, con l'indicazione degli acquirenti limitatamente alle forniture a favore di pubbliche amministrazioni. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 agosto 2000.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale le ditte potranno rivolgersi al servizio risorse patrimoniali e materiali dell'U.L.S.S. n. 10 (tel. 0421/228121-23).

San Donà di Piave, 29 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Giorgio Spadaro.

C-23512 (A pagamento).

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

Avviso di pubblico incanto per il servizio di cassa

1. Università Ca' Foscari di Venezia, Dorsoduro 3246, 30123 Venezia, tel. 041/2578077, 041/2578078, fax 041/2578079, indirizzo internet: <http://www.unive.it/appalti>

2. Categoria servizio (decreto legislativo n. 157/1995) è: 6 b), CPC ex 81, 812, 814. Il servizio di cassa dell'università comprende anche le strutture a gestione autonoma. L'università ha un bilancio consolidato di 190 miliardi pari a € 98.126.811 annui, conta 1.200 dipendenti ed ha un bacino d'utenza studentesca di 18.500 unità.

3. Luogo di esecuzione: Venezia.

4.a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti nell'albo istituito presso la Banca d'Italia ed ai soggetti comunitari esercenti attività bancaria ammessa al mutuo riconoscimento di cui agli articoli 13, 14 e 16 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

8.a) Il testo del bando integrale e dei relativi allegati sono reperibili ai numeri telefonici e fax o al sito internet citati al punto 1.

9.a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 17 ottobre 2000;

b) le offerte saranno inviate all'indirizzo indicato al punto 1: sezione affari generali, protocollo informatico.

10.b) Il pubblico incanto si svolgerà in data 20 ottobre 2000 alle ore 10 nella sede di Ca' Foscari.

13. Nel rispetto delle norme che regolano il servizio di cassa, sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. Il raggruppamento deve possedere i requisiti richiesti dal bando integrale.

14. Requisiti di partecipazione di carattere generale: quelli previsti dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. Requisiti particolari: capitale sociale non inferiore a 500 miliardi; espletamento di servizi di cassa a favore di pubbliche amministrazioni, con movimenti nel triennio 1997-1999, non inferiori a n. 75.000 operazioni e per un ammontare complessivo non inferiore a 1.200 miliardi; presenza di almeno due sportelli operativi in Venezia centro storico e uno a Venezia-Mestre.

Ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, i concorrenti sono tenuti a presentare l'attestazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

16.) Il criterio di aggiudicazione del pubblico incanto è quello indicato dalla lettera b), del 1° comma, dell'art. 23 del citato decreto legislativo n. 157/1995, ovvero a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai parametri: organizzativi punti 500; economici punti 500.

17. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida, giudicata meritevole. I motivi di esclusione dalla gara, altre informazioni e disposizioni sono riportate nel bando integrale.

Responsabile procedimento: rag. Giancarlo Nardo, tel. 041/2578238, fax 041/2578380. Responsabile procedimento gara: rag. Valerio Panin, tel. 041/2578077, fax 041/2578079.

19. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 agosto 2000.

Il dirigente: dott. Francesco Sorrentino.

C-23514 (A pagamento).

COMUNE DI ASSISI Servizi Operativi e Ambientali

Tel. 075/8138244

Esito di gara

Si rende noto che il giorno 4 luglio 2000 si è conclusa la gara di appalto concorso, ex art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 29 maggio 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, n. 125, del 31 maggio 2000.

Sono state ricevute n. 2 offerte da parte di: ditta Ecocave S.r.l. e ditta Ecocompania S.r.l.

L'aggiudicazione ha avuto luogo col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del succitato decreto legislativo.

Il servizio è stato aggiudicato alla ditta Ecocompania S.r.l. di Centurano (CE) per un importo quadriennale di L. 2.146.403.751 + I.V.A. (€ 1.108.525,02).

L'aggiudicazione definitiva ha avuto luogo con deliberazione di giunta comunale n. 465 del 28 luglio 2000.

Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. il giorno 30 agosto 2000.

Il dirigente: ing. Stefano Nodessi Proietti.

C-23515 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Contratti ed appalti

Bando di gara per appalto di servizio - Procedura aperta (Direttiva C.E.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997 e decreto legge 17 marzo 1995, n. 157 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65).

1. Ente appaltante: il comune di Venezia - San Marco n. 4136 - I - 30100 Venezia - contratti ed appalti, fax 041/2748626, in esecuzione alla deliberazione della giunta comunale in data 5 gennaio 2000 n. 7/139, divenuta esecutiva per decorso del termine il 14 febbraio 2000 e alle determinazioni del dirigente del settore servizi alla persona in data 10 agosto 2000 n. 1701/115594 e prot. gen. 125886 del 29 agosto 2000, intende appaltare il seguente servizio: gara n. 48/2000: trasporto e trasporto assistito di persone disabili ai centri educativi occupazionali diurni e all'Istituto Berna, nonché trasporto di persone anziane al centro diurno presso l'Istituto antica scuola dei Battuti.

Importo complessivo presunto a base d'asta L. 1.067.307.692 (€ 551.218,42098), I.V.A. esclusa, così suddiviso: L. 923.076.923 (€ 476.729.44527) per servizio trasporto rivolto alle persone disabili e L. 144.230.769 (€ 74.488,97571), per servizio trasporto persone anziane.

Categoria di servizio: 25. Numero di riferimento CPC: 933/a.

3. Luogo della prestazione: territorio del comune di Venezia, comprensivo della località di Marocco di Mogliano Veneto.

4.a) Riservata ad una particolare professione: autoservizi atipici di cui alla L.R. 14 settembre 1994, n. 46, della regione del Veneto - L.R. 30 luglio 1996, n. 22.

5. Dovrà essere presentata offerta unica per l'intero servizio.

7. Durata del contratto: l'appalto avrà la durata di due anni a decorrere dalla data dell'effettivo inizio del servizio.

8.a) Richiesta dei documenti: le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili presso il settore servizi alla persona - ufficio persone disabili (tel. 041/2749563) e presso contratti ed appalti (tel. 041/2748546).

Il capitolato speciale è in visione presso il comune di Venezia - contratti ed appalti - S. Marco n. 4136, e può essere richiesto previo versamento della somma di L. 26.700 (€ 13,789) sul c.c.p. 11479300 intestato al comune di Venezia - contratti - servizio tesoreria - 30100 Venezia, con l'indicazione della causale ed estremi di gara, unitamente alla copia del bando integrale di gara.

Tale documentazione è altresì disponibile sul sito Internet: <http://www.comune.venezia.it/comune/gare>

Non è ammesso l'invio dei suddetti documenti tramite fax.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: i plichi, contenenti la documentazione di ammissione, l'offerta tecnica e l'offerta economica, indirizzati a contratti ed appalti, dovranno pervenire esclusivamente al protocollo generale del comune di Venezia, San Marco n. 4136, tramite il servizio postale o consegnati a mano, entro le ore 13 del giorno 23 ottobre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1.c);

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere alla gara;

b) data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura dei plichi avverrà il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 10, presso una delle salette consiliari della sede municipale di Ca' Farsetti, San Marco n. 4136 - Venezia, in seduta pubblica.

11. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria di L. 22.200.000 (€ 11.465,34). Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

12. Finanziamento: la spesa sarà a carico dei bilanci 2000 - 2001 - 2002 al centro di costo 40003/6.

13. Raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico dei prestatori di servizi: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, secondo le modalità indicate al punto 9.a) un plico, sigillato con ceralacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura: «asta pubblica per l'appalto di (vedi oggetto)» e contenente, a pena di esclusione, tre distinte buste contrassegnate rispettivamente con le lettere A) «documentazione di ammissio-

ne», B) «offerta tecnica» e C) «offerta economica», anch'esse sigillate con ceralacca, timbrate e controfirmate sui lembi di chiusura, contenenti le seguenti dichiarazioni e documentazioni:

A) documentazione di ammissione. 1 - istanza di ammissione alla gara, redatta su carta legale, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) l'iscrizione al registro delle imprese per l'attività oggetto della gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

c) volume d'affari complessivo negli ultimi tre anni 1997-1998-1999 non inferiore a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

d) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e/o soci lavoratori;

e) il possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 46 del 14 settembre 1994 e L.R. n. 22 del 30 luglio 1996.

Tale istanza dovrà essere sottoscritta con firma autenticata dai sottoelencati soggetti: titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale; legale rappresentante della società, ente o consorzio; nel caso di riunione temporanea d'impresе, dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai due precedenti capoversi e dovrà essere presentata sia dall'impresa mandante che dalle mandatarie.

Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'insitore (articoli 2203 e segg. del Codice civile), del procuratore (articoli 2209 e segg. del Codice civile), o del procuratore speciale, l'istanza di ammissione di cui sopra, può essere sottoscritta dagli stessi i cui poteri andranno comprovati da procura inserita nella documentazione di gara. Ai sensi della legge n. 15/1968, della legge n. 127/1997 e del D.P.R. n. 403/1998, è altresì consentita, in luogo della autenticazione della firma, la presentazione, unitamente alla istanza, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, le dichiarazioni di cui ai punti a), b) d) ed e) dovranno essere presentate da ogni impresa facente parte del R.T.I., mentre per quanto riguarda il possesso del requisito richiesto al punto c), può essere soddisfatto cumulativamente in modo tale da coprire il 100% del requisito come segue: la ditta mandataria dovrà possedere almeno il 60% del requisito e le impresе mandanti dovranno possedere lo stesso requisito almeno nella misura del 20% ciascuna;

2) copia del capitolato speciale firmato in ogni foglio per accettazione dai soggetti di cui al precedente punto A.1);

3) idonee dichiarazioni bancarie;

4) cauzione provvisoria di L. 22.200.000 (€ 11.465,34). Detta cauzione potrà essere costituita mediante: fidejussione bancaria a norma dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 o polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

B) offerta tecnica:

a) documentazione comprovante la pregressa esperienza ed attività della ditta con particolare riferimento al campo del trasporto e trasporto assistito di persone disabili e di persone anziane; se trattasi di servizi effettuati ad amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, in originale o copia autenticata ai sensi di legge;

b) programma di organizzazione del servizio oggetto del presente appalto, contenente ogni precisazione in ordine a quanto richiesto all'art. 5 del capitolato speciale, con particolare riferimento a: il numero dei mezzi che la ditta intende mettere a disposizione; caratteristiche e descrizione dei mezzi utilizzati, ivi comprese le migliori ritenute utili al fine della più idonea erogazione del servizio in riferimento alle persone trasportate; definizione dei percorsi indicando i tempi di percorrenza e la tipologia del mezzo utilizzato per singolo tragitto ovvero i tempi di permanenza all'interno dei veicoli delle persone trasportate dal momento della salita all'arrivo a destinazione, la possibile riduzione degli stessi, con facoltà di formulare una proposta di flessibilità degli orari di apertura e chiusura dei servizi in rapporto all'economicità della gestione, nonché ogni altra informazione che la ditta ritenga utile per la migliore valutazione del programma; descrizione qualitativa e quantitativa del personale concretamente responsabile delle prestazioni di servizio;

C) offerta economica:

L'offerta economica, redatta secondo lo schema «allegato A» al capitolato speciale, dovrà contenere l'indicazione in cifre dei prezzi parziali offerti, nonché l'indicazione in cifre ed in let-

tere del prezzo totale che la ditta intende offrire (I.V.A. esclusa) e dovrà essere sottoscritta dai soggetti indicati al punto A.1) del presente bando. Alla predetta offerta dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 20.000. Qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese, essa dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti raggruppati e dovrà specificare la parte del servizio di competenza di ogni singolo soggetto. Inoltre l'offerta dovrà contenere la dichiarazione di impegno, nel caso di aggiudicazione del servizio, da parte dei soggetti raggruppati, a conformarsi a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. L'eventuale anomalia dell'offerta verrà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Non sono ammesse offerte in aumento. Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 21 gennaio 1999, n. 22, comma 1: a scelta del concorrente, gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in lire oppure in Euro. Se il concorrente sceglierà l'Euro, tutti i successivi documenti e le comunicazioni dovranno essere presentate in Euro. Se l'offerta sarà presentata in lire, potrà essere successivamente irrevocabilmente mutata in Euro.

15. I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centottanta dalla data di apertura delle offerte.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del suddetto decreto legislativo n. 157/1995, avendo riguardo a:

1) qualità del servizio punteggio massimo 60: a) progressa esperienza ed attività della ditta da 0 a 20 punti; b) programma di organizzazione del servizio da 0 a 40 punti con riferimento a: il numero dei mezzi impiegati che la ditta intende mettere a disposizione punti 10; caratteristiche e descrizione dei mezzi utilizzati ivi comprese le migliori ritenute funzionali punti 8; definizione dei percorsi con indicazione dei tempi di percorrenza punti 12; descrizione qualitativa e quantitativa del personale a diverso titolo utilizzato punti 10;

2) prezzo punteggio massimo 40.

Per quanto riguarda l'offerta economica, il punteggio massimo di 40 punti verrà assegnato nel modo seguente: all'offerta più bassa sarà attribuito il punteggio massimo di 40 punti; alle altre offerte verrà assegnato un punteggio decrescente in ordine inversamente proporzionale secondo la seguente formula: (40: punteggio da attribuire = prezzo della ditta in esame: prezzo più basso).

17. Altre informazioni: i cittadini di stati membri della U.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida. Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile o aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Nel caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto 9.a) del presente bando, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta. Le offerte mandate o presentate non possono essere ritirate dopo l'apertura della gara. L'impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà concorrere a titolo individuale o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione delle diverse offerte presentate. Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare, altresì verranno escluse le offerte incomplete, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

19. Data d'invio del bando: 30 agosto 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 agosto 2000.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

COMUNE DI VENEZIA

Contratti ed appalti

Bando di gara per appalto di servizio - Procedura aperta (Direttiva C.E.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65).

1. Ente appaltante: il comune di Venezia, San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia - Contratti ed appalti, fax 041/2748626, in esecuzione alle determinazioni del dirigente del Settore servizi alla persona - Ufficio persone disabili in data: 10 marzo 2000 n. 422/31428 e 10 agosto 2000, n. 1701/115594 e prot. gen. 125886 del 29 agosto 2000, intende appaltare il seguente servizio:

gara n. 49/2000: trasporto speciale e trasporto autogestito di persone disabili non deambulanti.

Importo complessivo presunto a base d'asta L. 2.360.878.755 (€ 1.219.292,120933), I.V.A. esclusa.

2. Categoria di servizio: 25. Numero di riferimento CPC: 933/a.

3. Luogo della prestazione: territorio comunale di terraferma del comune di Venezia e dei comuni di cintura, territorio di Lido e Pellestrina, nonché territorio del comune di Cavallino Treponti.

4.a) Riservata ad una particolare professione: autoservizi atipici di cui alle leggi regionali 14 settembre 1994, n. 46, 30 luglio 1996, n. 22 e 30 ottobre 1998, n. 25 della regione del Veneto. Noleggio con conducente di cui all'art. 3 della legge 15 gennaio 1992, n. 21.

5. Dovrà essere presentata offerta unica per l'intero servizio.

7. Durata del contratto: l'appalto avrà la durata di due anni a decorrere dalla data di inizio del servizio.

8.a) Richiesta dei documenti: le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili presso il Settore servizi alla persona - Ufficio persone disabili (tel. 041/2749563) e presso Contratti e appalti (tel. 041/2748546). Il capitolato d'appalto è in visione presso il comune di Venezia - Contratti e appalti - S. Marco n. 4136, e può essere richiesto previo versamento della somma di L. 26.100 (€ 13.480) sul c.c.p. n. 11479300 intestato al comune di Venezia - Contratti - Servizio tesoreria - 30100 Venezia, con l'indicazione della causale ed estremi di gara, unitamente alla copia del bando integrale di gara. Tale documentazione è altresì disponibile sul sito Internet <http://www.comune.venezia.it/comune/gare>

Non è ammesso l'invio dei suddetti documenti tramite fax.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: i plichi, contenenti la documentazione di ammissione, l'offerta tecnica e l'offerta economica, indirizzati a Contratti ed appalti, dovranno pervenire esclusivamente al Protocollo generale del comune di Venezia, San Marco n. 4136, tramite il servizio postale o consegnati a mano, entro le ore 13 del giorno 23 ottobre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere alla gara;

b) data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura dei plichi avverrà il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 10, presso una delle salette consiliari della sede municipale di Cà Farsetti, San Marco n. 4136, Venezia, in seduta pubblica.

11. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

12. Finanziamento: la spesa sarà a carico dei bilanci 2000-2001-2002 al capitolo 40003/6 e spese per servizi conto terzi.

13. Raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico dei prestatori di servizi: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, secondo le modalità indicate al punto 9.a), un plico, sigillato con ceralacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura: «Asta pubblica per l'appalto di (vedi oggetto)» e contenente, a pena di esclusione, tre distinte buste contrassegnate rispettivamente con le lettere A) «Documentazione di ammissio-

C-23517 (A pagamento).

ne», B) «Offerta tecnica» e C) «Offerta economica», anch'esse sigillate con ceralacca, timbrate e controfirmate sui lembi di chiusura, contenenti le seguenti dichiarazioni e documentazione:

A) documentazione di ammissione:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta su carta legale, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) l'iscrizione al registro delle imprese per l'attività oggetto della gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

c) volume d'affari complessivo negli ultimi tre anni 1997-1998-1999 non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70);

d) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e/o soci lavoratori;

e) il possesso dei requisiti previsti dalla legge regionale n. 46 del 14 settembre 1994 e legge regionale n. 22 del 30 luglio 1996, legge regionale del 30 ottobre 1998, n. 25.

Tale istanza dovrà essere sottoscritta con firma autenticata dai sottolencati soggetti:

titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale;

legale rappresentante della società, ente o consorzio.

Nel caso di riunione temporanea d'impresе, dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai due precedenti capoversi e dovrà essere presentata sia dall'impresa mandante che dalle mandatarie. Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istitutore (articoli 2203 e seguenti del Codice civile), del procuratore (articoli 2209 e seguenti del Codice civile), o del procuratore speciale, l'istanza di ammissione di cui sopra, può essere sottoscritta dagli stessi i cui poteri andranno comprovati da procura inserita nella documentazione di gara. Ai sensi della legge n. 15/1968, della legge n. 127/1997 e del D.P.R. n. 403/1998, è altresì consentita, in luogo della autenticazione della firma, la presentazione, unitamente alla istanza, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, le dichiarazioni di cui ai punti a), b), d) ed e), dovranno essere presentate da ogni impresa facente parte del R.T.I., mentre per quanto riguarda il possesso del requisito richiesto al punto c), può essere soddisfatto cumulativamente in modo tale da coprire il 100% del requisito come segue: la ditta mandataria dovrà possedere almeno il 60% del requisito e le impresе mandanti dovranno possedere lo stesso requisito almeno nella misura del 20% ciascuna;

2) copia del capitolato d'appalto firmato in ogni foglio per accettazione dai soggetti di cui al precedente punto A.1);

3) idonee dichiarazioni bancarie;

4) cauzione provvisoria di L. 47.218.000 (€ 24.386,06).

Detta cauzione potrà essere costituita mediante: fideiussione bancaria a norma dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 o polizza fideiussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

B) offerta tecnica: le ditte concorrenti dovranno presentare:

a) un progetto di gestione operativa, in cui dovranno essere chiaramente descritte le modalità organizzative e gestionali progettate ai fini della realizzazione del servizio come descritto dal capitolato d'appalto, con propria organizzazione e personale. In particolare dovranno essere evidenziati in maniera dettagliata:

il numero dei mezzi che la ditta intende mettere a disposizione;

caratteristiche e descrizione dei mezzi utilizzati, ivi comprese le migliori ritenute funzionali alla più idonea erogazione del servizio in rapporto alle persone trasportate;

descrizione qualitativa e quantitativa del personale a diverso titolo interessato concretamente delle prestazioni del servizio di cui all'oggetto;

b) altre caratteristiche diverse dalle precedenti che evidenziano particolari aspetti innovativi e di integrazione rispetto a quanto previsto dal capitolato;

c) documentazione (curriculum) comprovante la progressiva esperienza ed attività della ditta con particolare riferimento al settore dei trasporti in favore di persone disabili; se trattasi di servizi effettuati ad amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, in originale o copia autenticata ai sensi di legge;

C) offerta economica: l'offerta economica, redatta secondo lo schema «Allegato A» al capitolato d'appalto, dovrà contenere l'indicazione in cifre dei prezzi parziali offerti, nonché l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo totale che la ditta intende offrire, I.V.A. esclusa e dovrà essere sottoscritta dai soggetti indicati al punto A.1) del presente bando.

Alla predetta offerta dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 20.000. Qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo di impresе, essa dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti raggruppati e dovrà specificare la parte del servizio di competenza di ogni singolo soggetto. Inoltre l'offerta dovrà contenere la dichiarazione di impegno, nel caso di aggiudicazione del servizio, da parte dei soggetti raggruppati, a conformarsi a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. L'eventuale anomalia dell'offerta verrà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 21 gennaio 1999, n. 22, comma 1: a scelta del concorrente, gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in lire oppure in Euro. Se il concorrente sceglierà l'Euro, tutti i successivi documenti e le comunicazioni dovranno essere presentate in Euro. Se l'offerta sarà presentata in lire, potrà essere successivamente irrevocabilmente mutata in Euro.

15. I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centotanta dalla data di apertura delle offerte.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del suddetto decreto legislativo n. 157/1995, avendo riguardo a:

1) qualità del servizio punteggio massimo 60:

a) valutazione qualitativa del progetto di gestione da 0 a 40 punti, secondo le modalità organizzative e gestionali del servizio con riferimento a:

il numero dei mezzi che la ditta intende mettere a disposizione: punti 16;

caratteristiche e descrizione dei mezzi utilizzati ivi comprese le migliori ritenute funzionali alla più idonea erogazione del servizio: punti 14;

descrizione qualitativa e quantitativa del personale: punti 10;

b) altre caratteristiche che evidenziano particolari aspetti innovativi e di integrazione rispetto al capitolato da 0 a 10 punti;

c) documentazione (curriculum) comprovante la progressiva esperienza e la passata attività della ditta presso enti pubblici da 0 a 10 punti;

2) prezzo punteggio massimo 40.

Per quanto riguarda l'offerta economica, il punteggio massimo di 40 punti verrà assegnato nel modo seguente:

all'offerta più bassa sarà attribuito il punteggio massimo di 40 punti;

alle altre offerte verrà assegnato un punteggio decrescente in ordine inversamente proporzionale secondo la seguente formula: (40: punteggio da attribuire = prezzo della ditta in esame : prezzo più basso).

17. Altre informazioni: i cittadini di stati membri della U.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida. Non è consentita la contemporanea partecipazione di impresе che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile o aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Nel caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto 9.a) del presente bando, anche se sostituita o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta. Le offerte mandate o presentate non possono essere ritirate dopo l'apertura della gara.

L'impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà concorrere a titolo individuale o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione delle diverse offerte presentate. Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare, altresì verranno escluse le offerte incomplete, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

19. Data d'invio del bando: 30 agosto 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 agosto 2000.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-23518 (A pagamento).

A.M.I.A.T. - S.p.a.

Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara ad asta pubblica (Rif. AP 17/00)

1. Amiat S.p.a., via Germagnano, 50, Torino, tel. 011/2223.233 telecopiatrici 011.2223.289).

2. Categorie di servizio 55. Numero di riferimento CPV 55510000-8.

Servizio di fornitura e distribuzione pasti preconfezionati (in lega fresco-caldo) in multirazione.

Importo a base di gara L. 739.368.000 (€ 381.851,70) + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: mensa aziendale di via Germagnano 50 - Torino.

4.b) Decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Durata dell'appalto dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2002 compreso.

8.a) Amiat S.p.a. Divisione Personale e Organizzazione, via Germagnano, 50 - Torino;

b) termine per le domande di richiesta invio capitolato 16 ottobre 2000;

c) pagamento L. 31.000 (€ 16,01) presso L'Amiat S.p.a. - Ufficio Cassa, via Germagnano, 50 - Torino tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

9.a) Entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 ottobre 2000;

b) Amiat S.p.a. - Divisione Approvvigionamenti - Servizio Appalti Contratti, via Germagnano n. 50 - 10156 Torino;

c) lingua italiana.

10.a) Seduta pubblica in una sala dell'Amiat S.p.a., tutti i concorrenti;

b) apertura dell'asta che si terrà il giorno 26 ottobre 2000, alle ore 10.

11. Cauzione 5% come da capitolato speciale d'appalto.

12. Pagamento prestazione come dall'art. 28 del capitolato speciale d'appalto.

13. Sono ammessi a presentare offerta imprese singole o riunite ai sensi art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Concorrenti, pena l'esclusione, devono presentare la documentazione nel modo richiesto all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto nonché formalità art. 17, legge n. 68/1989.

15. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per novanta giorni dalla presentazione della stessa.

16. Art. 23 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

17. Le formalità di redazione e di presentazione delle offerte, nonché degli altri documenti richiesti prescritte dal presente avviso di gara e dal capitolato speciale d'appalto che ne fa parte integrante e sostanziale sono stabilite a pena d'esclusione dalla gara.

Aggiudicazione anche con una sola offerta.

Tutte le spese di gara di contratto, di registrazione relative accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'aggiudicatario, in particolare le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 7.525,28 l.

19/20. Data invio/ricevimento bando all'ufficio Pubblicazione della C.E.E. il giorno 30 agosto 2000.

21. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

L'amministratore delegato: dott. Ivan Strozzi.

C-23519 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINO SUD

Carignano (TO), piazza San Giovanni n. 9

Avviso di post informazione

Ai sensi della vigente normativa si comunica che l'appalto relativo al servizio di igiene urbana presso i comuni di Bruino, La Loggia, Trofarello, Moncalieri e Piossasco, è stato aggiudicato, con delibera del Consiglio di amministrazione n. 79 del 3 luglio 2000, all'ATI con capogruppo Waste Management S.p.a., corso Sempione, 77, Milano (San Germano S.r.l., via Cernuti, 6, Novara, C.N.S. soc. coop. a r.l., via della Cooperazione n. 21, Bologna e Sinergie 2000 S.p.a., via Torino, 9 - Collegno), così come pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale CEE del 29 luglio 2000 al numero 2000/S 144-094691 (avviso spedito in data 21 luglio 2000, prot. 2928).

Il direttore del consorzio:
Giovanni Maria Baiano

C-23520 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN GIORGIO A CREMONA (NA)

Estratto avviso asta pubblica - Procedura aperta

Indirizzo: Piazza Vittorio Emanuele II, 10 - San Giorgio a Cremano.

Lavori per la ristrutturazione della scuola elementare «G. Mazzini».

Importo a base d'asta è di L. 2.775.815.016 (€ 1.433.588,82), oltre I.V.A. di cui L. 97.725.173 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e è finanziato con i fondi del bilancio comunale.

I lavori rientrano nelle seguenti categorie:

OG1 per L. 2.485.331.368 - prevalente;

OS 30 per L. 290.483.648 - impianto elettrico.

come previsto dall'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, le lavorazioni rientranti nella categoria OS30 sono a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo e, comunque, scorporabili.

È richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata in base al disposto dell'art. 21 comma 1 lett. a) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 a favore dell'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione determinata mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1 lett. e) della legge n. 14/1973 e con le modalità previste dall'art. 5 legge n. 14/1973. Sarà applicato il disposto di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni circa la esclusione delle offerte anomale.

Le offerte dovranno pervenire al comune di San Giorgio a Cremano - Ufficio Protocollo - esclusivamente a mezzo posta raccomandata - entro le ore 12 del giorno 20 settembre 2000.

La gara sarà esposta in seduta pubblica in una sala del comune di San Giorgio a Cremano il giorno 21 settembre 2000 alle ore 9 per quanto attiene alle procedure di cui all'art. 10 comma 1-*quater* della legge 11

febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. La gara sarà proseguita per le successive operazioni in data 11 ottobre 2000 alle ore 9.

L'offerta dovrà essere redatta unicamente sul modulo già autenticato (lista delle categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto) da ritirare presso l'ufficio tecnico del comune, via C. di Bronzo (Villa Bruno) tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 11. La pubblicazione è a termini ridotti ex art. 64 regio decreto n. 827/1924.

Responsabile del procedimento: arch. Stefania Duraccio, tel. 0815654310.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio del comune dal 27 luglio 2000.

Il dirigente f.f. settore avvocatura:
Leone Di Marco

C-23522 (A pagamento).

EUROGEN - Società per azioni

Retifica bando di gara rif. PIT0D005
(Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana n. 178 del 1° agosto 2000)

Società appaltante: Eurogen S.p.a., via Beruto, 18 - 20131 Milano, tel. 02/72241, fax. 02/72242859.

Luogo di esecuzione e oggetto: Campania, impianto idroelettrico di Olevano sul Tusciano, prov. Salerno - Intervento di manutenzione straordinaria su galleria di derivazione, vasca di carico, canali di scarico.

La data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è prorogata al 20 settembre 2000.

Anadage ing. Zerbini.

C-23501 (A pagamento).

COMUNE DI CASERTA Prusst «Conurbazione Casertana»

Annullamento avviso di gara

L'avviso di gara apparso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 203 del 30 agosto 2000 deve intendersi annullato in quanto pubblicato nella stesura non ancora definitiva.

Il responsabile del procedimento: ing. A. Messoro.

C-23506 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso per la retifica di errore materiale nel bando di gara - procedura ristretta licitazione privata relativo ai lavori per la realizzazione della stazione ferroviaria merci di Trento Roncafot, scalo pubblico F.S. e nuovo binario di accesso all'Intermodale, per l'importo a base d'appalto L. 22.609.698.720 (€ 11.676.934,89), pubblicato nella G.U.C.E., supplemento n. 162 del 25 agosto 2000, numero di riferimento 106933/2000 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 201 dd. 29 agosto 2000.

Al punto 3.b), l'indicata categoria prevalente OS9 deve sostituirsi con la categoria prevalente OS29.

Al punto 6.a), la nuova data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione è prevista per le ore 12 del giorno 19 settembre 2000.

Al punto 10, la dichiarazione dell'inesistenza delle cause di esclusione dovrà essere redatta ex art. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il dirigente sostituto: dott. Leonardo Caronna.

C-23509 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

YAMANOUCHI PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione e medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000) Codice pratica: NOT/2000/1117.

Titolare: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie 2 - 20061 Carugate (Milano).

Specialità medicinale: NICARDIUM.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 compresse a rilascio modificato da 80 mg (029279015)

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 2 - Cambiamento di denominazione del medicinale da «Nicardium» a «Perdipina» 80 mg compresse a rilascio modificato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio G. Bruno.

M-7388 (A pagamento).

YAMANOUCHI PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione e medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000) Codice pratica: NOT/99/2010.

Titolare: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie 2 - 20061 Carugate (Milano).

Specialità medicinale: RIDAURA.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse rivestite da 3 mg (025189010).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 - Cambiamento del produttore della sostanza attiva e conseguente n. 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio G. Bruno.

M-7389 (A pagamento).

YAMANOUCI PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione e medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000) Codice pratica: NOT/2000/1224.

Titolare: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie 2 - 20061 Carugate (Milano).

Specialità medicinale: RIDAURA.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse rivestite da 3 mg (025189010).

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.a - Modifica del nome dell' officina di produzione del medicinale: da SmithKline Beechman S.p.a., via Zambelletti n. 25 - 20021 Baranzate di Bollate (MI) a Famar Italia S.p.a., via Zambelletti n. 25 - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato: dott. Maurizio G. Bruno.

M-7390 (A pagamento).

ALTERNA FARMACEUTICI - S.r.l.

Milano, via dei Pestagalli n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 12458570152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Si comunica il prezzo al pubblico del seguente farmaco generico determinato ai sensi dell' art. 36, comma 9 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dell' art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448:

Specialità medicinale: ACICLOVIR ALTERNA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

25 compresse 200 mg - A.I.C. n. 033410010/G, classe A, L. 42.100, € 21,74;

25 compresse 400 mg - A.I.C. n. 033410022/G, classe A, L. 80.700, € 41,68;

35 compresse 800 mg - A.I.C. n. 033410046/G, classe A, L. 201.200, € 103,91.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione.

L' amministratore unico: dott. Giorgio Francia.

M-7404 (A pagamento).

PIERREL FARMACEUTICI - S.p.a.

Milano, via G. Revere n. 16

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12291780158

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000). Codice pratica NOT/2000/1278.

Titolare: Pierrel Farmaceutici S.p.a., via G. Revere n. 16 - 20123 Milano.

Specialità medicinale: BIFOXIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino di polvere + 1 fiala solvente da 2 ml - A.I.C. n. 025567013;

«1 g polvere e solvente per infusione endovenosa» 1 flaconcino di polvere + 1 fiala solvente da 10 ml - A.I.C. n. 025567025;

«2 g polvere e solvente per infusione endovenosa» 1 flaconcino di polvere + 1 fiala solvente da 20 ml - A.I.C. n. 025567037.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1, dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2. Cambiamento di denominazione del medicinale: da Bifoxin a Cefoxitina Pierrel.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pierrel Farmaceutici S.p.a.

Un procuratore: Cristina Cordaro

M-7402 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000). Codice pratica NOT/2000/1125.

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 1 - 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: ELASE.

Confezione e numero A.I.C.: pomata 30 g - A.I.C. n. 019779038.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1, dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11-bis - Modifica del nome di un produttore del principio attivo da: Warner Lambert Manufacturing (Ireland) Ltd. a: Warner Lambert Export Ltd.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Antonella Politanò.

C-23444 (A pagamento).

LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO

A. SELLA - S.r.l.

Schio (VI), via Vicenza n. 67

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00161860242

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000). Codice pratica NOT/2000/1088.

Titolare: Laboratorio Chimico Farmaceutico A. Sella S.r.l., via Vicenza n. 67 - 36015 Schio (VI).

Specialità medicinali: TUTTE.

Confezioni e numeri A.I.C.: tutti.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1, dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 3. Cambiamento di numero civico del titolare dell' autorizzazione all' immissione in commercio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Roberto Salvato.

C-23451 (A pagamento).

BENEDETTI - S.p.a.

Sede legale in Pistoia, vicolo De' Bacchettoni n. 3
Codice fiscale n. 00761810506
Partita I.V.A. n. 01229880479

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica n. NOT/2000/975.

Titolare: Benedetti S.p.a., vicolo De' Bacchettoni n. 3, Pistoia.
Specialità medicinale: CARDINORM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«120 mg capsule a rilascio prolungato» 30 capsule a rilascio prolungato - A.I.C. n. 033510013;

«240 mg capsule a rilascio prolungato» 30 capsule a rilascio prolungato - A.I.C. n. 033510025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine) - Richiesta di autorizzazione ad effettuare il confezionamento ed il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società Special Product's Line S.r.l., sita in via Campobello n. 15, Pomezia (RM).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Dario Lelio Di Sario.

C-23491 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000). Codice pratica NOT/2000/932.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: KYTRIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«3 mg/1 ml soluzione iniettabile» 1 siringa preriempita per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028093033;

«3 mg/1 ml soluzione iniettabile» 3 siringhe preriempite per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028093045;

«3 mg/5 ml soluzione iniettabile» 1 siringa per uso endovenoso - A.I.C. n. 028093058.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare il confezionamento e controlli, per le confezioni:

«3 mg/1 ml soluzione iniettabile» 1 siringa preriempita per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028093033;

«3 mg/1 ml soluzione iniettabile» 3 siringhe preriempite per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028093045,

anche presso l'officina della società: Solvay Pharmaceuticals B.V. (ex Solvay Duphar B.V.), sita in: Weerweg, 12 - 8121 AA Olst - Olanda, che già effettuava la produzione. Inoltre, variazione ragione sociale di un'officina responsabile della produzione, controllo e confezionamento, per la confezione:

«3 mg/5 ml soluzione iniettabile» 1 siringa per uso endovenoso - A.I.C. n. 028093058 da: Solvay Duphar B.V., sita in: Weerweg, 12 - 8121 AA Olst - Olanda, a: Solvay Pharmaceuticals B.V., sita in: Weerweg, 12 - 8121 AA Olst - Olanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-23457 (A pagamento).

ERREKAPPA EUROTHERAPICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti n. 1/A
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09674060158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1252.

Specialità medicinale: ANTACAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5» 28 compresse 5 mg - A.I.C. n. 027461019;

«10» 14 compresse 10 mg - A.I.C. n. 027461021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11-bis - Modifica del nome di un produttore del principio attivo da Pfizer Pharmaceuticals Inc., sita in Road 2 km 58,2 - 00617 Barconeta, Puerto Rico a Pfizer Pharmaceuticals LLC, sita in Road 2 km 58,2 - 00617 Barconeta, Puerto Rico.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Enrico De Angelis.

C-23513 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

ENI - S.p.a. Divisione AGIP

Provvedimento finale di valutazione di impatto ambientale relativo ai pozzi «Trava 1»; «Montecchio 1»; «S. Michele 1» (ai sensi dell'art. 17, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127).

Il Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali:

visto l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986 n. 349;

omissis

vista la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente la realizzazione di tre sondaggi esplorativi denominati «Trava 1», «Montecchio 1», «S. Michele 1» presentata dall'AGIP S.p.a. (ora ENI S.p.a. - Divisione AGIP) in data 23 giugno 1997 (protocollo n. 5774/VIA/A.O.13.S del 25 giugno 1997);

omissis

visti i pareri espressi, a seguito dell'istruttoria tecnica, dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale in data 25 febbraio 1999 in merito al pozzo esplorativo «Montecchio 1»; in data 29 aprile 1999 in merito al pozzo «S. Michele 1»;

considerato che in detti pareri la commissione ha:

omissis

per quanto riguarda il pozzo esplorativo «Trava 1»:

preso atto che:

il sito prescelto per la realizzazione della postazione è ubicato in località Bonifica del Mezzano, ad una distanza di circa 11 km (WSW) da Comacchio, in provincia di Ferrara;

per quanto riguarda il pozzo esplorativo «Montecchio 1»:

preso atto che:

il sondaggio Montecchio 1 è ubicato circa 3,5 km a NW dell'abitato di Copparo, in provincia di Ferrara, ed ha lo scopo di esplorare la serie torbiditica pleistocenica in onlap sulla struttura di Vignola;

per quanto riguarda il pozzo esplorativo «S. Michele 1»:

preso atto che:

il sondaggio è ubicato nel comune di Forlì, dista 2 km ca. dall'abitato di Filetto ed ha lo scopo di esplorare una struttura miocenica limitata da faglie inverse (andamento NW-SE) e dalle relative rampe laterali, per la ricerca di gas;

omissis

Preso atto che con nota n. ST/501/26588/97 del 5 settembre 1997 (prot. n. 8186/VIA/A.O.13.S del 15 settembre 1997) il Ministero per i beni e le attività culturali esprime parere positivo in merito ai pozzi esplorativi «Trava 1», «Montecchio 1», «S. Michele 1» condizionato all'osservanza delle condizioni poste dalle competenti Soprintendenze che si sono così espresse:

omissis

Preso atto che con delibera n. 2608/1997 del 30 dicembre 1997, trasmessa con nota n. AMB/AMB/98/1626 del 22 gennaio 1998 (prot. 1278/VIA/A.O.13.S del 2 febbraio 1998) la regione Emilia Romagna esprime parere favorevole in merito ai pozzi esplorativi «Trava 1», «Montecchio 1», «S. Michele 1», ma «per la sola attuazione delle attività di ricerca idrocarburi, fermo restando il loro assoggettamento alle procedure di compatibilità ambientale relativamente alla fase di coltivazione dei pozzi, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 526, subordinatamente all'osservanza di prescrizioni» recepite nel seguito del presente decreto;

omissis

Esprime giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto presentato da AGIP S.p.a. relativo alla realizzazione dei pozzi esplorativi «Trava 1», «Montecchio 1», «S. Michele 1», fatte salve le valutazioni delle amministrazioni competenti per gli aspetti di sicurezza e a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

1) dovrà essere impedita la connessione tra falde differenti attraverso il tubaggio progressivo del foro di scavo, isolando le acque dolci superficiali o profonde dalle acque salmastre eventualmente incontrate ed evitando la contaminazione della falda con i fluidi utilizzati nella fase di perforazione;

2) dovranno essere fornite alla regione Emilia Romagna puntuali informazioni sulla litologia, la qualità delle acque ed eventuali difficoltà incontrate durante le attività di scavo, anche attraverso la presentazione di sezioni quotate del pozzo;

3) al fine di minimizzare i rischi legati ad eventuali episodi di blow-out, il proponente dovrà dimostrare di disporre di un modello previsionale di diffusione degli aerosol;

4) prima dell'eventuale completamento dovranno essere realizzati capisaldi di livellazione di alta precisione (secondo i criteri della Commissione Geodetica Nazionale) anche nell'ambito della postazione e attestati entro linee chiuse su almeno due capisaldi della rete di livellazione regionale;

5) nel caso di esito positivo del pozzo di ricerca dovranno essere prelevate carote (di fondo o di parete) utilizzabili per le misure di compressibilità. Il numero e la postazione dei prelievi dovranno essere tali da permettere misure di compressibilità sufficientemente rappresentative ai fini della simulazione modellistica dei fenomeni di subsidenza indotti dalla eventuale fase di coltivazione del giacimento. Simulazione modellistica che dovrà far parte dello studio di impatto ambientale relativo alla necessaria istanza di concessione dovrà essere effettuata con l'impiego dei migliori modelli previsionali disponibili e dovrà tenere conto anche degli altri pozzi di coltivazione esistenti, o programmati, in un raggio di almeno 20 km;

6) la fascia perimetrale ad «alberature» prevista attorno all'area della postazione dovrà essere realizzata mediante messa a dimora a mosaico di specie arbustive ed arboree autoctone, e riferite alla serie planiziali ed idrofile locali. Va evitato l'effetto «filare» di alberi; va realizzata, invece, una fascia «a siepone» di sicuro effetto funzionale e naturalistico;

7) il terreno vegetale di scotico dovrà essere accumulato con modalità che diano garanzia di mantenimento nel tempo delle caratteristiche fisiche ed organiche (cumuli non più alti di 2-3 m; semine protettive per evitare le infestanti ecc.);

8) la Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna dovrà essere informata per tempo della data prevista per l'inizio dei lavori riguardanti la realizzazione della postazione.

Dispone che il presente provvedimento sia comunicato all'ENI S.p.a. - Divisione AGIP, al Ministero dell'industria commercio e artigianato, ed alla regione Emilia Romagna, la quale provvederà a depositarlo presso l'ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.C.M. n. 377 del 10 agosto 1988 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Marina di Ravenna, 22 agosto 2000

Publicazione a cura Eni S.p.a. - Divisione AGIP
Il procuratore: dott. Andrea Gallori

C-23482 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

L'ANAS Ente Nazionale per le Strade, compartimento della viabilità per l'Umbria con sede in Perugia, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della legge n. 127/1997 comunica che il Ministro dell'ambiente ai sensi e per gli effetti del comma 2 e seguenti dell'art. 6 della legge n. 349/1986 ha espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo ai due tratti della strada di grande comunicazione Perugia-Ancona, precisamente Pianello-Valfabbrica e Branca-Fossato di Vico da realizzarsi nei comuni di Perugia, Assisi, Valfabbrica, Gualdo Tadino e Fossato di Vico presentata dall'ANAS compartimento dell'Umbria a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

a) i lavori per la realizzazione delle opere, ed in particolare le perforazioni, la messa in opera dei pali di viadotto e dei ponti, i getti di calcestruzzo, dovranno essere condotti con tutte le cautele necessarie ad evitare sversamenti e dispersioni sul suolo, nel sottosuolo e nelle acque di sostanze inquinanti, accidentalmente provenienti dalle macchine operatrici e dagli automezzi, dalle betoniere e dalle casseformi di calcestruzzo e dalle installazioni logistiche di cantiere.

Dovrà essere predisposta inoltre la raccolta e la depurazione delle acque nere delle installazioni logistiche di cantiere, di quelle di lavaggio delle betoniere e di supero dei getti di calcestruzzo.

Le aree di sosta delle macchine operatrici e degli automezzi di cantiere dovranno essere impermeabilizzate e dotate di appositi sistemi di raccolta dei liquidi provenienti da sversamento accidentale e delle acque di prima pioggia.

Le perforazioni di rocce molto permeabili e in cui sia accertata la presenza delle falde idriche sotterranee di interesse dovranno avvenire con impianti a secco o con uso di fanghi e additivi inerti.

I getti in calcestruzzo in prossimità o sotto la superficie delle falde idriche sotterranee di maggiore interesse dovranno avvenire a seguito di preventivo intubamento ed isolamento del cavo al fine di evitare la dispersione in acqua del cemento e degli eventuali additivi;

b) il previsto viadotto in corrispondenza della sez. 45 località Pian del Villago dovrà essere prolungato in direzione della sez. 44, di una lunghezza adeguata a garantire la continuità territoriale della corrispondente gola in sponda sinistra del Chiascio;

c) la galleria prevista in corrispondenza della località Ponte Nuovo dovrà essere prolungata di circa m 70 al fine di schemare l'edificio posto in prossimità degli imbocchi della galleria;

d) si dovranno prevedere idonee campagne di rilevamento dei livelli di concentrazione degli inquinanti durante le fasi costruttive dell'opera ed all'apertura del traffico della nuova viabilità presso i ricettori più sensibili.

Gli inquinanti oggetto di monitoraggio saranno rappresentati dal monossido di carbonio, dagli ossidi di azoto, dal particolato, dagli idrocarburi policiclici aromatici, dal benzene e PTS (PM 10);

e) in corrispondenza dei ricettori sensibili individuati nello studio, si dovrà possibilmente conseguire l'obiettivo del non superamento dei 60 dB(A) come Leq. diurno e 50 dB(A) Leq. notturno come valori limite assoluti di immissione del rumore prodotto dall'infrastruttura stradale.

A tal fine, in fase di esercizio, si dovrà prevedere una specifica campagna di monitoraggio dell'inquinamento acustico in corrispondenza dei ricettori individuati nello studio di impatto ambientale, finalizzata a verificare l'affidabilità delle previsioni modellistiche che hanno portato a dimensionare gli interventi di mitigazione. Nel caso si verificassero sensibili scostamenti fra i valori rilevati e quelli stimati, dovranno essere predisposti specifici interventi di adeguamento delle mitigazioni;

f) le vasche di sicurezza o i sistemi di raccolta per eventuali sversamenti accidentali previsti dovranno essere di numero e capacità tali da risolvere o da intercettare la maggiore quantità possibile di acque di piattaforma e degli sversamenti accidentali, e posizionati comunque nei punti più critici (presenza di falde idropotabili, attraversamento di corsi d'acqua). L'impianto dovrà essere sottoposto periodicamente a manutenzione e svuotamento;

g) il progetto deve recepire integralmente le indicazioni dello studio d'impatto relativamente agli interventi di mitigazione e di inserimento ambientale e all'inserimento di barriere antirumore (come da elaborato trasmesso in data 21 ottobre 1999), computandone i costi e prevedendone la relativa copertura finanziaria.

In sede esecutiva il quaderno delle sezioni tipo e schemi tipo delle opere di inserimento ambientale, rivegetazione e tecniche di ingegneria naturalistica previste (inclusa la casistica delle scarpate in trincea, sistemazioni spondali, imbocchi di gallerie), dovrà essere modificato nella parte grafica e nei contenuti in relazione alle prescrizioni che seguono, prevedendo anche la tipologia di rivegetazione delle scarpate in trincea oltre a quelle in rilevato;

h) interventi a verde di inserimento ambientale:

a) per quanto riguarda i progetti di sistemazione e di inserimento ambientale citati nello studio di impatto ambientale (per le quali si deve far riferimento al documento del Ministero dell'ambiente «Linee guida per capitolati speciali per interventi di ingegneria naturalistica e lavori di opere a verde» del settembre del 1997) si dovrà prevedere:

al cap. 3.15-3.15d incluso l'eliminazione del geotessile interno e l'inserimento di ramaglie vive di 1,5-2,5 m e di arbusti autoctoni durante la costruzione;

al cap. 2.10 variante c, l'utilizzo di talee di *Salix purpurea* e *Tamarix gallica*;

b) ove vengano utilizzati gli interventi stabilizzanti, vanno eliminate le eventuali berme, sia nelle scarpate in trincea che in rilevato, addolcendo eventualmente le pendenze, tenuto conto che la funzione di antiruscamento è svolta dalle opere stabilizzanti stesse;

c) va posta particolare cura nel sistema di recinzione dimensionando l'altezza e la maglia (decescente in funzione della fauna interessata) e ricordando la recinzione ai previsti viadotti e ponti;

d) sulle scarpate in trincea in marni arenarie con pendenze superiori ai 35° vanno previsti rivestimenti vegetativi in rete metallica a stuoia e a materasso;

e) per le arginature, le sponde dei corsi d'acqua e i canali vanno anche adottate tecniche naturalistiche di consolidamento;

i) tutte le prescrizioni di cui sopra dovranno essere recepite nel progetto esecutivo e quindi conteggiate nelle somme a base d'asta e descritte nel capitolato d'appalto e nel computo metrico stimativo;

f) dovranno essere ottemperate altresì, ove non ricomprese nelle precedenti, tutte le prescrizioni individuate dalla regione Umbria e dal Ministero per i beni e le attività culturali.

Il capo compartimento: ing. Lorenzo Santoro.

C-23484 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Lombardia Sezione territoriale di Bergamo

Avviso (applicazione del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1755
sulle acque ed impianti elettrici)

L'ingegnere incaricato per la sezione territoriale di Bergamo rende noto che la ditta Salmontrutta S.r.l., ha presentato domanda del 2 agosto 1999 intesa ad ottenere la riunificazione e concessione di G.D. di moduli 7,43 attuali, di pozzi esistenti, ad uso ittogenico e igienicosanitario nei comuni di Torre Pallavicina e Pumenengo (BG). Tale quantitativo d'acqua viene usato prevalentemente ad uso ittogenico.

Chiede che la concessione venga rilasciata trentennale ai sensi dell'art. 17 del T.U. sulle acque, di cui al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, a favore della ditta Salmontrutta S.r.l. sita in via Molino Basso n. 1, Torrepallavicina (BG).

Chiede inoltre di poter derivare in futuro, previa tempestiva comunicazione inviata all'ufficio, ulteriori moduli d'acqua nell'ordine di circa 300 l/s pari a mod. 3 così come indicato nel progetto depositato all'ufficio scrivente.

Milano, 3 maggio 2000

L'ingegnere designato: dott. ing. Giuseppe Bergantin.

M-7382 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

PAG.

| | |
|--|----|
| ADIGE CALCESTRUZZI - S.r.l. | 8 |
| ALMARE DI NAVIGAZIONE - S.p.a. | 2 |
| ANDREA E GIUSEPPE DE MARTINO - S.p.a. | 2 |
| APINVEST - S.r.l. | 12 |
| AZIENDA AGRICOLA CORDEVIGO - S.r.l. | 9 |
| B.M.C. - S.r.l. | 12 |

| | PAG. | | PAG. |
|---|------|--|------|
| BANCA DI CESENA Credito Cooperativo S.c.r.l. | 7 | I.P.I. - S.p.a. | 3 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO Soc. coop. a r.l. | 5 | IMMOBILIARE GIARDINO - S.r.l. | 7 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l. | 6 | IMMOBILIARE VALDIRENO - S.p.a. | 10 |
| BANCA DI FORLÌ Credito Cooperativo S.c.r.l. | 7 | KANEMATSU ITALIA - S.p.a. Import-Export | 4 |
| BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a. | 6 | LAVANDERIA CENTRO ITALIA - S.r.l. | 13 |
| BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a. | 7 | LEAD TIME MACHINING - S.r.l. | 12 |
| BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a. | 5 | LIGABUE GATE GOURMET ITALIA - S.p.a. | 4 |
| BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. | 6 | LIGABUE GATE GOURMET ROMA - S.p.a. | 3 |
| BERGER - S.p.a. | 8 | LUGLI - S.r.l. | 9 |
| BETA UTENSILI - S.p.a. | 12 | MARIVAL - S.r.l. | 9 |
| BIOKOMP - S.r.l. | 7 | MOBIL 5 - S.r.l. | 13 |
| BIPIEMME REAL ESTATE SGR - S.p.a. | 5 | MORINI FRUIT - S.r.l. | 8 |
| BRODEK - S.r.l. | 8 | OKI SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a. | 4 |
| CAMST - S.c.r.l. | 11 | OREGON SCIENTIFIC ITALIA - S.p.a. | 1 |
| CAVAGLIA - S.p.a. | 1 | PHOTO LITHO TYPE ABC - S.r.l. | 13 |
| CEDASCOM - S.r.l. | 11 | PIXEL DIGITAL COLOR - S.r.l. | 13 |
| CEMENTERIE ALDO BARBETTI - S.p.a. | 3 | REVLON PROFESSIONAL - S.p.a. | 2 |
| CENTROBANCA Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a. | 7 | S.A.C.A.P.P.P. - S.p.a. Società Azionaria Cementi Armati Prefabbricati Precompressi Preconfezionati | 8 |
| COSID - S.p.a. Compagnia Servizi Industriali | 4 | SALERNO PULITA - S.p.a. | 3 |
| ELI.C.A. MULTISERVIZI Società cooperativa a responsabilità limitata | 2 | SANPAOLO IMI - S.p.a. | 6 |
| FERRERO, GNUDI, GUATRI, UCKMAR CONSULENTI ASSOCIATI - S.p.a. | 5 | SIGMA METALLURGICA - S.r.l. | 12 |
| FOXBORO ITALIA - S.p.a. | 3 | SISTEMI DI ENERGIA - S.p.a. | 12 |
| GS COATING SYSTEM - S.r.l. (già DIMA - S.r.l.) | 10 | SOCIETÀ EDILTRE - S.p.a. | 11 |
| I.M.A. - S.p.a. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE in sigla «IMA - S.p.a.» | 10 | SOTECO ITALIA - S.r.l. | 10 |
| | | TENUTA I ROVERI - S.r.l. | 9 |
| | | VAMPA GAS - S.p.a. | 5 |

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccietelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRÌ
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

- LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13

- LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

- LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

- LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABLE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare

LIGURIA

- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGIH & DARIO CERIOI
Galleria E. Martino, 9

- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ BRESSO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pucicelli, 1 ang. P. Risorgi

- LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15

- FORBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

- ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Cairni, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
 - ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
 - ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
 - ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
 - ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
 - ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
 - ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaeramosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO I.I.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
 - ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
 - ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
 - ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
 - ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO**
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
 - ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
 - ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
 - ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
 - ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
 - ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallé, 37
 - ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
 - ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
 - ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
 - ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
 - ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
 - ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
 - ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
 - ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
 - ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
 - ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
 - ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
 - ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfetario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

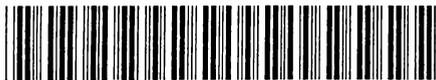
(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

| | ITALIA | ESTERO | | ITALIA | ESTERO |
|---|-------------------|-------------------|---|-----------------|-----------------|
| Abbonamento annuale (1-1/31-12) | L. 474.000 | L. 948.000 | Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione | L. 1.550 | L. 3.100 |
| Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12) | L. 283.000 | L. 566.000 | | | |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 0 9 0 0 0 *